BANCA DI ASTI
bancadiasti.it

A Cuneo e dintorni in edicola il giovedì pomeriggio

# la BISALTA

il settimanale della Granda

Contiene I.P.

VENERDÌ 31 MAGGIO 2024 - N.19 - ANNO XXV - EURO 1 / L. 1936,27

**Direttore Resp.:** Rosaria Ravasio - **Registrazione:** Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - **Impaginazione e Composizione:** Media One Srl - **Stampa:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 nº 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - taxe`parçue - tassa riscossa - art. 674 / dc / dci / cn del 18.10.00

BANCA DI ASTI
bancadiasti.it

LE OPPOSIZIONI HANNO SOLLEVATO DUE DEGLI ARGOMENTI PIÙ IMPORTANTI DELL'ULTIMO PERIODO - SANDRONE A PAG 4

# Tettoia Vinaj e nuovo ospedale in consiglio comunale

## Il Punto

Rosaria Ravasio

### Al voto facciamo una scelta libera dai «veleni» elettorali

Mancano ormai pochi giorni all'appuntamento con le urne. Quest'anno è particolarmente importante, perchè oltre al voto delle amministrative comunali, dovremo anche scegliere il prossimo Governo della Regione e dell'Europa.
Lo sappiamo tutti, quando si è in campagna elettorale il veleno scorre a fiumi dalle bocche dei candidati, "uno contro l'altro armati". E' il loro mood preferito, ma è bene per noi mantenere un giusto distacco, perchè per i "non addetti ai lavori" è difficile discernere tra verità, bugie e distorsione della realtà.
Come fare allora?
Fidarsi di chi ci dà certezze ed è propositivo e costruttivo.
Fidarsi di politici concreti, che hanno dimostrato il loro valore sul campo, accompagnandoci, pur con mille difficoltà, attraverso l'incubo del Covid, l'angoscia delle guerre, le difficoltà della crisi economica ed ambientale. Perchè?
Perchè ben poche altre persone possono avvalersi di un'esperienza come la loro ed in politica, come negli altri contesti della vita, l'esperienza conta.
In particolare per quanto riguarda la nostra regione, in controtendenza rispetto ad altre aree d'Italia, negli ultimi anni, si è avuto un forte incremento dei flussi turistici, spinti dal trend green e slow, che sta dettando le abitudini di vita dei cittadini, ma anche allo sviluppo di aziende altamente tecnologiche, che vanno oltre il solito tema dell'automotive, perchè guardano dritte al futuro dello Spazio e delle A.I.
E' il risultato di una politica lungimirante che ha saputo cogliere nella difficoltà delle crisi, opportunità. Come quella dell'idrogeno verde, al momento ancora embrionale, ma che, se si proseguirà su questa strada, sarà garanzia di crescita economica e benessere per tutto il nostro territorio.
E' vero non c'è rosa senza spine ed i tempi che stiamo vivendo sono molto complessi, ma proprio per questo abbiamo la necessità di rivolgere l'attenzione verso persone che abbiamo un background idoneo ad affrontare le sfide che ci attendono. Perciò quando andremo al voto facciamo una scelta libera, ma ragionata, perchè il voto di ognuno di noi fa la differenza.

## CUNEO CELEBRA IL 2 GIUGNO

Servizio a pag. 5

## SPECIALE SAGRA DELLA FRAGOLA

Servizi da pag. 9 a pag. 11

**BEINETTE**

### In tanti a «Spazzamondo»

SERVIZIO A PAG. 18

**BORGO S.D.**

### Katia Manassero corre per le Regionali

SORACCO A PAG. 14

**BOVES**

### La «Spasgiada» molto «galupa»

SERVIZIO A PAG. 17

**CHIUSA DI PESIO**

### Intervista al candidato Giorgetti

SERVIZIO A PAG. 15

**PEVERAGNO**

### La primavera del «Birùn»

SERVIZIO A PAG. 19

**SANITÀ**

### Eccellenze a Saluzzo e Savigliano

SERVIZI A PAG. 13

MEMORANDUM PER LE ELEZIONI: EUROPEE, REGIONALI E AMMINISTRATIVE

## Come si vota: così esercitiamo il nostro diritto

L'8 e il 9 giugno i cittadini cuneesi saranno chiamati a votare per scegliere i proprio rappresentanti nel Parlamento europeo, in Regione Piemonte e per eleggere un nuovo sindaco in ben 172 Comuni della Granda.
I seggi saranno aperti sabato dalle 15.00 alle 23.00 e domenica dalle 7.00 alle 23.00.
Per esprimere validamente il proprio voto è necessario attenersi a quanto previsto per legge sia sulla scelta delle liste, sia sull'espressione delle preferenze.

Servizio a pag. 2

**CONFINDUSTRIA CUNEO**

### «Il lavoro che siamo»: un quadro sul lavoro di oggi e domani

Servizio a pag. 21

**CONFAGRICOLTURA**

### Peste suina: si applichino le misure

SERVIZIO A PAG. 23

**CNA CUNEO**

### Legge superbonus: come e cosa cambia

SERVIZIO A PAG. 20

DALLA REGIONE PIEMONTE

## Apertura bandi per investimenti in infrastrutture irrigue sul territorio

Venerdì 31 maggio apriranno i bandi 2024 del Complemento di sviluppo rurale del Piemonte (Csr 2023-2027) a sostegno dei Consorzi irrigui ed enti irrigui gestori di canali appartenenti al demanio o al patrimonio della Regione, per investimenti in infrastrutture irrigue e di bonifica extra-aziendali su tutto il territorio regionale. La dotazione finanziaria complessiva dei bandi è di 20 milioni di euro. Nello specifico il primo bando, con un finanziamento di 10 milioni di euro, è relativo alla misura del CSR 2023-2027, intervento SRD08 "Investimenti per infrastrutture con finalità ambientali" - Azione 3 "Infrastrutture irrigue e di bonifica" che ha come obiettivo lo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare infrastrutture a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale.
Link al bando: https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/csr-2023-2027-infrastrutture-irrigue-bonifica-srd-08-az3
Il secondo bando, con un finanziamento di 10 milioni di euro, è relativo all'intervento SRD07- "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali" - Azione 7 "Infrastrutture irrigue extra-aziendali, che comportano un aumento netto della superficie irrigata" che prevede investimenti per la modernizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture extra aziendali per l'irrigazione che comportano un aumento netto della superficie irrigata.
Link al bando: https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/csr-2023-2027-infrastrutture-irrigue-extra-aziendali-srd07-az7
***I bandi scadono il 27 novembre 2024.***

Danilo Paparelli per La Bisalta

COME VOTARE: INDICAZIONI E FAC SIMILE PER LA REGIONE PIEMONTE

# Regionali: tutte le opzioni per esprimere le proprie preferenze

Il Piemonte sta per affacciarsi a una nuova era politica e amministrativa, l'elezione di una nuova Giunta per la quale esprimeremo le nostre preferenze nella tornata elettorale dell'8 e 9 giugno.
Di seguito, tutte le opzioni di voto e come esprimerlo correttamente.

**L'elettore può votare per:**

## Il candidato presidente, la sua lista regionale e una lista circoscrizionale collegata:

**Con preferenza:**
tracciando una croce sul nome del candidato presidente o sulla sua lista regionale e sulla lista circoscrizionale collegata, scrivendo il nominativo (solo cognome oppure nome e cognome) di massimo due candidati, un uomo e una donna.

**Senza preferenza:**
tracciando una croce sul nome del candidato presidente o sulla sua lista regionale e su una lista circoscrizionale collegata.

## Una lista circoscrizionale:

**Con preferenza:**
tracciando una croce sulla lista circoscrizionale e scrivendo il nominativo (solo cognome oppure nome e cognome) di massimo due candidati, un uomo e una donna, oppure indicando i due nominativi della lista anche senza contrassegno sul simbolo.

**Senza preferenza:**
trracciando una croce sulla lista circoscrizionale

## Il solo candidato presidente e la sua lista regionale:

tracciando una croce sul nome del candidato presidente oppure sulla sua lista regionale.

## Il candidato presidente, la sua lista regionale e una lista circoscrizionale non collegata - VOTO DISGIUNTO:

**Con preferenza:**
tracciando una croce sul nome del candidato presidente o sulla sua lista regionale e scrivendo a lato del simbolo della lista circoscrizionale non collegata il nominativo (solo cognome oppure nome e cognome) di massimo due candidati, un uomo e una donna.

**Senza preferenza:**
tracciando una croce sul nome del candidato presidente o sulla sua lista regionale e su una lista circoscrizionale non collegata.

COME VOTARE: INDICAZIONI E FAC SIMILE PER IL PARLAMENTO EUROPEO

# Europee: così esercitiamo validamente il nostro diritto di voto

Chiamati a votare i rappresentanti italiani nel Parlamento europeo, l'8 e il 9 giugno andremo a esercitare il nostro diritto democratico in qualità di cittadini di un'Europa unita.
Ecco di seguito come esprimere correttamente il proprio voto.
Come si vota? Si vota con il sistema delle preferenze. La scheda elettorale è una sola e occorrerà tracciare un segno sul simbolo della lista che si intende votare. Si può, ma non

è obbligatorio, esprimere fino a tre preferenze, scrivendo nome e cognome, solo il cognome o un altro termine indicato sulla lista («Marcone» se il candidato è «Marco Rossi detto Marcone»). Nel caso in cui si volessero due o tre preferenze, non potranno essere tutte dello stesso sesso. Bisognerà votare, quindi, un uomo e una donna, un uomo e due donne o due uomini e una donna.
E se voto solo la lista, senza esprimere preferenza? In questo caso, il voto non andrà automaticamente al capolista. Verrà conteggiato solo per il calcolo dei seggi da assegnare alla lista scelta e non verrà assegnato a nessun candidato.
È possibile il voto disgiunto? No, non si potrà barrare il simbolo di una lista ed esprimere preferenze su candidati di altre liste. In questo caso, la scheda verrà considerata nulla.
Chi viene eletto? Vengono eletti, per ogni lista e in rapporto al numero di seggi ottenuti, i candidati con il maggior numero di preferenze. In caso di parità, si guarda l'ordine di lista.

COME VOTARE: AMMINISTRATIVE

# Comunali: cosa cambia a seconda del numero di abitanti

Ricordiamo ai nostri lettori che nella provincia di Cuneo andranno al voto anche 172 Comuni. Nei Comuni fino a 15000 abitanti si vota con una sola scheda per eleggere sia il sindaco che i consiglieri comunali. Sulla scheda è già stampato il nome del candidato sindaco, con accanto il contrassegno dell'unica lista che lo appoggia. Il voto si esprime tracciando un segno sul contrassegno della lista o sul nominativo del candidato sindaco. Non è possibile votare per un candidato alla carica di sindaco diverso da quello collegato alla lista. I voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco sono attribuiti alla lista ad esso collegata. Per i comuni inferiori ai 5.000 abitanti si può esprimere la preferenza per un candidato al consiglio comunale, scrivendo il cognome nella apposita riga affiancata al simbolo della lista. Per i comuni compresi tra 5.000 e 15.000, si possono esprimere una o due preferenze per i candidati al consiglio comunale. Nel caso siano due, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza. Viene eletto sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti. Nei Comuni oltre ai 15000 abitanti si vota su una sola scheda, nella quale saranno già riportati i nominativi dei candidati alla carica di sindaco e, sotto ciascuno di essi, il simbolo o i simboli delle liste che lo appoggiano. Tre sono le possibilità di voto:

1) Si può tracciare un segno solo sul simbolo di una lista, assegnando in tal modo la propria preferenza alla lista contrassegnata e al candidato sindaco da quest'ultima appoggiato.
2) Si può tracciare un segno sul simbolo di una lista, tracciando contestualmente un segno sul nome di un candidato sindaco non collegato alla lista votata: così facendo si ottiene il cosiddetto 'voto disgiunto.'
3) Si può tracciare un segno solo sul nome del candidato sindaco, votando così solo per il candidato Sindaco e non per la lista o le liste a quest'ultimo collegate.

Ogni elettore può altresì esprimere, nelle apposite righe affiancate al simbolo della lista, uno o due voti di preferenza, scrivendo il cognome di non più di due candidati compresi nella lista da lui votata. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.
È eletto sindaco al primo turno il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50% più uno). In caso di parità di voti tra due candidati si tornerà a votare per questi ultimi domenica 23 giugno - dalle 7.00 alle 23.00 - e lunedì 24 - dalle 7.00 alle 15.00 (ballottaggio). Anche in questo caso risulterà eletto chi dei due avrà ottenuto più voti. In caso di ulteriore parità viene dichiarato eletto il più anziano.

CARABINIERI DI TRINITÀ

# Un arresto per tentato furto, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali

Nei giorni scorsi i Carabinieri della stazione di Trinità hanno arrestato in flagranza un ventunenne albanese, in Italia senza fissa dimora e già noto alle Forze dell'Ordine, per i reati di tentato furto aggravato, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate.
L'arrestato è sospettato di essere l'uomo che, unitamente ad altro complice in corso di identificazione, nella mattina del 17 maggio scorso, a Fossano, aveva forzato la porta d'ingresso di un'abitazione non riuscendo a portare a termine il proprio intento criminoso poiché raggiunti e bloccati sulle scale dai Carabinieri, prontamente intervenuti in seguito ad una segnalazione ricevuta sull'utenza 112.
Dopo una breve colluttazione, uno dei malviventi è stato fermato, mentre l'altro è riuscito a fuggire, dileguandosi a piedi per le vie limitrofe.
Le immediate ricerche avviate da personale del Nucleo Operativo e Radiomobile di Fossano, grazie all'analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza comunale e ad ausili tecnici in dotazione all'Arma, permettevano poi di individuare e localizzare una terza persona di sesso femminile concorrente nel reato, che è stata successivamente fermata nei pressi della Stazione Ferroviaria di Cuneo e denunciata in stato di libertà per la medesima ipotesi di reato.
Nella disponibilità dell'arrestato è stato, poi, rinvenuto un borsone contenente gli arnesi da scasso presumibilmente utilizzati dai malfattori, con conseguente sequestro di:
n. 1 flessibile di tipo industriale;
n. 3 dischi di ricambio per flessibile;
n. 1 paio di guanti da lavoro;
n. 2 "piedi di porco";
n. 1 cacciavite di grosse dimensioni;
n. 1 ricetrasmittente portatile;
n. 1 smartphone;
euro 400,00 in contanti.
Il tempestivo intervento eseguito dai Carabinieri di Trinità, grazie alla collaborazione dei cittadini che hanno tempestivamente allertato i militari, ha permesso di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico del sospettato, che comunque resta da considerarsi innocente sino al momento dell'emanazione di una sentenza definitiva, il cui arresto, all'esito del giudizio direttissimo tenutosi la mattina del 18 maggio 2024 presso il Tribunale di Cuneo, è stato convalidato dal giudice, con contestuale applicazione della misura del divieto di dimora nel comune di Fossano.

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI

## Festa nazionale dell'Arma alla caserma di corso Soleri

Il 5 giugno, come ogni anno, si festeggerà la giornata nazionale dell'Arma dei Carabinieri. Questa ricorrenza nazionale si celebra il 5 giugno di ogni anno e commemora la data in cui la Bandiera dell'Arma fu insignita della prima medaglia d'oro al valor militare per la partecipazione dei Carabinieri alla prima guerra mondiale, cerimonia svoltasi, appunto, il 5 giugno 1920.
Le celebrazioni coinvolgeranno anche la caserma di Cuneo, sede del Comando Provinciale. Appuntamento quindi alle ore 10 presso corso Soleri per rendere omaggio a uno dei corpi simbolo dell'Italia.

CARABINIERI DI ALBA

## Sequestrato un night club per garantire la quiete pubblica

Le prime lamentele dei residenti risalgono al 2022: il night club nato in mezzo ai palazzi di una piazza di Alba, assai prossima al centro storico, porta con sé schiamazzi da parte dei frequentatori dello stesso, forti rumori dovuti alla musica a volume altissimo e anche qualche lite in strada.
Dopo qualche esposto anonimo, i Carabinieri della Stazione di Alba hanno ricevuto le prime querele e avviato i conseguenti accertamenti che hanno consentito, sin da subito, di individuare il substrato di quanto lamentato dai cittadini. In un secondo momento, avvalendosi della collaborazione dell'ARPA, hanno misurato i decibel che sono stati, così, giudicati oggettivamente intollerabili, ragione per la quale hanno informato la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti che, a sua volta, ha richiesto al GIP presso il locale Tribunale un decreto di sequestro preventivo con lo scopo di evitare che il reato venisse reiterato *sine die*.
Il sequestro è stato eseguito nei giorni scorsi dagli stessi Carabinieri albesi, restituendo ai residenti della zona, la tranquillità che sembravano aver perso.

AFFRONTATI DUE TEMI DI FONDAMENTALE IMPORTANZA PER LA CITTÀ

# Il consiglio comunale dibatte Tettoia Vinaj e la viabilità per il nuovo ospedale

**Valentina Sandrone**

Sono ancora Tettoia Vinaj e il nuovo ospedale a tenere banco nel consiglio comunale, tenutosi nelle serate di lunedì 27 e martedì 28 maggio.
La prima tematica è stata introdotta dall'interpellanza 5 proposta dal consigliere di Forza Italia Franco Civallero. La difficoltà che potrebbe riscontrarsi nell'ottenere, in Appello, la riformulazione della sentenza di primo grado nel punto in cui dice che la richiesta di insoluti è inammissibile, porta nell'aula consiliare nuovi dubbi sulla procedura intrapresa e sul prosieguo della vicenda. Ai dubbi sollevati da Civallero fanno seguito i colleghi Mavy Civallero (Siamo Cuneo) e Ugo Sturlese (Cuneo per i Beni Comuni). La richiesta da parte loro è in primis che l'avvocato Barosio, legale incaricato dall'amministrazione per seguire il caso, si presenti nuovamente per illustrare cosa verrà sostenuto in Appello, cosa verrà scritto nell'atto e come intenderà muoversi per l'esposto alla Corte dei Conti, ormai definitivamente annunciato. «Nessuno di noi è soddisfatto di questo risultato.» contesta la consigliera Civallero «Richiediamo una riunione con l'avvocato Barosio per conoscere le sue posizioni, è nostra diritto sapere cosa scriverà, quali argomentazioni porterà innanzi ai giudici, perché lui rappresenta il Comune e quindi tutti noi.»
Affonda le radici del suo intervento addirittura nel passato, il consigliere Sturlese, il quale ricorda che già da parte della precedente amministrazione c'era stato un atteggiamento che si potrebbe definire «di leggerezza» nei confronti dei titolari di Tettoia Vinaj. Un paio di solleciti di pagamento all'anno che erano apparsi strani agli stessi dipendenti che provvedevano a inoltrarli, così era emersa la vicenda dei canoni non versati e, non si dimentichi, degli oneri di parcheggio. Lo stesso Sturlese poi informa la Giunta che intende lui stesso procedere con un esposto presso la Corte dei Conti perché «il comportamento del Comune non è stato ossequiente alle regole di una buona amministrazione».

*Le opposizioni hanno sollevato numerose questioni in merito al recupero degli insoluti maturati da Tettoia Vinaj nel corso degli anni e relativamente all'assetto viario per il nosocomio che sorgerà a Confreria. L'amministrazione si sta però adoperando per dare seguito a entrambe le vicende*

A quasi un milione ammonta la cifra non riscossa, a cui aggiungere 315000 euro di oneri di parcheggio. La vicenda, con tanto di accento su questi ultimi, torna riproposta nell'interrogazione 6 bis presentata da Giancarlo Boselli degli Indipendenti.
Non solo Tettoia Vinaj però, i consiglieri premono di ricordare, ma da questo quadro emerge anche una nuova vicenda, simile alla precedente: la gestione dell'ex infermeria della caserma Cantore, anch'essa sita in piazza Foro Boario, proprio di fianco alla ormai celebre «tettoia», ospitante, tra gli altri, la sede dell'ATL del Cuneese, e data in gestione per la cifra meramente simbolica di 12000 euro all'anno, pari a un canone di 1000 euro al mese.
Nelle discussioni dei due punti le storie delle due strutture si intersecano e, a tratti, si sovrappongono. Mentre per Tettoia Vinaj si chiede insistentemente come l'amministrazione voglia procedere, per l'ex caserma Cantore Boselli avanza espressamente la richiesta di una commissione consiliare.
A tali istanze rispondono l'assessore Valter Fantino, in quanto avente delega agli affari legali, e il presidente del consiglio comunale Marco Vernetti.
In merito a Tettoia Vinaj, Fantino ricorda che la sentenza è stata notificata in data 21 maggio e per depositare il ricorso in Appello ci sarà tempo fino al 20 giugno, invece per quanto riguarda il rientro in possesso dei locali, l'incontro per la restituzione chiavi è stato fissato il 6 giugno alle ore 11.30. Per ora sono questi i due filoni su cui si sta lavorando, l'Appello e il recupero della struttura, che è importante tanto quanto il recupero del denaro.
Vernetti invece rassicura Boselli confermando che entro giugno verrà fissata la commissione avente a oggetto la gestione dell'ex infermeria della caserma Cantore e ricordando che, oltre alla documentazione già data a Boselli, si può sempre richiedere un accesso agli atti e, nel caso in cui manchi qualcosa, si può sollecitare l'integrazione.
È peraltro notizia recentissima, emersa proprio nel corso della stesura del presente articolo, che l'amministrazione ha revocato l'incarico allo studio dell'avvocato Barosio, non comunicata in sede di consiglio comunale perché, come dichiarato dalla sindaca, ad oggi non c'è un atto formale che sostanzi la suddetta revoca e pertanto non è un atto formale stando a quanto previsto per la pubblica amministrazione, si stanno però effettivamente esplorando altre vie e altri pareri nella tutela degli interessi dell'ente. Viene in ogni caso smentito che la scelta sia stata mossa da «pressioni politiche all'interno della maggioranza».
Tra le due discussioni aventi a oggetto la vicenda giudiziaria, si è inserita a gamba tesa l'interrogazione numero 6, proposta sempre da Giancarlo Boselli, sul piano di viabilità e l'assetto viario per il nuovo ospedale di Confreria.
L'esponente degli Indipendenti ha ricordato come, ai tavoli di lavoro a cui partecipa il Comune, l'ANAS non si sia mai presentata, pur essendo la titolare dei lotti su cui dovrebbero passare le nuove infrastrutture. La stoccata arriva diretta alla sindaca Manassero e al sindaco Borgna, già grande sostenitore di questo progetto. «No c'è il ruolo del Comue nel suo primario compito specifico, cioè il piano di viabilità e del traffico.» e insinua che forse l'amministrazione non abbia ancora fatto nulla perché loro stessi non sono convinti di questa scelta. Sempre Boselli prosegue nella sua presentazione sottolineando come i lavori costeranno milioni di euro perché bisognerà intervenire in modo strutturale su tutta la zona, e questo crea preoccupazione anche negli altri interlocutori del progetto, quali azienda ospedaliera e Regione.
Anche Ugo Sturlese solleva alcune perplessità, ribadendo che la lroo posizione continua a essere quella del mantenere i due ospedali nelle attuali sedi, anche a fronte del loro eccellente funzionamento e della loro capacità di rispondere in modo efficace alle esigenze del territorio, nonostante il problema delle liste d'attesa.
Prima di lasciare la parola al vicesindaco Luca Serale, interviene nel dibattito il consigliere di maggioranza Vincenzo Pellegrino di Centro per Cuneo. Pellegrino ha illustrato in maniera esaustiva il piano per la modifica della viabilità, controbattendo ai colleghi che il progetto non è all'anno zero, che la maggioranza è convinta di questa decisione e non si ravvisano né immobilismo, né carenze progettuali, come invece paventato da alcuni, anche se purtroppo l'ANAS non si è mai seduta al tavolo di lavoro, benché espressamente richiesto proprio da Pellegrino sin dalla prima riunione.
Il nuovo assetto viario partirà dalla rotonda che si trova all'ingresso di Confreria arrivando da Cuneo, quella davanti ad Agrimoto, e da lì si svilupperà internamente nei campi circostanti sino ad arrivare al parcheggio del nuovo ospedale. Dall'altro lato invece verrà costruita una nuova rotonda, sempre su sito ANAS, tra il ponte Sarti e il tunnel. L'obiettivo, nonché ciò che è stato garantito ai residenti, è togliere il traffico da via Carle.
A rispondere all'interrogazione interviene il vicesindaco. Serale conferma che la volontà primaria è quella di togliere il traffico da via Carle, che è una strada vecchia e non idonea per sostenere un carico come quello previsto per un ospedale. «La sindaca ha promesso una commissione per parlare di questo, ma ciò che sappiamo è che questo è un progetto sfidante perché cambierà la viabilità la sanità e la vita intera di tutti i nostri concittadini. Siamo però tranquilli perché abbiamo un ottimo staff tecnico che ha portato a termine i progetti PISU e del Bando Periferie e che ora si occupa dei progetti del PNRR.» ha chiosato il politico. «Nella conferenza preliminare di servizi indetta da ASO il 20 marzo abbiamo risposto a tutte le domande sollevate in quella sede, principalmente di carattere urbanistico e commerciale, perché c'è anche un aspetto commerciale di cui dovremo tenere conto come amministrazione». L'obiettivo, conclude, è quello di iniziare con un'analisi precisa dei dati di flusso di traffico, così da trovare il prima possibile soluzioni ideali per le infrastrutture che andranno a servire il nuovo nosocomio, anche perché il traffico dovrà già essere monitorato o addirittura reindirizzato in fase di avvio dei cantieri.
Ciò che emerge da questo ultimo consiglio comunale è il ritratto di una città che cambia e punta a crescere, modificando la proprie infrastrutture e la propria urbanistica per portare servizi all'avanguardia ai cittadini oppure per rimettere in sesto un'incuria passata e riappropriarsi dei suoi spazi, cercando, attraverso molte scommesse, una nuova fiducia nel futuro.

VIABILITÀ

## Chiusura strade per corteo «Cuneo Pride 2024»

Sabato 1 giugno, dalle 15.00 alle 19.00, si svolgerà per le strade cittadine il Cuneo Pride.
Il corteo partirà verso le ore 15.00 da piazza della Costituzione, per poi proseguire su corso Nizza (lato est) fino piazza Galimberti, raggiunta la quale svolterà verso Rondò Garibaldi per percorrere viale Angeli e raggiungere il Parco della Resistenza, dove Natascia Maesi, presidente nazionale Arcigay, terrà il discorso finale.
Per consentire lo svolgimento dell'iniziativa in sicurezza, durante il percorso verranno temporaneamente chiuse al transito le vie man mano interessate dal passaggio del corteo e le relative vie di accesso e deflusso.
Inoltre, sul lato di corso Nizza discendente (direzione centro città) verrà istituito il divieto di sosta.
Il flusso di circolazione su corso Nizza, direzione Borgo, sarà invece consentito.

CERIMONIA PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA

# 2 giugno: tutti gli appuntamenti e le modifiche alla viabilità

Domenica 2 giugno, alle ore 10.30, in piazza Galimberti, si svolgerà la Cerimonia per la Festa della Repubblica Italiana - in occasione del 78° Anniversario della Fondazione - con il seguente programma:
Onori ai Gonfaloni decorati
Onori al Prefetto
Cerimonia dell'alzabandiera ed esecuzione dell'Inno nazionale
Lettura del Messaggio del Capo dello Stato
Lettura da parte dei rappresentanti della Consulta Provinciale degli Studenti di alcune loro riflessioni legate alla storia ed alla Costituzione
Consegna onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica italiana"
Consegna Medaglie d'Onore ad ex internati e deportati nei lager nazisti
Onori finali
Le onoreficenze "Al Merito della Repubblica italiana" conferite dal Presidente della Repubblica ai cittadini cuneesi sono le seguenti:
Ufficiale: Silvia Merlo (Cuneo) e Stefano Milanesio (Bra)
Cavaliere: Bartolomeo Barale (Cherasco), Mauro Bernardi (Borgo San Dalmazzo), Ilaria Blangetti (Cuneo), Maurizio Brancaleoni (Bene Vagienna), Marco D'Amico (Cuneo), Francesco D'Angelo (Boves), Aantonianna Giarmanà (Racconigi), Claudio Grosso (Fossano), Carmine Rapuano (Salmour), Pier Paolo Ravera (Bene Vagienna).
Nel pomeriggio, dalle ore 16.30 alle ore 18.30, la cittadinanza potrà accedere ai giardini della Prefettura dove la banda musicale "D. Galimberti" Città di Cuneo intratterrà il pubblico con momenti musicali.
In caso di pioggia l'intrattenimento musicale si svolgerà presso lo spazio antistante il giardino.
Per consentire lo svolgimento in sicurezza della cerimonia, garantendo l'incolumità delle persone secondo il piano di sicurezza, lungo l'anello stradale di Piazza Galimberti saranno vigenti le seguenti modifiche al transito e sosta veicolari – a eccezione dei veicoli autorizzati:
1) Divieto di sosta veicolare:
a) piazza Galimberti anello interno - lato sagrato - dalle ore 07.30 di domenica 2 giugno sino a cessate esigenze, previsto entro le ore 13.00 del medesimo giorno, escluso veicoli autorizzati dal Comune in possesso di pass, veicoli autorizzati dal Comando P.M. - mezzi utilizzati dal piano di sicurezza;
b) piazza Galimberti anello esterno – per tutta la sua estensione (compreso testate) - dalle ore 07.30 di domenica 2 giugno sino a cessate esigenze, previsto entro le ore 13.00 del medesimo giorno – escluso veicoli autorizzati dal Comune in possesso di pass, veicoli autorizzati dal Comando P.M. - mezzi utilizzati dal piano di sicurezza
In loco sarà vigente la rimozione forzata.
2) Divieto di transito:
a) piazza Galimberti anello stradale per tutta la sua estensione dalle ore 07.30 di domenica 2 giugno sino a cessata manifestazione prevista intorno alle ore 13.00
esclusi i veicoli autorizzati dalla Prefettura e dal Comando di Polizia Locale, disabili partecipanti alla manifestazione, titolari o fruitori di autorimesse o posti auto ad esclusivo uso ubicati con ingresso dalla piazza. I veicoli sopra citati dovranno raggiungere le proprie autorimesse e/o il proprio sito, secondo il percorso più breve, a velocità ridotta, commisurata alla situazione ambientale, sempre con le opportune cautele.
Attenzione: l'asse viario corso Soleri-corso Garibaldi sarà interdetto alla circolazione veicolare (salvo per i veicoli sopra specificati). Le auto in transito su corso Nizza, direzione piazza Galimberti, saranno deviate in via Emanuele Filiberto, quelle in transito su via Bonelli saranno deviate in via Savigliano.

**CONTROCANTO**
a cura di GianMaria Dalmasso

## Cuneotteri

56.000. O pochi di più. Se si considera che più del 12 per cento sono immigrati, gli abitanti "autoctoni" di Cuneo sono , dal più al meno, lo stesso numero degli anni sessanta. Nel frattempo, però, la città ha almeno triplicato il numero dei fabbricati e compromesso una superficie estesa circa il quadruplo del vecchio perimetro cittadino. Ancora l'ultimo piano regolatore ha ampliato a dismisura le aree fabbricabili soprattutto nelle frazioni, a fronte di una domanda veramente esigua: abbiamo così assistito ad una reazione contraria dei cittadini "beneficiati" della nuova edificabilità concessa ai loro terreni agricoli e periferici, una corsa alla rinuncia a questo privilegio per le loro proprietà gravate così da una forte IMU (iniqua tassa patrimoniale!),nell'assenza di qualsiasi domanda edificatoria! Oggi si parla di nuovo piano regolatore. Non ne conosco la impostazione. Voglio sperare che, questa volta, si metta mano ad uno strumento urbanistico realista, senza fughe in avanti e soprattutto consapevole della necessità di risparmiare il suolo e di incrementare il verde. Ciò significa ridurre drasticamente le aree fabbricabili, potenziare la ristrutturazione del centro cittadino e dei quartieri già urbanizzati, consentire se mai una maggiore altezza ai fabbricati, una loro ristrutturazione non micragnosa, ma rispettare assolutamente la parte di territorio ancora libera. Anche per quanto riguarda la costruzione di case individuali si deve cambiare registro: basta con sedicenti villette senza terreno, lunghe teorie di fabbricati spacciati per "ville aggregate", ma in realtà semplici stabili multifamiliari in orizzontale anzichè in verticale.



Le case singole dovrebbero essere circondate da spazi verdi di dimensione non inferiore ai 3000 metri quadrati, con obbligo di piantarvi alberi ed arbusti, non soltanto rose mammole e violette: poiché il prezzo del terreno non è dato dalla sua estensione, ma dalla sua capacità edificatoria, riducendo questa il prezzo non cambia.
Già perché la principale preoccupazione di un moderno piano regolatore dovrebbe essere proprio quella di garantire lo sviluppo adeguato del verde cittadino che non è soltanto pubblico, ma anche privato. Di qui un regolamento che stabilisca l'impianto di alberi ed essenze verdi in tutte le zone non coltivate o trascurate, alberi attorno ai capannoni esistenti (non se ne devono permettere di nuovi!),incentivi alla creazione di boschi in pianura, divieto di abbattere alberi centenari, obbligo di rimpiazzare gli elementi morti o caduti per eventi naturali. Tutto ciò a fronte di un impegno deciso del Comune per gestire in modo adeguato gli spazi pubblici, senza nuove colate di cemento, ma realizzazione senza risparmio di un verde adeguato per rispondere alla sfida climatica. Negli ultimi dieci anni abbiamo assistito ad un promettente inizio. Ma è stato solo un inizio, si deve continuare e saturare di verde ogni spazio disponibile.
Mai come oggi "dare respiro alla città" deve essere inteso in senso letterale.

**Gianmaria Dalmasso**

CALIGARIS
PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

**Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.**

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

**CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084**

IL TAVOLO DI LAVORO HA PROSEGUITO L'ATTIVITÀ DI CONFRONTO E ANALISI

# La Rete Antiviolenza è tornata a riunirsi per migliorare i servizi alle donne in difficoltà

Il tavolo di lavoro della Rete Antiviolenza Cuneo è tornato a riunirsi nei giorni scorsi, a poco meno di un mese dall'ultima volta, quando il procuratore capo Onelio Dodero aveva sciorinato i dati delle notizie di reato riguardanti il "Codice rosso", la legge introdotta nel luglio 2019 per rafforzare la tutela di chi subisce violenze, atti persecutori e maltrattamenti. Il gruppo si è ritrovato nella sala Consiglio del palazzo Municipale, dove ha proseguito il confronto.
Ad aprire gli interventi – in seguito ai saluti istituzionali – è stata Serena Anna Marro, assistente sociale del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, che ha illustrato i dati relativi al CAV 10A, Centro Antiviolenza territoriale, il punto di accoglienza e ascolto a sostegno delle donne che hanno subito o che si trovano esposte alla minaccia di violenza, o dei loro figli. Nel 2023 il servizio, che opera nel bacino dell'Asl CN1 (Cebano escluso), ha avuto in carico 301 donne, di cui 59 hanno proseguito il percorso e 242 lo hanno iniziato. Le nuove prese in carico sono in aumento rispetto al 2022 (189) e al 2021 (186). Un dato valutato con positività dall'assistente sociale: "Registriamo una crescita della richiesta di aiuto – ha detto Marro -, il che non deve essere letto necessariamente come un dato negativo: le donne hanno più fiducia nei servizi di assistenza e non hanno paura di chiedere aiuto". Il CAV è strutturato su 9 Sportelli, articolati in 14 punti di ascolto e, oltre ad offrire una prima assistenza alle donne vittime di violenza, si adopera per dare sostegno abitativo e lavorativo, di modo da garantire loro la necessaria indipendenza. Anche quest'anno sono in piedi alcuni progetti su questi temi, unitamente all'attività di informazione e sensibilizzazione nelle scuole in collaborazione con gli altri componenti del CAV. Un momento di riflessione è stato dedicato al Reddito di Libertà, misura economica introdotta per favorire l'indipedenza e l'emancipazione delle donne vittime di violenza: al momento i fondi sono esauriti e non ci sono certezze sul rifinanziamento.

*Su 1200 autori di reato, oltre 100 hanno commesso violenze di genere. Necessario implementare il supporto alle donne maltrattate e i centri per uomini autori di violenza*

Altri spunti sono arrivati dall'intervento delle funzionarie dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, che oltre a condividere alcuni dati con il tavolo - su 1.200 autori di reato, oltre un centinaio sono relativi a casi di violenza di genere - hanno evidenziato la necessità di aumentare i CUAV (Centri per uomini autori di violenza, attualmente uno in tutta la provincia) e di pari passo trovare un protocollo per valutare se il soggetto interessato è in grado di avviare un percorso di questo tipo, di modo da ottimizzare tempi e costi. La necessità di abbattere le liste di attesa è stata condivisa da Nicola Mellano della Cooperativa Fiordaliso, referente del CUAV locale, che si occupa dei percorsi di reinserimento degli autori di reato.
Il confronto è proseguito con l'intervento del dottor Giorgio Nova, già primario del Pronto soccorso dell'ospedale di Savigliano, in rappresentanza della Croce Rossa. Il medico ha comunicato la disponibilità dell'associazione a proporre servizi di aiuto per le donne vittime di violenza. Novità importanti anche da parte della Caritas diocesana di Cuneo. Ivana Lovera, responsabile del Centro di Ascolto, ha comunicato l'avvio dei lavori per la creazione di un dormitorio femminile per donne senza fissa dimora nei locali dell'ex Centro di Ascolto di via Sen. Toselli 2 bis. Si tratterà di un'accoglienza temporanea, circa due mesi, che dia il tempo di immaginare percorsi per soggetti in situazione di fragilità. Tra le idee in fase di definizione c'è anche la volontà di creare uno spazio per le dimissioni protette. Inoltre, negli stessi locali, c'è in cantiere uno spazio multifunzionale dove le donne possano trovare risposte ai propri bisogni. Infine, l'intervento di una volontaria dell'associazione Telefono Donna ha puntato il faro sull'importanza di avere mediatrici culturali specializzate per intervenire nei casi più delicati che vedono protagoniste donne che non padroneggiano la lingua italiana e hanno una cultura diversa.
La Rete Antiviolenza - costituita nel maggio 2008 coinvolgendo gli attori sociali, pubblici e privati, impegnati nella lotta alla violenza sulle donne, promosso e coordinato dall'assessorato Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo - continuerà a confrontarsi su questi temi. Nel frattempo, l'ente locale resta attivo nella sensibilizzazione della cittadinanza sul tema.

GRAZIE AL DOTTOR RUSSI, A PARTIRE DAL 3 GIUGNO

# LILT Cuneo: punto di ascolto per pazienti oncologici e in radioterapia

A partire da lunedì 3 giugno la LILT di Cuneo, grazie alla collaborazione del dottor Elvio Russi (primario in pensione di radioterapia dell'ospedale Santa Croce e Carle e già presidente della Società Scientifica Nazionale degli oncologi radioterapisti), offrirà un servizio di ascolto e approfondimento per i pazienti che stanno facendo cure oncologiche e/o radioterapiche.
La diagnosi di tumore porta a profondi cambiamenti nella vita di una persona, è quindi importante avere una rete di supporto solida.
La LILT, insieme a Russi, intende offrire un servizio per dare la possibilità ai pazienti che lo desiderano di confrontarsi con un medico esperto e fare approfondimenti inerenti alla malattia e su come affrontarla.
Russi ha una storia consolidata con l'associazione LILT: è stato consigliere e vicepresidente ma è soprattutto un volontario. La sua esperienza offrirà ai pazienti che lo desiderano la possibilità di avere un servizio di ascolto qualificato. La mission della LILT è essere al servizio delle persone e del loro diritto a essere informate, aver accesso alle cure e vivere con dignità, anche nella malattia. Questo è il primo obiettivo di ogni nostra azione, come realtà presente nel quotidiano sul territorio, con il fondamentale aiuto dei nostri volontari.

Per accedere al servizio occorre prenotare allo 0171/697057 – cuneo@lilt.it.

L'OPERATRICE SANITARIA CUNEESE HA TRIONFATO A ROMA

# Anita Menardi vince il concorso «Un ospedale con più sollievo»

Anita Menardi insegnante scuola ospedaliera di Cuneo premiata in quanto vincitrice del concorso "Un ospedale con più sollievo" a Roma presso l'ospedale Isola Tiberina Gemelli Isola, stamani, nel corso uno dei 180 eventi che si sono svolti per la XXIII Giornata del Sollievo, promossa da ministero Salute Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti e Conferenza delle Regioni e Province autonome. Premiano: Vincenzo Morgante, presidente Fondazione nazionale Gigi Ghirotti e direttore di TV2000, Rita Forte, cantante, e da rappresentante dell UCIIM.

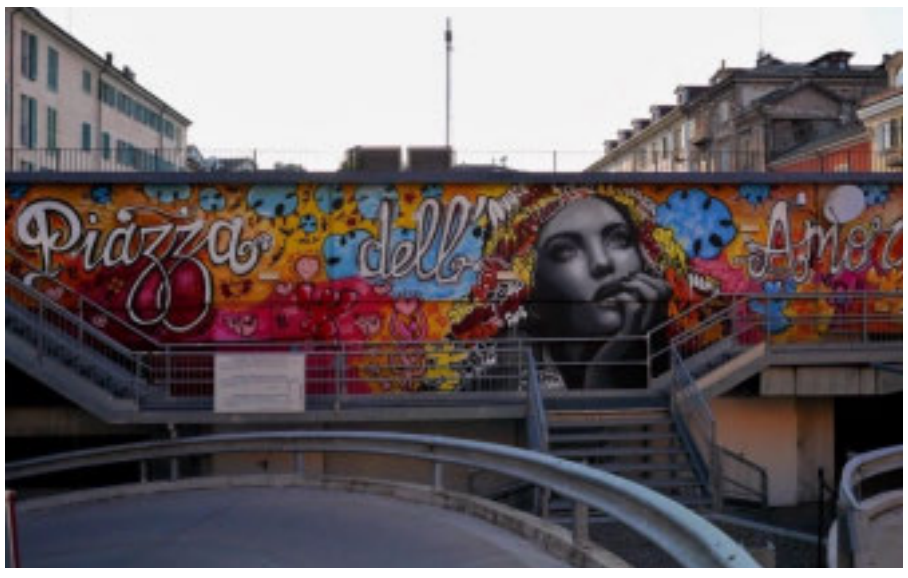
PARTECIPAZIONE AMMINISTRATIVA NEGLI ENTI

# Prorogata la scadenza per la nomina di due rappresentanti comunali

In data 13 maggio 2024 è stato emesso bando relativo alla nomina di rappresentanti dell'amministrazione comunale nei seguenti enti:
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: designazione di un rappresentante nel Consiglio Generale;
- asilo infantile cattolico ets: nomina di un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.
Il Comune di Cuneo, al fine di poter meglio promozionare il bando, rende noto della protrazione della scadenza fino alle ore 12 del 10 giugno 2024 per la sola presentazione delle candidature per la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.
Le domande di candidatura devono essere rivolte al sindaco e pervenire al Comune esclusivamente a mezzo posta, con consegna a mano oppure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.cuneo@legalmail.it. Le domande pervenute dopo la data del 10 giugno 2024 non saranno prese in considerazione.
Alla domanda devono essere allegati:
a) curriculum, redatto su modello europeo, con esplicita autorizzazione alla pubblicazione sul sito internet del Comune di Cuneo e recante il consenso al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. ed al Regolamento UE 2016/679 (GDPR),
b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità ed incompatibilità contemplate dal D.Lgs. 39/2013,
c) dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con il Comune di Cuneo,
d) fotocopia del documento di riconoscimento,
e) presa visione informativa trattamento dei dati personali,
f) per quanto riguarda la Fondazione CRC, oltre ai documenti da allegare di cui ai precedenti punti a); b); c); d); e), dovrà essere prodotta, obbligatoriamente, la documentazione prevista dallo statuto dell'ente, reperibile all'indirizzo http://www.comune.cuneo.it/attivita-promozionali-e-produttive/segreteria-del-sindaco/bandi-di-nomina-per-rappresentanze.html oppure presso l'Ufficio Segreteria del sindaco. I modelli per le dichiarazioni sono reperibili al medesimo indirizzo.

DEFINITE NUOVE MISURE PER UNA ZONA «CALDA» DELLA CITTÀ

# Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica: in evidenza piazza Boves




Nuova riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presso la Prefettura di Cuneo, che è tornata sulla situazione di piazza Boves, alla luce dei recenti fatti di cronaca. Al tavolo si sono incontrati, oltre al prefetto Fabrizia Triolo, la sindaca di Cuneo Patrizia Manassero, il questore Carmine Grassi, il comandante della Polizia locale Davide Bernardi, il vicecomandante del Comando provinciale dei Carabinieri Giuseppe Latorre e il comandante provinciale della Guardia di Finanza di Cuneo Mario Palumbo. Al tavolo anche il vicesindaco con delega ai comparti produttivi Luca Serale e l'assessore alla Polizia locale Cristina Clerico.

Sono stati concordati ulteriori dispositivi per la sicurezza e rinforzi nei controlli, misure definite con l'impegno condiviso delle diverse parti sedute al tavolo, ciascuna alla luce delle proprie specifiche competenze.

"L'attenzione resta costante, l'impegno non si ferma, il dialogo con Prefettura e Forze dell'Ordine è continuo e di questo voglio ringraziare", afferma la sindaca Patrizia Manassero. "Nei giorni scorsi, ancora prima degli ultimi atti vandalici, abbiamo chiesto si costituisca anche uno spazio di confronto insieme ai servizi sanitari e sociali, in cui affrontare i casi e le vicende di persone che vivono situazioni complesse e di marginalità, e che sono spesso la causa dei reati o degli atti segnalati. Ci sono vicende, come quelle registrate in piazza Boves, in cui, per quanto paradossale possa suonare, le normative vigenti in ambito di ordine, sicurezza, commercio, pongono limiti all'azione delle autorità di pubblica sicurezza e della sindaca. Sono ben conscia di quanto disagio portino nel territorio questi fatti. Ed è per questo che percorriamo tutte le strade possibili, consapevoli della complessità delle situazioni, non risolvibili con una risposta univoca. Come ha rilevato il questore Carmine Grassi in una lunga intervista rilasciata di recente, i dati non indicano un allarme sicurezza a Cuneo. Ciò nondimeno si lavora per garantire il più possibile serenità ai cittadini. In quest'ottica, ringrazio i giornalisti per gli sforzi di responsabilità e correttezza che compiono nel diffondere le informazioni che tanta parte hanno nel complesso sistema della sicurezza e nella percezione".

ENTRATE IN VIGORE LE NUOVE LINEE GUIDA

# Manifestazioni, eventi e attività di cantiere: nuove norme e limiti

Sono entrate in vigore le nuove linee guida per il rilascio delle autorizzazioni in deroga ai valori limite di esposizione al rumore per lo svolgimento di manifestazioni/eventi temporanei in luogo pubblico o aperto al pubblico e per l'esercizio delle attività dei cantieri, redatte sulla base di quanto disciplinato dalla Regione Piemonte in materia di inquinamento acustico e deroghe.

Si tratta di norme che commercianti, esercenti, responsabili di cantiere, associazioni e organismi, comitati di quartiere dovranno seguire quando intendono svolgere attività in luogo pubblico o aperte al pubblico, attività durante le quali si preveda possano essere superati temporaneamente i valori limite per le sorgenti sonore consentiti dalle norme nazionali e regionali in vigore, recepite dal Comune nel Piano di Zonizzazione Acustica. In tali situazioni si rende necessario dare comunicazione e ottenere autorizzazione secondo precisi procedimenti.

Gli elementi fondamentali delle nuove norme prevedono che sia data comunicazione o sia richiesta con specifica istanza la deroga entro 15 giorni dalla data d'inizio dell'evento. Il numero complessivo di deroghe annuali concedibili per singolo richiedente è sempre di 30 giorni all'anno.

*Le disposizioni coinvolgono una vasta gamma di utenti e sono state redatte sulla base di quanto previsto dalla Regione Piemonte*

In particolare, per quanto riguarda le manifestazioni e gli spettacoli, le linee guida distinguono tra comunicazioni con modalità semplificata e istanze con modalità ordinaria. La modalità semplificata riguarda gli eventi che si svolgono nell'orario 9.00-22.00 per un massimo di 30 giorni all'anno (con la possibilità di 2 giorni all'anno fino alle 24.00), oppure si applica per iniziative quali le feste patronali (con il limite di richieste di deroghe per un massimo di 15 giorni all'anno, sempre con svolgimento nell'orario 9.00-22.00, di cui due giorni entro le 24.00 e due entro le 1.00 del giorno successivo). Nella modalità semplificata, il Comune non emette provvedimento autorizzativo.

Le istanze ordinarie riguardano invece gli eventi che si svolgono nell'orario 9.00-24.00, sempre per un massimo di 30 giorni all'anno (non cumulabili con le casistiche che richiedono la semplice comunicazione): in questo caso è però richiesta la valutazione di impatto acustico a firma di un tecnico abilitato. Per le istanze ordinarie il Comune rilascia provvedimento autorizzativo.

Le linee guida contengono poi indicazioni specifiche per i cantieri. Il mancato rispetto delle procedure autorizzative o dei contenuti dell'autorizzazione medesima è passibile di sanzione amministrativa tra i 500 e i 20.000 euro.

"L'obiettivo delle norme introdotte", spiega l'amministrazione, "è di garantire l'ordine pubblico, dando indicazioni su come rendere possibile una socialità che sia rispettosa delle diverse esigenze. Se si rispettano le regole, è possibile avere momenti di festa e divertimento senza compromettere la quiete dei residenti. Siamo fiduciosi che uno sforzo congiunto possa aiutare tutti a una convivenza serena e civile".

Il testo delle linee guida è pubblicato sul sito del Comune di Cuneo, dove è disponibile anche la modulistica per la richiesta di autorizzazioni (Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Autorizzazioni in deroga per manifestazioni, spettacoli e cantieri temporanei). Il personale dell'ufficio ambiente è disponibile per chiarimenti e raggiungibile al 0171/444 562 – 521 oppure via mail: ambiente@comune.cuneo.it.

UN VIAGGIO MUSICALE TRA ITALIA E FRANCIA

# Al via la terza edizione del festival «Modulazioni - Musica senza tempo»

Venerdì 31 maggio alle 18.30, presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo (via Roma 28), il concerto "Tous les matins du monde" (ingresso libero) inaugura la terza edizione di "Modulazioni – Musica senza tempo", il festival di musica antica prodotto da Maestro Società Cooperativa di Cuneo e organizzato da Noau officina culturale. Il programma inaugurale proseguirà sabato 1° giugno alle 18.30 a Palazzo Samone con il concerto "Artemisia: di tenebra e di fiamma" (ingresso 10 euro) del gruppo Cleantha. Anche quest'anno il festival porterà la musica antica nei siti storici della città di Cuneo con una ricca proposta pensata per tutte le fasce d'età e distribuita in tre fine settimana a partire dal mese di giugno fino a settembre.

"Alla terza edizione, Modulazioni si apre con un romanzo capitale nella storia della musica del secolo scorso. Un testo denso di poesia, dolore, desiderio che ha ispirato una pellicola simbolo, la cui colonna sonora supera il dialogo e l'immagine si fa profonda come sulla tela – affermano i direttori artistici e ideatori del festival Alessandro Baudino e Paola Cialdella -. Il tempo, la trasformazione, l'immagine pittorica, l'impermanenza, la reciprocità: il programma della terza edizione viaggia tra Italia e Francia, ne delinea sottili connessioni lungo epoche diverse, il tempo fisico si annulla e fa incrociare suoni storici e contemporanei, le generazioni si specchiano e si incontrano. Sedi storiche, spazi pubblici per aprirci alla città, creazioni originali destinate ad un pubblico plurale e nuove collaborazioni impreziosiscono il cartellone di quest'anno. Nel ringraziare i collaboratori e coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa edizione, invitiamo tutti a questo appassionante nuovo viaggio".

Per maggiori informazioni e per scoprire il programma completo di tutti gli appuntamenti è possibile consultare il sito Internet www.modulazioni.net, le pagine FB (www.facebook.com/modulazioni.net) e IG (www.instagram.com/modulazioni) o scrivere a info@modulazioni.net. I biglietti per gli ingressi a pagamento sono disponibili sul portale ticket.it. Il festival si svolge con il sostegno di Comune di Cuneo, Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e Fondazione CRC e in collaborazione con Conservatorio G.F. Ghedini Cuneo, Fondazione Opere Diocesane Cuneesi, Museo Diocesano Cuneo San Sebastiano, Rondò dei Talenti, Mets (Musica Elettronica & Tecnici del Suono) Cuneo.

DAL 5 AL 28 LUGLIO CON UN OMAGGIO PARTICOLARE ALLA «CITTÀ ALPINA»

# Cuneo Illuminata: tornano gli spettacoli di musica e luci

Cuneo Illuminata torna ad accendere la città con la sua ottava edizione estiva, presentata lunedì 27 maggio presso il Salone d'Onore del Municipio. Dopo il grande successo dello scorso anno, la manifestazione più colorata, luminosa e vivace dell'anno si prepara ad accogliere migliaia di spettatori per quattro settimane di divertimento, tradizioni e tanta solidarietà.

Quest'anno la manifestazione celebrerà il riconoscimento di Città Alpina del 2024 ottenuto dal Comune di Cuneo, a partire dal portale luminoso in piazza Galimberti (con luci a LED per una maggiore sostenibilità ambientale, verrà svelato tra pochi giorni), ma anche l'ormai tradizionale infiorata e i laboratori didattici per bambini. La manifestazione sarà quindi l'occasione per celebrare l'anima alpina della nostra città e il legame con il territorio francese d'Oltralpe: proprio a luglio si celebrano infatti i 60 anni del gemellaggio Cuneo-Nizza.

L'inaugurazione ufficiale si terrà venerdì 5 luglio con i saluti istituzionali alle 21.30 e la prima accensione. Gli spettacoli di luci a tempo di musica si terranno infatti ogni venerdì, sabato e domenica alle 22.00 e 22.30 fino al 28 luglio. Tanti gli eventi collaterali che si terranno durante il mese: i mercatini di artigianato, la serata "Flower Power" by Palà, la "Corsa sotto le luci", "Illuminabici", la cena "Mille luci nel piatto", la Solenne Processione della Madonna del Carmine, l'Infiorata, il concerto dei Polifonici del Marchesato, la Calata dei Supereroi, la serata "Una notte a Cuneo Illuminata" con il Club Silencio in San Francesco e molto molto altro. Anche quest'anno inoltre è aperta la call per diventare volontari di Cuneo Illuminata e vivere da protagonista la magia delle serate estive a tempo di musica. Per partecipare è possibile candidarsi qui entro il 10 giugno: https://forms.gle/VqxA8bcvmhiJ9qSY7. Il 13 giugno si terranno la cena iniziale e la serata formativa. Il programma completo è disponibile su www.cuneoilluminata.eu.

# SPECIALE SAGRA DELLA FRAGOLA

IMBALPLASTIC GARDINI
di Gardini Dario e C. s.n.c.
VENDITA IMBALLAGGI DI PLASTICA
TEL. 0171 380432 - 0171 380278
VIA PEVERAGNO, 90/92 - BOVES (CN)

GIORNATA CENTRALE, CON MERCATO NELLE STRADE, DOMENICA 9, INAUGURAZIONE E CENA IL 6

## Ritorna la 69ª edizione della «Sagra della fragola»

Alcune foto di edizioni passate

Una delle principali iniziative peveragnesi, dedicata ad una delle eccellenze dell'agricoltura locale, delle grandi risorse del «territorio», la «Sagra dell fragola», ritorna, a giugno come sempre, nel momento centrale della «stagione» della raccolta, in zona, del rosso frutto, con giornata principale la seconda domenica del mese, quest'anno il 9.
La fragola nei decenni scorsi è stata fondamentale per l'economia peveragnese, da sempre povera, di sopravvivenza, con momenti di tanta migrazione contadina verso Francia ed Argentina. Ha permesso alle aziende agricole incassi impensabili prima. In certi momenti è diventata quasi «monocultura» (momento d'oro gli anni tra i Settanta e gli Ottanta), mentre, ora, anche per costi di produzione aumentati, vi è certa «diversificazione» (con spazi per altri «piccoli frutti» e per fagioli).
Si è capito sin dagli anni Sessanta che la «Sagra» era ottimo momento di promozione. Arrivò anche l'idea della «Miss» (e qui fondamentale fu il ruolo di Cesare Parentelli)...
L'edizione che comincerà nei prossimi giorni è la sessantasettesima. Centrale nella organizzazione è sempre la Pro Loco (che si presenta rinnovata negli ultimi mesi, con presidente Elisa Dalmasso), affiancata, in simbiosi, con il Comune, ma la collaborazione è di tante Associazioni e persone, momento molto sentito da tutta la Comunità, oltre ogni divisione.
Il programma finisce per includere tante iniziative, partire a maggio e finire a luglio.
Quest'anno vi è incluso anche il «Maggio musicale» della Associazione «Ars Nova» (le sere di domenica 26 maggio e sabato 1° giugno, alle 21, momenti dedicati, in Casa Ambrosino e Centro Polivalente «A la Sousta», su Fabio Concato e Lucio Battisti. Vari momenti son presi dal programma annuale della «Compagnia del Birùn», teatrale e culturale.

Quest'anno la «apertura ufficiale», «L'evento fragola», in passato il sabato pomeriggio, è anticipata a giovedì 6 giugno, alle 18.
È fissata, come tutti i momenti principali, nella centrale Piazza Pietro Toselli. In caso di maltempo luogo dove trovare un «tetto» sarà sempre il Centro Polivalente «A la Sousta», in Piazza Domenico Tassone, L'inaugurazione sarà seguita dalla «Cena in rosso», cucina di qualità, piatti locali, sempre in Piazza Toselli o «A la Sousta» (cruda del Piemonte ai lamponi, supreme di pollo a bassa temperatura con riduzione ai mirtilli, flan di scirass alle fragole, ravioli di barbabietola ripieni di riso al barbera, roast-beef con salsa di ribes e senape, accompagnato da patate sfiziose, dolce dell'Istituto di «Arti Bianche» di Neive, prenotazioni entro il 31, informazioni al 340.9116095).
Venerdì 7, dalle 21, sempre in Piazza Toselli, vi sarà il «Talent show» («Spettacolo dei talenti») «Peve Got Talent». Sabato 8 giugno, stesso palco, tocca alla attesissima «Miss Fragola», concorso di bellezza con intrattenimento comico. Domenica 9 giugno vi sarà il «Mercato di qualità di prodotti tipici, artigianato e degustazione», lungo le vie del paese, ovviamente con spazio centrale dedicato alle fragole, esposizione e vendita, intrattenimento per bambini e musica.
Tornerà lo «Street food» in collaborazione coi Comitati frazionali. «Mercato di scambio» sarà dedicato ai bambini.
In collaborazione con «I volontari per l'Arte» della Diocesi di Mondovì» le chiese saranno aperte: San Giovanni Battista «Da Munt», dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30, Santa Maria «Da Val», dalle 14,30 alle 17,30, Confraternita, dalle 14,30 alle 17,30. Pure aperti saranno i musei dedicati a Pietro Toselli, militare peveragnese morto a fine Ottocento sull'Amba Alagi, in Abissinia, e Vittorio Bersezio, commediografo, creatore di «Munsù Travet», cresciuto in paese. Tra le 10 e le 12 e le 14 e le 17, al piano terreno di «Casa Ambrosino», Via Bersezio 22, se ne occuperanno le Associazioni «Compagnia del Birùn» e «Il Ricetto» (ingresso libero).
Culturalmente importante sarà anche «Liber(i)tà», la esposizione fotografica dedicata a Rita Viglietti, intellettuale locale, fondatrice della «Compagnia del Birùn», libera pensatrice, tra tradizione e futuro, in ogni occasione, scomparsa proprio dieci anni fa. Sarà visitabile nel Salone di Casa Ambrosino, dal 6 al 13 giugno, in orario di apertura della Biblioteca.
Lunedì sera 10, alle 21, «A la Sousta» vi sarà l'estrazione della «Lotteria della fragola» (in corso in tutti i negozi locali la vendita di biglietti), seguita da serata di intrattenimento musicale e ballo liscio.
Il programma si chiude con lo spettacolo del «Birùn», nel cortile di Casa Ambrosino, venerdì 14 e sabato 15 giugno, alle 21,30, «Futuro remoto», dedicato al maggiore Toselli ed al colonialismo italiano dell'Ottocento in Africa Orientale. La Associazione inviterà, la sera del 16, alla consueta «Merenda sinora» sulla collina di San Giorgio, dalle 18,30. Alle 20,30 chiuderà il «concerto conferenza», «Ogni san Giorgio ha il suo drago».
Appendice alla manifestazione viene considerata la «Festa della birra» di sabato 13 luglio, in Regione Miclèt, dai campi sportivi.

**ATos**

## LA FRAGOLA A PEVERAGNO

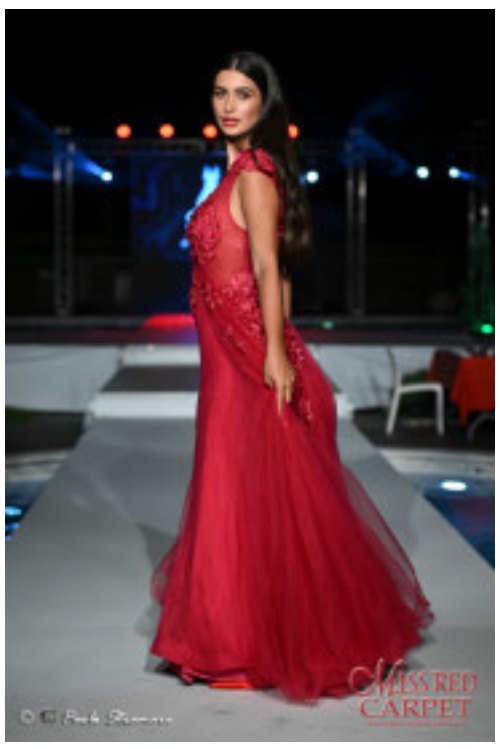
*«...qui anche la piccolissima azienda agricola, anche di tre giornate riesce a sopravvivere. La chiave del miracolo? Nel recente passato Peveragno ha saputo scegliere una coltivazione valida, la coltivazione della fragola.....è con le sue forze, è con l'ingegno e la laboriosità che la gente di Peveragno ha trasformato la sua zona depressa in una serra ricca di prodotti pregiati»* Il mondo dei vinti, Nuto Revelli

Come ben descrive Nuto Revelli nel suo celebre libro, la fragola ha rappresentato per il paese, più di qualsiasi altra cosa, il boom economico del dopoguerra.
La fragola a Peveragno è da sempre esistita come varietà autoctona con polpa di colore rosso. Nel dopoguerra, "Louis da Réssia", soprannome di Luigi Macagno, fece il suo primo impianto di fragole a Peveragno con la varietà «Madame Moutot», importata dagli emigranti peveragnesi dalla vicina Francia. A differenza di oggi, le piccole piante crescevano sulla terra nuda e lo stesso impianto durava più anni. Poiché non esistevano contenitori per la commercializzazione, analogamente a quanto accadeva per la vendita dei funghi finferli, queste venivano raccolte in contenitori di vimini che, sistemati in una gerla, venivano successivamente commercializzati al mercato di Cuneo.
Da questo momento in poi la coltivazione si allargò a macchia d'olio dalla montagna alla pianura, per arrivare ad un picco della produzione negli anni settanta e ottanta. Si migliorarono i metodi di lavorazione e di raccolta, raggiungendo un'elevata qualità organolettica del prodotto. Il paese divenne un centro d'eccellenza nazionale nella coltivazione di questo frutto. Si abbandonò la storica «Madame Moutot» per coltivare la «Gorella» che ha polpa più soda e qualità organolettiche migliori.
Negli ultimi decenni la coltivazione della fragola ha perso notevolmente la sua importanza, sia come produzione totale che come impatto sull'economia locale.
Ogni anno il secondo weekend di giugno si svolge una manifestazione in suo onore (la Fragolata), nella quale si tiene il noto concorso di bellezza «Miss Fragola».

# SPECIALE SAGRA DELLA FRAGOLA

LA STORICA ATTIVITÀ BOVESANA, COMINCIATA NEL 1953 DAL PADRE, HA SCELTO ANCHE TAGLIO «FEMMINILE» E DI QUALITÀ

## «ELIANA ABBIGLIAMENTO» VESTE «MISS FRAGOLA»



Sarà «Eliana abbigliamento» (noto negozio di abbigliamento per cerimonie a Boves) a vestire le modelle che sfileranno per ottenere il titolo di «Miss Fragola».
L'attività è vera «eccellenza» bovesana, con la giovane titolare, Eliana Giuliano, «figlia d'arte». Suo padre è Bartolomeo, «Meo», Giuliano, meglio noto come «Camisola» (il «mestiere» a Boves era spesso usato per attribuire soprannomi, insieme al «Tetto» di origine), «Alpino». È cresciuta dietro il banco di ambulante della famiglia, dove ancora la si può incontrare, sia il sabato mattina in Piazza Italia a Boves che il martedì, in Piazza Galimberti a Cuneo (dove partecipa anche al mercato del venerdì mattino), che il lunedì a Peveragno, che il giovedì a Limone... Ma non a questo si è limitata, procedendo anche a creare un «negozio», in Via Roncaia, la strada verso il Palazzetto di Madonna dei Boschi di Boves... Continua, sempre in «prima linea», titolare da paio di anni, una attività paterna che dura senza interruzioni dal 1953, tra continuità ed attenzione alle evoluzione di tempi, gusti, «costumi»...
Con tre collaboratrici ha voluto portare avanti questo suo sogno...
È nato così uno spazio abbondante, con area vendita e laboratorio, interrato spazioso, luminoso, ricca esposizione, ovviamente rivolto solo a pubblico femminile, tra colori vivaci, neri e bianchi, tinte pastello, fantasie geometriche o floreali... Per ogni donna è come entrare in un sogno...
Si tratta di «pret-à-porter» (non abiti su misura, i cui prezzi finiscono per essere decisamente più alti), ma con capace sarto capace di adeguare molto bene.

Son abiti per matrimoni, ovviamente, ma per cerimonie eleganti in generale, per crociere...
Ci mostrano, in locale pieno di clienti, tailleur, gonne, pantaloni, camicie, casacche, dall'elegante allo sportivo, per tutte le età, anche per le taglie «over size» (un po' più «forti», si va dalla 36 alla 56-58)...
Le abitudini sono e stanno cambiando, anche influenzate da abitudini «americane»...
Come pochissimo si usava decenni fa, ora anche a scuola si va eleganti e coordinati... Già per la cresima il vestito può essere «da grande», son sempre più diffuse le feste della «maggiore età», dei «diciotto anni», i «diciottesimi», vi son «balli di fine anno scolastico», di «diploma»...
Ai piedi della Bisalta tanti vestiti eleganti si vedono alle «feste delle leve»...
Per le giovanissime vi son proposte della linea «Minima spesa massima resa», con costi contenuti.
Per i matrimoni sempre più diffusa è la «coordinazione» dei vestiti di tutti i protagonisti: sposi, testimoni, damigelle...
Vi è anche qualche offerta, limitata, di «intimo» e si propongono i tessuti naturali di Irma Orsini.
L'approdo a «Miss Fragola» è naturale: in questi anni son arrivati collegamenti con stilisti che hanno portato i vestiti di «Eliana Abbigliamento» al «Red Carpet» di Venezia e a «Pitti Sposa» di Firenze...
Tra le ragazze si vede rapporto sereno, tanto impegno e disponibilità, ma, cosa davvero importante per una attività che «funziona» un «divertirsi lavorando», un saper essere anche autoironici...
Gli orari di apertura sono il mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 22, il giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 19,30.
Informazioni si possono avere al 349.4648350 o sui social (facebook, instagram).

Eliana
ATELIER
Martedì solo su appuntamento
Mercoledì 9:00 - 12:00 15:30 - 22:00
Da Giovedì a Sabato 9:00 - 12:00 15:30 - 19:30
Info e appuntamenti 349 4648350
Via Roncaia, 63 - BOVES (CN)
www.elianaabbigliamento.com

STUDIO FISIOTERAPICO
DOTT.SSA ISAIA GIULIA
Via Mario Rosso 53 A - Beinette
Osteopatia
Fisioterapia
Rieducazione posturale
Riceve su appuntamento
3285891008

MATTALIA snc
Impresa Edile
Via Vecchia Ferrovia, 31 - 12100 Cuneo
Tel. 3494464514 / 3482439548
mattaliasnc@libero.it

BLANGERO SCAVI
IMPRESA SCAVAZIONI
ACQUEDOTTI
FOGNATURE
PAVIMENTAZIONI
LIVELLAMENTO LASER
Blangero
GianNicola
338.6789580
via Monea Oltregesso, 126
Beinette (CN)

SPECIALE

# SAGRA DELLA FRAGOLA

UN CALENDARIO FITTO DI ATTIVITÀ

# A Peveragno torna l'appuntamento con la lotteria e con «Miss Fragola»

Elisa Dalmasso

Tante le attività collaterali alla tradizionale Sagra della Fragola.

## Inaugurazione

Giovedì 6 giugno, alle 20.00, in piazza Toselli, parte la «Sagra della fragola 2024, con la «Cena in rosso» (tema dominante sarà tale colore, quello del frutto protagonista dalla manifestazione). Informazioni si possono avere al 340.9116095, le prenotazioni (posti limitati) devon arrivare entro il 31. A 35 euro saran serviti tre antipasti, primo, secondo e dolce. Protagonisti son Pro Loco e Comune, collaborazioni arrivano dal «Pastificio Garro» e dalla «Arte bianca di Neive».

## «Lotteria della fragola» 2024

La nuova «Pro Loco» già propone, nei negozi peveragnesi la, ormai, «Lotteria della fragola», ormai in vista della «Sagra» di giugno (estrazione il 10 alle 21, nel Centro Polifunzionale «A la Sousta»). I primi tre premi sono in «buoni spesi» (rispettivamente per 1.500, 1.000 e 500 euro), poi si passa (sin al decimo premio) a telefonini, orologio, trapani, friggitrice.

«Peveragno talent»

«Peveragno talent» subito con «iscrizioni chiuse»

Si son chiuse subito, visti tutti i posti a disposizione esauriti, le iscrizioni alla serata del «Peveragno talent». Il momento è fissato per la sera di venerdì 7, in Piazza Toselli, durante la «Sagra», il giorno prima della elezione di «Miss Fragola». L'appello, che benissimo ha funzionato, è stato: «Mostra il tuo talento e fatti notare! Pronto a brillare? Non perdere questa occasione unica! Canta, balla, suona o stupisci con la magia... Questo è il palco dove puoi risplendere.». Vedrà partecipanti di ogni età. Informazioni si possono avere sulla mail talent@prolocopeveragno.it.

## Miss Fragola Ritorna «Miss Fragola»

Dopo riunione la sera del 30 aprile, la rinnovata Pro Loco di Peveragno, ormai in piena attività (nelle ultime settimane ha servito migliaio di gelati alla fragola a festa primaverile di Lagnasco ed il pranzo al motoraduno peveragnese), lancia, on line, la sua nuova, attesa, proposta-sfida: « È tempo di brillare sul palco di "Miss Fragola"!». Dopo un anno di sospensione (che la Amministrazione di Peveragno aveva motivato con un nuovo e più attento rispetto per la figura femminile, ma gradita pochissimo da tanti), quindi, ritorna il concorso di bellezza legato alla «Sagra della Fragola» di giugno.

L'invito è dettagliato. «Se hai più di sedici anni e non hai mai vinto il titolo, questa è la tua occasione per brillare sotto i riflettori! Scegli di essere la prossima "Regina della fragola" e mostraci la tua eleganza, il tuo carisma e il tuo stile unico! Segna questa data: sabato 8 giugno. Per maggiori informazioni e per scaricare la documentazione necessaria, visita il sito https://www.prolocopeveragno.it/miss-fragola/. Non perdere questa incredibile opportunità di diventare la prossima Miss Fragola!».

La nuova predidente della Pro Loco di Peveragno è Elisa Dalmasso (anche riferimento per il Comitato Frazionale di Madonna dei Boschi).

LA RICETTA GOLOSA

## RISOTTO ALLE FRAGOLE

### Ingredienti

Riso Carnaroli 320 g
Vino bianco 60 g
Brodo vegetale 900 g
Scalogno 1
Olio extravergine d'oliva 20 g
Burro 40 g
Fragole 250 g
Sale fino q.b.

### Procedimento

Iniziate dalla preparazione del brodo vegetale. Bollite per circa un'ora le verdure (carote, sedano, pomodori e cipolle) in abbondante acqua salata, poi filtrate il brodo attraverso un colino e tenetelo da parte.

Preparate quindi il risotto: sbucciate e tritate finemente lo scalogno, scaldate a fuoco basso l'olio di oliva in un tegame, poi unite lo scalogno tritato e fate appassire per 5-6 minuti mescolando di tanto in tanto; versate il riso e fatelo tostare per altri 2-3 minuti, mescolando spesso.

Una volta che avrà cambiato colore, sfumate con il vino bianco, quindi lasciate evaporare. Dopodiché poco alla volta versate il brodo, avendo cura di aspettare che sia assorbito il liquido prima di aggiungerne dell'altro, mescolate spesso il risotto per non farlo attaccare. Portate quindi a cottura il risotto: ci vorranno circa 15-20 minuti, in base ai tempi indicati sulla confezione del vostro riso.

Mentre il riso cuoce lavate le fragole, tagliate via il picciolo con le foglioline e tagliatele a pezzetti. Una volta che il risotto sarà pronto, salate e spegnete il fuoco.

A fuoco spento mantecate con il burro, mescolate in modo che si sciolga bene e per ultime unite anche le fragole a pezzetti. Amalgamate bene le fragole e servite il risotto alle fragole ben caldo.

MIELE carrozzeria

- RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA
- SOSTITUZIONI PARABREZZA
- SERVIZIO TIRABOLLI
- GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
- RIPRISTINO FANALI
- VETTURA DI CORTESIA
- CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE

Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberto73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

BRANDSIDER

# MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

## “MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.

## MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.

## MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell’Appennino Tosco-Emiliano.

**SCOPRI L’E-SHOP**

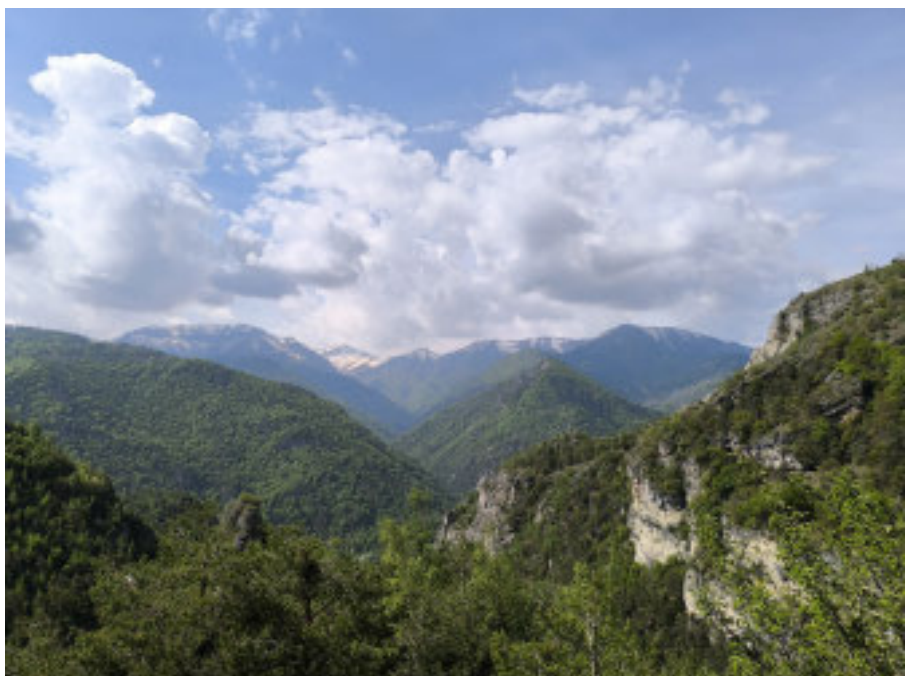
I prodotti IGP rappresentano l’eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L’attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.

agrimontana

www.agrimontana.it agrimontana

L'INIZIATIVA ARRIVA DAL TAVOLO DELLE UNIONI MONTANE DELLA GRANDA

# Un appello ai candidati regionali per una nuova attenzione alle montagne



Una lettera aperta ai cinque candidati presidenti alle prossime elezioni regionali sulle problematiche relative al governo della montagna piemontese dopo le riforme degli ultimi anni. L'iniziativa arriva dal Tavolo delle Unioni Montane della Granda, coordinato dalla Provincia di Cuneo. Lo scopo è quello di dare il via a riforme necessarie per garantire una migliore operatività e gestione territoriale da parte degli enti montani del Piemonte per garantire un reale ed effettivo governo della montagna in grado di dare risposte concrete ai bisogni reali di chi sulle nostre montagne vive e lavora. Il Tavolo delle Unioni Montane è stato ricostituito dalla nuova amministrazione provinciale che ha riportato l'attenzione sul tema montagna trovando la partecipazione unanime delle Unioni montane nel riscontrare una mancanza di governance vera e propria da quando sono state chiuse le Comunità montane. La lettera si pone come finalità di avviare un confronto con i futuri organi di governo regionale, presidente e consiglio, per ricostituire un sistema di enti montani sovralocali territorialmente omogenei e stabili cui affidare il coordinamento e la gestione di funzioni efficaci per la nostra montagna. Oltre ai candidati regionali, il documento sarà inviato anche alle Unioni Montane della Regione Piemonte, alla Città Metropolitana di Torino e alle Province piemontesi, ai Comuni di Cuneo, Mondovì e Saluzzo e ai vertici di Uncem e Uncem Piemonte.

Il testo fa subito riferimento alle nuove Unioni Montane nate al posto delle ex Comunità montane dopo l'entrata in vigore della cosiddetta legge Maccanti (legge regionale 11/2012), "organismi di fatto fortemente indeboliti rispetto al passato sia dal punto di vista della stabilità della composizione territoriale sia in termini di definizione delle competenze e incisività del potere decisionale". Il documento evidenzia i numerosi punti di debolezza che caratterizzano le Unioni Montane di oggi: "una composizione territoriale spesso incongrua e non sempre definita che non facilita occasioni di coinvolgimento reale delle istituzioni, della popolazione locale e delle imprese in progetti di sviluppo sostenibili grazie all'aggregazione di aree omogenee per geografia e confini, per affinità socio-economiche, per storia e identità culturale, per vocazione (…); una composizione territoriale poco stabile nel tempo che ha visto in questi anni la fuoriuscita e il rientro di uno o più Comuni, con la conseguente interruzione della continuità geografica nella valle, la compromissione idei piani e dei progetti avviati, la fragilità dei servizi di welfare; una minor chiarezza, rispetto al passato, nell'attribuzione dei ruoli e delle funzioni tra l'Unione Montana e i Comuni associati (…); una difficile relazione con le altre istituzioni e realtà sovralocali, si pensi alla stessa Provincia di Cuneo, un tempo luogo di incontro e di confronto costante per le Comunità Montane, bisogno cui intende rispondere in questa fase proprio il Tavolo delle Unioni Montane Cuneesi (…), così come accade con altri soggetti istituzionali".

Si continua evidenziando il difficoltoso confronto delle terre alte con le città e i Comuni del pedemonte "con l'impossibilità, di fatto, di strutturare rapporti tra gli enti basati su un approccio metro-montano che proponga un modello alternativo non urbano-centrico". Questo si ripercuote anche sulla gestione aggregata dei servizi essenziali per la popolazione (socio-assistenziali, sanitari, per la mobilità, digitali, scolastici, culturali, del commercio, ecc.) che risultano sempre più rarefatti o di difficile accessibilità, in particolare quelli sanitari. Il testo fa poi riferimento alla difficoltà ad affrontare, nel quadro attuale, tematiche come i cambiamenti climatici e la transizione energetica, rispetto alle quali le Unioni potrebbero assumere un ruolo determinante nella governance delle risorse. "Non da ultimo la condizione in cui operano gli amministratori delle Unioni Montane, costretti a gestire responsabilità e bilanci anche molto consistenti in una perenne incertezza e senza percepire indennità di carica". Tutte queste difficoltà "rendono le Unioni Montane il soggetto debole del territorio, proprio nel momento in cui gli enti sovraordinati, e in particolare la Regione Piemonte, avrebbero bisogno di un interlocutore quanto mai forte e rappresentativo in grado di costituire un efficace supporto a ogni politica e legislazione volte a favorire lo sviluppo locale delle aree montane piemontesi che, sommate a quelle collinari, rappresentano oltre il 70% del territorio regionale (77,4% della Provincia di Cuneo)".

La lettera si conclude con un appello affinché "entro i primi 100 giorni dall'insediamento, venga dato avvio a un confronto permanente nel cui ambito si possano far emergere esigenze trasversali e specifiche e si possano creare le indispensabili sinergie per ri-costruire un sistema di enti sovralocali geograficamente compatti e stabili dal punto di vista dei territori coinvolti cui affidare il coordinamento e la gestione di funzioni definite ed efficaci per la nostra montagna. La definizione di criteri di scelta per la definizione delle Unioni Montane, in termini di geografia e di ruoli, potrà contribuire ad affrontare tematiche importanti quali l'impoverimento demografico, la contrazione dei servizi per il welfare, la fragilità idrogeologica e i cambiamenti climatici, la transizione energetica, i fabbisogni del mondo imprenditoriale cruciali per la permanenza della popolazione nella montagna cuneese e per il suo futuro sviluppo sostenibile". Nell'imminenza del confronto elettorale, si auspica la possibilità di un incontro per illustrare i dettagli di quanto esposto.

UNICO CENTRO IN PROVINCIA PER INTERVENTI MINI-INVASIVI

# All'ospedale di Savigliano chirurgia dello strabismo in pazienti pediatrici

Dal mese di aprile anche presso l'ospedale di Savigliano è possibile il trattamento chirurgico, in età pediatrica, di una patologia invalidante come lo strabismo, che consiste in un disallineamento degli occhi responsabile di numerose problematiche funzionali e psicologiche. E ciò grazie all'impegno della Direzione strategica e di Presidio che ha permesso la creazione di un gruppo interdisciplinare formato da oculisti, anestesisti, pediatri e personale infermieristico e OSS del blocco operatorio e di reparto.

Il direttore dell'Oculistica Marco Leto, esperto in oftalmologia pediatrica e trattamento medico-chirurgico dello strabismo, ha introdotto l'innovativa tecnica denominata MISS (Minimally Invasive Strabismus Surgery) che, riducendo al minimo il trauma chirurgico mediante l'utilizzo di aperture congiuntivali di pochi millimetri, minimizza i sintomi fastidiosi del post-intervento.

Hanno collaborato e reso possibile la realizzazione di questo importante progetto il servizio di Anestesia diretto da Bruna Lavezzo (l'intervento si esegue in anestesia generale) e il reparto di Pediatria diretto da Maria Eleonora Basso. La multidisciplinarietà pediatrica sulla gestione clinica e anestesiologica di questi pazienti sottolinea l'importanza del lavoro di équipe.

Giuseppe Guerra, direttore generale dell'Asl CN1, insieme al direttore sanitario Mirco Grillo ha incoraggiato e autorizzato l'innovativa tecnica: "Sono soddisfatto dell'introduzione di questo tipo di terapia chirurgica mini-invasiva rivolta a pazienti pediatrici, un percorso con il quale ci collochiamo, ad oggi, tra i pochi centri in Piemonte e unici in provincia di Cuneo. Un obiettivo importante, raggiunto con dedizione e gioco di squadra. Per questo ringrazio tutti i professionisti coinvolti."

POSTI LETTO AUMENTATI DA 8 A 12

# Saluzzo, conclusi i lavori per la nuova dialisi

Gli impegni assunti di fronte a cittadini, Istituzioni e associazioni sono ostati onorati, tempi e budget rispettati. Lo ha detto oggi l'assessore regionale alla Sanità presente a Saluzzo, con il sindaco della città e il direttore generale dell'Asl CN1 Giuseppe Guerra per tagliare il nastro in occasione della chiusura del cantiere.

Tra poco più di un mese il servizio sarà nuovamente attivo e potrà contare su 12 posti letto rispetto agli 8 precedenti.

Il risultato ottenuto è frutto di un'intesa molto stretta tra istituzioni, Fondazioni e associazioni, con la corale partecipazione dei cittadini. Lo sottolineano all'unisono sia l'assessore, sia il sindaco di Saluzzo, il quale ricorda il contributo di pressoché tutti i comuni dell'hinterland.

L'opera che ha coinvolto infatti l'intero territorio: 27 Comuni e numerose associazioni che hanno portato in dote oltre 750 mila euro, cui vanno aggiunti 486 mila della Regione (300 mila oltre ai risparmi relativi ai lavori di per l'adeguamento antisismica). L'assessore ha sottolineato la necessità di garantire una copertura di posti di dialisi su tutto il territorio (si sta lavorando anche ai 15 su Mondovì e si manterranno quelli attivi su Ceva e Savigliano) anche per far fronte a emergenze che si sono già presentate negli ultimi anni. In provincia di Cuneo ci sono 3 strutture complesse di nefrologia e dialisi (azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, Cn1 e Cn2) e 5 centri di emodialisi ospedaliera oltre a due degenze (Santa Croce e Verduno). Dopo i lavori a Saluzzo e la riorganizzazione prevista nell'Area Sud con l'apertura di un centro dialisi a Mondovì, i posti letto complessivi passeranno da 111 a 130, con un incremento tutto a favore dell'Asl Cn1, dove le esigenze sono maggiori. I pazienti in emodialisi ospedaliera e domiciliare sono complessivamente 400 (130 al Santa Croce, 160 in Cn1 e 110 in Cn2). Se si aggiungono i pazienti con trapianto renale e quelli in pre-dialisi, il totale dei pazienti trattati è pari a 1.392 (di cui 529 in Cn1). Savigliano e Saluzzo registrano un tasso di occupazione pari o di poco sotto il 100%.

L'ospedale di Saluzzo negli ultimi anni è cresciuto, con interventi strutturali, l'acquisizione di nuove e moderne apparecchiature. Sono a disposizione 10 milioni di euro per creare quello che sarà un hub territoriale, idonea per affrontare la cronicità nel momento in cui l'acuzie sarà trattata presso il costruendo nuovo ospedale unico dell'area Nord.

Intanto la stessa palazzina Inaudi, sede del Servizio Dialisi è già stata adeguata alla normativa antisismica.

TRA GLI IMPEGNI PROGRAMMATICI CONCILIARE LAVORO E FAMIGLIA, LE ESIGENZE DELLE PMI, IL RIPOPOLAMENTO DELLA MONTAGNA

# La borgarina Katia Manassero si candida alle Regionali

**Teresita Soracco**

Katia Manassero, 45 anni, è candidata per la Lega alle elezioni regionali dell'8 e 9 giugno, a sostegno di Alberto Cirio presidente. Domenica scorsa l'abbiamo trovata in piazza Martiri, impegnata ad incontrare la cittadinanza per far conoscere in prima persona gli impegni che si prefigge di portare avanti in Regione, pronta ad ascoltare le proposte e le necessità dei cittadini e delle cittadine. La candidata borgarina è una persona molto attiva in diversi settori. Imprenditrice artigiana è titolare della ditta Fantino Pulizie e ricopre il ruolo di presidente della zona di Borgo San Dalmazzo di Confartigianato Imprese Cuneo. Inoltre dal 2022 è consigliera di maggioranza dell'attuale Amministrazione comunale. «Un'esperienza importante che mi aiuta a comprendere le esigenze, le necessità e le richieste del territorio». Laureata in Scienze Motorie, indirizzo Manageriale, giovanissima ha insegnato educazione fisica a scuola ed è stata anche tecnico sportivo per alcune associazioni del settore. È mamma di due figli, Lorenzo e Leonardo. Una vita intensa, ma ricca di soddisfazioni.

«Ora la Lega ha chiesto la mia disponibilità per la candidatura. Per me – sottolinea la Manassero - è stato un onore e sento un grande senso di responsabilità verso il partito in cui milito da 15 anni. Metterò il mio massimo impegno in Regione per il nostro territorio, a cominciare dalla valorizzazione delle aree montane e il loro ripopolamento. Mi impegnerò poi a portare avanti le esigenze della Piccole Medie Imprese, in particolare quelle artigiane che sono l'ossatura portante della nostra nazione. Il mio impegno sarà anche rivolto a sostenere e valorizzare il welfare dell'imprenditoria femminile: mi riguarda personalmente e mi tocca profondamente la conciliazione tra il lavoro e la famiglia, una battaglia che voglio assolutamente portare avanti». Sempre sorridente, ma determinata, Katia Manassero si dice lieta di incontrare le persone. «Ho avuto un ottimo riscontro e trovo questi incontri davvero positivi – afferma - ed è bello e stimolante instaurare una reciproca comunicazione con la gente». Gli incontri pertanto proseguiranno nelle località del territorio durante i giorni di mercato. «Chiedo ai cittadini ed alle cittadine di darmi fiducia e di votarmi scrivendo nella scheda verde **MANASSERO**. Ricordo inoltre che è possibile dare due preferenze, purché siano un uomo e una donna, altrimenti la scheda è nulla. E' importante andare a votare non solo perché è un dovere, ma perché è un vostro diritto».

DAL 7 AL 10 GIUGNO TORNA L'ATTESA FESTA DELLA COMUNITÀ E DEL QUARTIERE DI GESÙ LAVORATORE

# Il Gruppo Amici Borgo Nuovo festeggia 40 anni di attività

Dal 7 al 10 giugno torna la sempre attesa festa della comunità e del quartiere di Gesù Lavoratore, organizzata dal Gruppo Amici Borgo Nuovo, una delle associazioni più longeve in assoluto. E questa volta hanno raggiunto il traguardo 40 anni insieme… «Quarant'anni fa - come scrive il presidente Alessandro Isoardo - un gruppo di amici ha messo le basi di un'associazione che nel tempo ha saputo lavorare insieme ed aggregare persone e idee, mettendosi in gioco anno dopo anno per la comunità e per il quartiere». Ed i borgarini tutti hanno risposto con passione alle cene, ai balli ai giochi, ma anche alle numerose iniziative proposte negli anni. Ecco il programma della festa:

**Venerdì 7 giugno, ore 9**, ritrovo nel piazzale delle Medie per "Diamoci una mano correndo forte e piano". Marciamo insieme per i diritti dei bambini. Partecipano i bambini di Borgo dall'asilo alle medie. **Dalle 15 alle 19,30** nel campetto dell'oratorio si svolgerà la prima edizione di Football & Volleyball Cup, torneo riservato alla scuola primaria Iscrizioni entro il 2 giugno. **Ore 20**, in piazza della Meridiana, cena a base di pesce su prenotazione, 30 euro. **Ore 21**, musica e balli con Daniela Busso e l'Orchestra Scacciapensieri. Ingresso libero.

Sabato 8 giugno, ore 20, cena sotto le stelle, 23 euro. Ore 21, Musica e balli in compagnia di Sonia De Castelli. Ingresso libero.

Domenica 9 giugno, ore 11, Santa Messa della Parrocchia di Gesù Lavoratore; a seguire aperitivo in musica in piazza della Meridiana. Ore 12,30 pranzo comunitario, 23 euro. Prenotazione entro martedì 4 giugno. Dalle 14,30 alle 17,30, Pompieropoli, con percorsi a tema con i vigili del fuoco. Falconeria e Rettili Cuneo. Esperienze didattiche con rapaci. Musica in compagnia di Daniela e Lorenzo.

Lunedì 10 giugno, 7ª edizione di "4 passi all'ombra del campanile", manifestazione non agonistica a carattere ricreativo di 6 Km. circa. Percorso ridotto per bambini. Ritrovo ore 19 in piazza della Meridiana, partenza ore 19,30 bambini, ore 20 adulti. Al termine "Cena dello sportivo" per partecipanti e non.

La festa, che gode del patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo è organizzata dal Gruppo Amici Borgo Nuovo in collaborazione con Ente Fiera Fredda, Parrocchie, CRI, AIB, Protezione civile, AVIS, Consulta Giovani, Associazione Santuario di Monserrato, Alpini, Centro don Luciano, Amici di Sant'Antonio Aradolo e con l'appoggio di numerosi sponsor.

OTTIMA PARTECIPAZIONE DA PARTE DELLE SCUOLE E DEI DOCENTI

# «Spazzamondo» ha richiamato un centinaio di persone

Anche i borgarini hanno aderito numerosi a "Spazzamondo", la campagna di raccolta rifiuti promossa dalla Fondazione CRC che dal 2021 coinvolge Comuni, cittadini, associazioni, scuole e aziende del territorio per sottolineare la volontà e l'importanza di prendersi cura dell'ambiente. Vi hanno partecipato in tenuta arancione, con scope e ramazze, circa un centinaio di persone, tra cui molti giovanissimi. «Ringrazio – ha commentato la sindaca Roberta Robbione - la Protezione Civile per la attiva collaborazione le cittadine e i cittadini, le scuole e i docenti che hanno partecipato a questa importante attività di attenzione verso l'ambiente. È importante che ognuno faccia la sua parte: esiste un servizio di raccolta puntuale e efficace. Chi abbandona i rifiuti, oltre a compiere un illecito, non pone attenzione alla comunità. Una città pulita e in ordine è un bene comune di tutte e tutti».

## Borgarini a Roma per la Giornata Mondiale dei Bambini

Anche un bel gruppo di borgarini, si è recato a Roma in occasione della Giornata Mondiale dei Bambini, alla presenza di Papa Francesco. Una quindicina di ragazzini, accompagnati da alcuni genitori, sabato 25 maggio erano allo Stadio Olimpico, affollato da 50 mila persone. Come ripreso dalla televisione, il Santo Padre ha dialogato a lungo con i più piccoli, lanciando un potente messaggio di pace. Domenica 26 l'evento si è concluso in piazza San Pietro con l'Angelus ed il saluto del Papa ai bambini di tutto il mondo.

## NOTIZIE IN BREVE

### "Aspetti della Resistenza in Valle Stura"

Venerdì 31 maggio, ore 21, nel salone consiliare sarà presentato il libro di Nicola Pettorino "Aspetti della Resistenza in Valle Stura" a cura dell'Associazione "Il Mensile di Borgo". L'autore illustrerà il nuovo libro in cui si ripercorrono e si analizzano i venti mesi di guerra partigiana a Borgo San Dalmazzo e in Valle Stura, grazie alle testimonianze di decine di protagonisti e testimoni del tempo. Durante la serata saranno proiettate le immagini dei giorni della Liberazione a Borgo, il 28 aprile 1945, molte delle quali presentate per la prima volta. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. La cittadinanza è invitata a partecipare.

### Chiusura del mese mariano

Venerdì 31 maggio, come da tradizione, si chiude il mese mariano con la processione che salirà al Santuario di Monserrato, con partenza alle 20,45 dalla cappella della Madonnina. Al termine concerto spirituale "Incanti mariani" col coro della parrocchia di Gesù Lavoratore "Insieme è più bello". In caso di pioggia appuntamento direttamente in Santuario.

### Concerto aperitivo dell'Istituto Musicale

Sabato 1° giugno, alle ore 18,30, a chiusura dell'anno scolastico del Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso", presso il Bar Pasticceria Audisio, concerto aperitivo "Classic Pop-Corn". Quartetto "Stranger Winds": Giulia Pedone, Davide Lantrua al flauto, Roberta Bruno al clarinetto, Alan Giraudo al fagotto.

### Festa della Repubblica

Domenica 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, l'Anpi Borgo San Dalmazzo e Valli propone "Ricordiamo la nascita della Repubblica Italiana". Appuntamento alle ore 15 in piazza IV Novembre. Intervengono la sindaca Roberta Robbione e lo storico Marco Bernardi. La lettura del discorso di Piero Calamandrei è a cura di Valeria Dini. Musica e canti di "La Mesquia in Duo". La conclusione è affidata a Maddalena Forneris, presidente sezione Anpi Borgo e Valli e vicepresidente Anpi provinciale. In caso di maltempo la manifestazione si terrà nel salone consiliare.

### Giovedì con l'Autore

L'Assessorato alla Cultura invita alla rassegna "A BORGO… GIOVEDÌ CON L'AUTORE" nella Biblioteca Civica "Anna Frank" proponendo un appuntamento quindicinale per conoscere interessanti novità editoriali e incontrare gli autori che le hanno scritte. **Giovedì 30 maggio, ore 18**, saranno presentati due libri per bambini: "Il lupo, la volpe e le altre favole di Roberto Mondino e "Una disputa tra amici" di Roberto Rusignolo. Entrambi sono editi da Primalpe. Ingresso libero.

### L'Associazione Santuario propone due laboratori

**Sabato 8 giugno** l'associazione Santuario con **l'artista Monica Sepe**, organizza il **laboratorio di acquerello per adulti**, con copia dal vero di orchidee messe a disposizione da Elisir d'Orchidea. Dalle 10 alle 12,30 verranno eseguiti i disegni dal vero; dalle 14 alle 17,30 si dipinge. Massimo 12 partecipanti. E' richiesto un contributo di 30 euro a partecipante. Per info ed iscrizioni: Monica 349/4671167.

**Sabato 15 giugno** (dalle 10 alle 12.30 e poi dalle 14 alle 18) i locali del Santuario ospitano un **"workshop" tenuto dalla fotografa Veruschka Verista**. La cianotipia è un'antica e affascinante tecnica fotografica che utilizza composti di ferro per creare immagini di colore blu intenso. In questo workshop, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare la magia della cianotipia, imparando come preparare sostanze chimiche, scegliere e preparare i negativi, esporre immagini e finalizzare copie. Ogni partecipante potrà sviluppare la propria creatività e produrre bellissime opere in blu ciano. Per info: 393/6127641.

INCONTRO CON SIMONE GIORGETTI, ASSESSORE USCENTE RICANDIDATO NELLA LISTA OLTRE CONFERMANDO IL SUO SOSTEGNO AL SINDACO CLAUDIO BAUDINO

# «Passione e impegno nel segno della Valle Pesio»

Simone Giorgetti ha 36 anni, è assessore uscente al turismo e alle attività produttive e commerciali nella Giunta guidata da Claudio Baudino, è impiegato presso la Idroricerche S.r.l. di Chiusa di Pesio, azienda metalmeccanica che si occupa di ricerca di risorse idriche, realizzazione di opere di presa e di sistemi di trattamento acqua per l'industria alimentare. Ha deciso di ricandidarsi per il Consiglio Comunale confermando il suo impegno nella lista Oltre.

***Come giudichi questi cinque anni di Amministrazione che volgono al termine?***
Molto positivamente. Abbiamo impostato una nuova idea di rilancio e sviluppo del territorio, basato sulla collaborazione tra tutti gli attori presenti, dalle attività produttive alle associazioni di volontariato. Grande attenzione è stata dedicata ai servizi alle famiglie, ma anche agli eventi ed alle iniziative turistiche e culturali, così come al decoro urbano, alle manutenzioni e agli interventi di prevenzione al rischio idrogeologico, senza dimenticare la pianificazione di nuove opere cruciali per il futuro della Valle Pesio, come ad esempio il Mountain Center, il restauro della Palazzina di Caccia di Mombrisone e la riqualificazione dell'ex Ospedale tramite la candidatura al Bando Piccoli Comuni per la creazione di un polo sanitario. Durante questi cinque anni abbiamo visto il paese crescere, sia nel numero di residenti, sia nel numero di negozi e attività ricettive, in netta controtendenza con le statistiche nazionali e regionali. Le stesse presenze turistiche hanno segnato un deciso incremento nell'ultimo anno, con un +21% dei pernottamenti. Abbiamo inoltre portato a termine molti progetti che abbiamo ereditato dalle Amministrazioni che ci hanno preceduto, tra cui il completamento della riqualificazione dei ruderi del Castello Mirabello, con l'ormai iconica illuminazione notturna.

*"Non devono mai mancare la disponibilità di ascolto, la voglia di imparare, la curiosità di sviluppare nuove idee e la grinta per vederle realizzate"*

***Qual è il motivo ti ha spinto a ricandidarti?***
Non una, ma due ragioni. La prima è la passione per la Valle in cui vivo fin da piccolo, un territorio che ha molte potenzialità e che per molti aspetti è una vera e propria perla da tutelare e valorizzare: abbiamo iniziato questo percorso in tal senso e mi piacerebbe portarlo avanti da protagonista, lasciando in eredità opere, iniziative e cambiamenti che anche negli anni a venire possano suscitare in ogni chiusano l'orgoglio di appartenere a questa comunità.
La seconda riguarda il gruppo con il quale ho intrapreso questo cammino: a partire da Claudio – che si è dimostrato essere un competente e presente Sindaco oltre che una persona capace di mediare e sintetizzare efficacemente tra le diverse anime del paese –, insieme ai miei colleghi di Giunta e Consiglio, persone con le quali abbiamo sviluppato un'intesa e un'amicizia che ci consente di lavorare in armonia riuscendo a trovare sempre le giuste soluzioni dividendoci efficacemente l'impegno che ci siamo assunti.

***La vostra Giunta è stata una delle più giovani di sempre della storia chiusana, giudichi questo fatto un valore aggiunto?***
Certo, anche se nel nostro gruppo non mancano le persone di esperienza che ci aiutano nel nostro percorso. Nell'ambito dell'impegno politico non credo ci sia un'età minima per mettersi in gioco, così come non credo nelle amicizie eccellenti, sono finiti i tempi delle "raccomandazioni" tipiche della Prima Repubblica: i contributi e i finanziamenti arrivano grazie ai progetti che seguono il giusto iter e che si dimostrano sostenibili, l'accordo di programma del Mountain Center ne è la prova. Quello che non deve mai mancare è la disponibilità di ascolto e la voglia di imparare, oltre alla curiosità di sviluppare nuove idee e alla grinta per vederle realizzate.

***La pandemia ha sicuramente condizionato non poco il vostro operato...***
Due anni abbondanti durante i quali abbiamo dovuto rallentare gran parte di ciò che avevamo pianificato a inizio mandato. Tuttavia, ci siamo messi in gioco in prima persona per contribuire a reggere il colpo, sostenendo le attività con iniziative quali il Buono Vacanze Valle Pesio (che nel 2020 ha portato più di 100 turisti in Valle da tutta Italia) e la Carta Regalo, che ha contribuito e non poco a sostenere il commercio locale. Inoltre, per due anni di fila abbiamo scelto di farci carico di buona parte della Tari dovuta dalle attività obbligate a tenere chiusi i battenti durante l'emergenza sanitaria. Senza contare il grande lavoro che è stato fatto nell'ambito della comunicazione e dell'aiuto ai più deboli, questo grazie anche al contributo delle donazioni di privati, aziende e associazioni ed al lavoro dei volontari.

***Quali sono i tuoi impegni per il futuro in caso di elezione?***
Daremo continuità al percorso che abbiamo avviato, nel segno della collaborazione con tutte le realtà del territorio, per favorire la crescita della Valle Pesio. Nell'ambito turistico mi impegnerò nella creazione di nuove partnership e per l'ottenimento di nuove certificazioni per accrescere la nostra visibilità sul panorama nazionale ed internazionale. È mia intenzione portare a termine la riqualificazione della cartellonistica stradale già avviata e a buon punto, per poi procedere con il miglioramento e la mappatura della sentieristica. La creazione del nuovo portale web in collaborazione con il gestore dell'Ufficio Turistico ci consentirà di offrire un nuovo strumento di promozione di strutture, punti di interesse ed eventi. Senza dimenticare le tante piccole criticità ancora da risolvere, ad esempio in materia di sicurezza stradale, oltre alle problematiche e imprevisti che si presenteranno nel corso del nostro cammino, che andranno affrontate con la stessa serietà e attenzione che si deve prestare nei confronti dei grandi progetti.

TACCUINO ELETTORALE

## Ci sarà il confronto pubblico?

A seguito di un'intervista del candidato sindaco Diego Bottasso su un settimanale locale (dove avrebbe espresso contrarietà "a portare avanti alcuni progetti strategici per lo sviluppo della Valle Pesio"), l'attuale sindaco Claudio Baudino ha lanciato una sorta di "guanto di sfida" all'avversario, invitandolo ad un confronto pubblico a due. Al momento Bottasso non intende rispondere pubblicamente, nè accettare e né rifiutare il confronto. Da qui al "silenzio elettorale" e all'appuntamento con le urne, in effetti, le serate per i due candidati sono piuttosto piene. Di seguito gli appuntamenti sul taccuino elettorale.

**Gli appuntamento con Claudio Baudino**
Venerdì 31 maggio ore 20.45: Vigna, Oratorio parrocchiale
Lunedì 3 giugno, ore 20.45: Santa Maria Rocca - Circolo Libertas
Martedì 4 giugno, ore 20.45: San Bartolomeo - Ex Scuola materna
Mercoledì 5 giugno, ore 20.45: Chiusa di Pesio - Piazza Cavour, sotto il Pellerino
Giovedì 6 giugno, ore 20.45: chiusura campagna elettorale, Combe - Teatrino parrocchiale

**Gli appuntamenti con Diego Bottasso**
Venerdì 31 maggio, ore 20.45: Santa Maria Rocca – Circolo Libertas
Lunedì 3 giugno, ore 20.45: Combe - Teatrino parrocchiale
Giovedì 6 giugno, ore 20.45: Chiusa di Pesio, Albergo Cannon d'oro

LA CORSA PODISTICA CON LA PAM

## In cento alla «Due Castelli»

Cento iscritti tondi, per la tradizionale "Due Castelli", gara podistica organizzata dalla PAM in collaborazione con il comune di Chiusa di Pesio, giunta alla sua terza riedizione, abbinata adl Memorial dott. Beppe Pittavino. Una "Due Castelli" con un percorso parzialmente modificato: a causa del maltempo infatti l'organizzazione per motivi di sicurezza ha evitato la salita al Mombrisone, con un nuovo tracciato lievemente più lungo ma con un'altimetria più ridotta.
L'ha spuntata Simone Peyracchia della Podistica Valle varaita, davanti ad Alessio Romano (Roata Chiusani) e Lorenzo Romano (Montecorpo Running). Cristina Eula (PAM) prima tra le donne davanti a Silvia Carle (Boves Run) ed Elisabetta Raffaele (Team Marguareis). Questi i vincitori di categoria. SM35 Simone Peyracchia; JM Alessio Romano; SM Lorenzo Romano; SM40 Carlo Mauro (PAM); SM45 Roberto Camperi (PAM); SM50 Giorgio Viglione (PAM); SM55 Sergio Panetto (Sportification); SM60 Flavio Grosso (PAM); SM65 Guido Castellino (Roata Chiusani)
Alla parte agonistica si è accompagnata la terza edizione della "Passeggiata Avisina" al Mirabello.

ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE EQUAZIONE, CON LE SCUOLE

### Sabato 1 giugno la Marcia per la pace

Sabato 1 giugno si terrà a Chiusa Pesio la Marcia per la pace, organizzata dall'Associazione equAzione. Guideranno il corteo gli alunni delle Scuole di Chiusa Pesio, mentre all'evento partecipano tutte le associazioni chiusane. Il ritrovo è previsto presso il parcheggio della Certosa di Pesio alle ore 9.30, da dove si snoderà il percorso lungo il sentiero verso Pian delle Gorre, con sei tappe previste. L'arrivo al piano è previsto intorno alle ore 12.30, seguirà pranzo al sacco; in alternativa è possibile prenotare un "barachin" con prodotti tipici della valle al costo di 10 euro (info e prenotazioni tramite il qr code in locandina o al 331 7018106). Alle 13.30 sono previsti laboratori di didattica outdoor gestiti da alunni ed insegnanti; alle 15 si terrà invece la premiazione del concorso "equAzione NoMozzione"; alle 15.30 la chiusura della manifestazione con ritorno in autonomia alla Certosa. In caso di maltempo, l'evento viene annullato ed i ragazzi della Scuola secondaria presenteranno i loro lavori nei locali della Scuola a partire dalle ore 11.

Iniziativa con patrocinio comunale portato avanti dalla «Coperativa "Il ramo"» e dall'Istituto Musicale, accompagnatore l'educatore Alessandro Cometto

# Un concerto sul Sagrato il 31: «Te lo dico così»

«Venerdì 31 maggio, alle 20,45, a Boves, sul sagrato della Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, in Piazza dell'Olmo, oppure, in caso di maltempo, nell'Auditorium Borelli, andrà in scena il concerto "Te lo dico così", che gode della co-organizzazione e del patrocinio del Comune. La partecipazione è libera e gratuita. Ad esibirsi saranno i ragazzi della "band" della Cooperativa sociale "Il Ramo", accompagnati dall'educatore (e musicista) Alessandro Cometto, insieme agli allievi dell'Istituto musicale di Boves, con i loro docenti, tra i quali il coordinatore didattico, il maestro Filippo Ansaldi. Per informazioni sito www.comune.boves.cn.it, mail progettomusicabilityty@gmail.com.

Questo concerto rappresenta un momento di restituzione di un progetto più ampio chiamato "Music-Ability" presentato al bando per il "terzo settore" della Regione Piemonte. L'iniziativa ha preso le mosse, inoltre, da un percorso (del 2022) del CSV (Centro Servizi Volontariato) di Cuneo che aveva l'intento di realizzare un incontro intergenerazionale alla ricerca di un linguaggio comune (la musica) per unire e superare insieme le disabilità e le fragilità. Si tratta di un'occasione, anche, per far crescere nuovi possibili volontari, mettendoli in contatto con le realtà sociali del territorio. Capofila del progetto è l'associazione A.L.I.Ce. Cuneo Odv (Organizzazione di volotariato), che sta svolgendo un percorso parallelo col suo "Coro degli Afasici" (soggetti che hanno perso la parola – afasia – per via dell'ictus, ma che la ritrovano grazie alla musicoterapia), insieme al "Coro di voci bianche" dell'Istituto Comprensivo di Bernezzo.

A Boves, l'idea è stata sostanzialmente la stessa: utilizzare la musica come un ponte, un luogo d'incontro di crescita e condivisione. Questo si è realizzato a partire dall'autunno scorso, quando i ragazzi con disabilità del centro di Boves seguiti dagli educatori de "Il Ramo", in particolare da Cometto, hanno potuto "provare insieme" con i giovani allievi dell'Istituto musicale di Boves, accompagnati dai loro docenti. L'idea di realizzare un concerto, a fine stagione, era in fondo un "pretesto", perché il vero obiettivo era il "viaggio", "l'incontro". Come diceva il poeta e cantante Vinicius de Moraes: "La vita ha l'arte dell'incontro", così l'esperienza della musica "fatta insieme" supera ogni barriera, va oltre le disabilità e dà una mano concreta per scoprire nuove abilità, col sorriso, e grande divertimento, affrontato con "giocosa serietà"...

"C'è super energia, non vediamo l'ora che arrivi il concerto – dice Filippo Ansaldi –; per noi questa esperienza è stata un bel momento di 'musica d'insieme' prima di ogni altra cosa. Ha coinvolto tanti allievi, di ogni età, e di diverse classi di strumento. Il valore aggiunto è che i pezzi che suoneremo sono, per la maggior parte, nostri: scritti da Cometto, arrangianti insieme, insomma... È bellissimo suonare così, uniti, creando davvero qualcosa di tuo... L'aspetto della disabilità è passato totalmente in secondo piano, segno della bontà del percorso e del grande potere della musica". L'Istituto musicale di Boves fa capo alla Cooperativa sociale "La Fabbrica dei suoni", per questo si ringrazia il presidente Mattia Sismonda, per aver creduto fin da principio all'iniziativa.

La stessa cosa ha fatto Luca Miglietti, presidente della cooperativa sociale "Il Ramo", che ha a cuore da oltre trenta anni i temi dell'inclusione e del superamento delle disabilità attraverso progetti innovativi: "Sarebbe stupendo che iniziative di questo tipo diventassero, per così dire, fisse, ovvero 'strutturali' – dice con entusiasmo Alessandro Cometto –. Vuoi per coinvolgere sempre di più i ragazzi dei centri diurni, che a volte sono davvero portati per la musica, vuoi per i ragazzi delle scuole musicali che imparano tanto da iniziative simili. È un 'dare e ricevere molto generativo', in cui lo scambio è reciproco, più di quanto si creda". Il titolo del concerto, lo ha scelto Cometto, che racconta: "Prende le mosse dal titolo di una nostra canzone, nel senso che è scritta proprio da noi. 'Te la dico così', ovvero, te lo dico con la musica. Cioè ti dico che è importante creare contesti di 'normalità' per superare davvero le disabilità; e che progetti di questo tipo azzerano le differenze, anzi le esaltano portando alla luce i talenti e le unicità di ciascuno. Elementi che, insieme, fanno una sinfonia, anzi, ce lo auguriamo, un bellissimo concerto!"».

**C.S. Comune di Boves - A.P.**

## MERCATO IN MUSICA: ULTIMO APPUNTAMENTO IL 1°

Sabato 25 maggio iniziativa si è tenuta durante il terzo appuntamento del «Mercato in Musica & Co», diventata anche una lunga mattina dedicata alle famiglie e ai bambini. In occasione della «Giornata regionale del gioco libero all'aperto» a monte di Piazza Italia è stata allestita un'area per i più piccoli che potranno approfittare gratuitamente dei giochi proposti dalla «Valle Varaita Giocolegno». Gli adulti invece potevano ammirare i lavoretti realizzati dai bambini delle tre scuole materne con materiale riciclato e, perché no, fare una piccola donazione aggiudicandosi una di queste curiose creazioni. Erano tre i tavoli colmi di fantasiosi oggetti realizzati dai bimbi delle scuole materne Monsignor Calandri, Divina Provvidenza di Rivoira e Don Perelli di Fontanelle.

L'ultimo appuntamento con «Mercati in musica» sarà il mattino del 1° giugno con «Band on the Road», la «Ivan Wildboy Trio», «Rock&Roll since 1990» («dal 1990»), tra voce, chitarra, contrabbasso e batteria, «musica essenziale e potentissima, uno spettacolo senza tregua».

**Fotografie di Michele Siciliano**

## CAMPAGNA ELETTORALE, GLI ULTIMI INCONTRI

Continuano, fitti, gli incontri con le liste che si candidano alle elezioni comunali 2024. Ormai son disponibili anche programmi dettagliati, tutti a tracciare le linee per realizzare una Boves sempre migliore, ideale, per tutti. Facile trovarli tutti nelle «Piazze», specie la mattina del sabato, tra Piazza Italia e Piazza dell'Olmo.

«Obiettivo Vivere Boves», candidato sindaco Angelo Pellegrino, la prima a partire coi suoi appuntamenti (ovunque con ottima partecipazione), conclude giovedì 30 maggio a Fontanelle (Circolo Pensionati – Centro Incontri), venerdì 31 a Roncaia-Madonna dei Boschi (Salone Apice). Il momento finale sarà a Boves, in Auditorium Borelli, mercoledì 5 giugno (sempre alle 20,30).

«Obiettivo Boves Viva» partita il giovedì sera 9 maggio a Sant'Anna (ex scuole elementari), passati il giorno dopo nel Salone Parrocchiale di San Mauro, giovedì 16 a Castellar (Ristorante «Da Toju»), venerdì 17 ai Cerati (sede «Gruppo Alpini»), martedì 21 a Mellana (Salone oratoriale), giovedì 23 saranno a Rivoira (Salone Parrocchiale), Il Gruppo già aveva fatto «giro», tra febbraio e marzo, a sentire le esigenze dei cittadini.

«Boves Domani», candidata sindaco Enrico Marianna Di Ielsi, sarà giovedì 30, a Sant'Anna, ex scuole, venerdì 31, a Rivoira, Salone Parrocchiale, lunedì 3, ai Cerati, sede ANA, martedì 4, a Madonna dei Boschi, «Antica Osteria», mercoledì 5.

«Insieme per Boves», candidato sindaco Matteo Ravera, sarà venerdì 31 a San Mauro, Salone parrocchiale, lunedì 3 a Fontanelle, Centro Incontri, martedì 4 a Rivoira, Salone parrocchiale, mercoledì 5 a Mellana, Salone parrocchiale. La serata conclusiva del 6 sarà in Piazza Borelli.

Le elezioni son fissate nel pomeriggio di sabato 8 giugno e nella domenica 9 (anche Europee e Regionali piemontesi), con campagna elettorale, quindi, che si chiuderà il 6.

Il tentativo dei candidati è sempre di arrivare con le loro sollecitazioni ad essere votati negli ultimi giorni, avendo non troppa fiducia nella memoria e nella attenzione degli elettori…

**Domenica 2 giugno si ripete l'iniziativa giunta alla sua XXIII edizione, tra nove tappe gastronomiche, la Banda, l'invaso ed un Santuario**

# Torna la rinnovata «Spasgiada Galupa»

«Da sabato 4 maggio è partita la vendita dei biglietti per partecipare alla grande passeggiata enogastronomica che quest'anno toccherà diverse frazioni del territorio grazie ad un percorso ad anello di circa undici chilometri con partenza ed arrivo in Piazza dell'Olmo.
Per avere i biglietti, che saranno venduti fino ad esaurimento posti, basterà recarsi all'edicola di Giulia Bisotto, in Piazza Italia 56.
È un appuntamento reso possibile, anche questa volta, grazie al grande supporto delle Pro Loco Sant'Anna, Santi Coronati e Castellar, dei Comitati frazionali "Legion Straniera", "Rivoira Terra di Vita", Roncaia, San Mauro, Cerati, del Circolo ACLI di Mellana e dell'Associazione dei commercianti cittadini "La Sporta".
L'edizione 2024 inizierà alle ore 10 di domenica 2 giugno, davanti alla Parrocchiale, con la consegna del kit composto da tasca portabicchiere e bicchiere in plastica da collezione. Sarà servita una gustosa colazione a base di croissant e the caldo, a cura de "La Sporta", per iniziare la camminata con una bella dose di energia.
Si proseguirà sin alla seconda tappa, per riposarsi e bere in compagnia del "Comitato dei Cerati", che distribuirà le bevande.
A seguire i partecipanti arriveranno dal meraviglioso Santuario di Madonna dei Boschi, dove li attenderà un ricco aperitivo a base di pizza, pane e salame e frittatine. Qui potranno (volendo, ndr) anche approfittare di un momento dedicato a cultura e arte, a cura dei volontari che sveleranno curiosità e bellezze dei tesori custoditi all'interno del Santuario.
La quarta e la quinta tappa si terranno nell'accogliente area dell'invaso di Tetti Molettino (Rivoira). Qui le Pro Loco di Castellar e dei Santi Coronati di Fontanelle accoglieranno i partecipanti con due antipasti mentre il Comitato dei Cerati servirà le bevande.
La Pro Loco di Castellar proporrà l'insalata capricciosa e uno spiedino di peperoni, acciughe e olive mentre i volontari dei Santi Coronati prepareranno un medaglione di carne cruda con scaglie di parmigiano e valeriana.
Nella splendida cornice dell'invaso la Banda cittadina Silvio Pellico, "La Rumorosa", allieterà i presenti con tanta buona musica, un modo per rilassarsi, ricaricare le energie e godersi appieno la giornata di festa.
Dopo questa pausa i partecipanti arriveranno in frazione Rivoira dove troveranno un piatto caldo di ravioli al burro preparato dall'Associazione "Rivoira Terra di Vita".
Alla settima tappa il Comitato di San Mauro servirà un gustoso spezzatino con piselli. Seguirà poi un suggestivo percorso tra i campi che condurrà i camminatori all'ottava tappa in cui la Pro Loco di Sant'Anna distribuirà un bis di formaggi tipici del territorio all'area del Mercato dei Fagioli (Beppe Peano).
All'arrivo in piazza dell'Olmo la "Legion Straniera" servirà una prelibata fetta di crostata e, per concludere in bellezza, sul sagrato della chiesa di San Bartolomeo, la "Silvio Pellico", "La Rumorosa", si esibirà in concerto.
Il costo per partecipare alla Spasgiada Galupa è di 23 euro (11 per i bambini dai sei ai tredici anni compiuti e gratis per i bambini sin ai sei anni). Comprende il kit iniziale con tasca di degustazione e bicchiere riutilizzabile e/o collezionabile, nove tappe con prodotti tipici del territorio a "chilometri zero", un bicchiere di vino o una bottiglietta di acqua ad ogni tappa.
La Spasgiada punta a ridurre l'inquinamento causato dalle bottiglie di plastica quindi invita tutti a portare una propia borraccia e ricaricala lungo il percorso guardando sulla mappa dove si trovano le fontane. Se si vuole un ricordo della iniziativa bisogna farsi scattare una fotografia dai "fotografi ufficiali" e poi cercare l'immagine scansionando il "Qrcode" sulla mappa che sarà consegnata alla partenza (allo stesso modo si potranno consultare percorso e menù). La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.
Per informazioni telefonare allo 0171.391894, andare sul sito www.comune.boves.cn.it o scrivere alla mai manifestazioni@comune.boves.cn.it».
C.S. Comune di Boves - Angela Pittavino

*Ad una settimana scarsa dalla fine del mandato e dalle elezioni comunali, la Amministrazione comunale, quindi, ripropone una iniziativa «storica», di scoperta del territorio locale e valorizzazione della gastronomia, ideata addirittura negli anni Ottanta, con tanto di «pettorali», da Italo Giubergia, appoggiandosi alla, allora ancora vitalissima, Associazione «La Famija Bovesana», ripresa, quasi un ventennio dopo, da Giulio Chiapasco, impegnato in, infruttuoso, tentativo di rilancio del Gruppo (che tanto aveva fatto per la socialità bovesana dal dopoguerra). Ricorda manifestazioni che eran più diffuse nelle Langhe (non a casa Giulio Chiapasco, maestro elementare, micologo, nato nel 1930 e scomparso nel 2011, ricordato da pochissimi, era originario di Bovina di Paroldo, vicino a Ceva). La nuova formula con cui viene presentata documenta i cambiamenti dei tempi e l'evoluzione della società, l'enogastronomia tornata centrale e quasi esclusiva come ai tempi dei nonni contadini... Nella formula della «Famija» (poi ereditata dalla «Pro Loco», soprattutto quella della «lunga presidenza» di Giovanni Baudino, che ora non esiste più) lo scopo principale era far visitare tetti, chiese, cappelli e chiese, luoghi dimenticati, spesso ignorati da molti. Si passò (era in autunno, a settembre) nelle vigne di Sant'Antonio, si arrivò (e mica è uno scherzo) sin a Rosbella... Vi era una cifra di adesione limitatissima, paio di euro, per il percorso ed i vari «posto ristoro». Il pranzo finale era alla Cascina Marquet o dal «Gruppo Alpini» dei Cerati, facoltativo. Guidavano il gruppo di camminatori Italo Giubergia, i coniugi Angela ed Adriano Gastaldi, Sergio Bertaina di Chiesa Vecchia... Il «bagnèt», delizioso quanto agliatissimo, lo preparava il fontanellese Guido Castellino... Alcuni di loro non ci son più, e a chi li ha conosciuti mancano... Se avessi chiesto cosa era un «Qrcode» ti avrebbero, comprensibilmente, guardato stranamente... I Comitati frazionali, già allora, erano molto disponibili...*

## NOTIZIE IN BREVE

### Totem&Tabù: il viaggio del Toyota

Dopo la serata ad aprile, col noto e preparato antropologo fossanese, Adriano Favole, a parlare di cambiamenti climatici, presentando suo libro, il club di «Liberi Viaggiatori» del «Totem&Tabù», per il suo appuntamento dell'ultimo venerdì del mese, propone l'attesa serata (un'ora) tutta dedicata al «Viaggio del Toyota», l'automobile dell'Associazione, coi suoi vari equipaggi, impegnata nel suo «giro del mondo»... Preciso comunicato arriva dal Comune.
«Venerdì 31 maggio torna a Boves l'appuntamento mensile con Totem & Tabù ma in una differente "location" (collocazione, non in Auditorium). Nell'intima e accogliente Via Ignazio Vian, traversa di piazza Italia, si terrà infatti la serata dedicata agli amanti dei viaggi con la proiezione de "Il Giro del Mondo in sedici tappe". In questa occasione si potranno ammirare e ascoltare le avventure della nona tappa "Los Angeles – San Josè (Costarica)". L'appuntamento si terrà alle 21,30, ad ingresso libero, anche in caso di maltempo».

### Anche «Artisti di strada» al «Mercato in musica»

«Sabato 1° giugno, in Piazza Italia, dalle 10,30, si terrà l'ultimo appuntamento del "Mercato in Musica & Co". Contemporaneamente, a monte di Piazza Italia, abilissimi street artists (artisti di strada) coinvolgeranno grandi e piccini nella realizzazione di opere d'arte che verranno poi collocate in più punti della Città. "Macchiaconforme (MCF)" è un collettivo artistico con sede a Cuneo composto da Enrica Savigliano e Andrea Mariani. Attraverso le arti visive, soprattutto la pittura muraria, MCF si dedica alla trasformazione dello spazio e delle possibili relazioni in esso con una particolare attenzione verso il territorio e il luogo in cui l'operazione artistica viene eseguita. MCF si impegna in attività artistiche e culturali collaborando con enti privati, pubblici e scuole. Sarà una mattinata intensa e ricca di emozioni e colori, per concludere in grande una rassegna capace di attirare tanti curiosi e appassionati di musica nell'area mercatale di Boves. In caso di maltempo il concerto si terrà all'Auditorium Borelli e la street art nell'ex Confraternita Santa Croce. Per maggiori informazioni telefonare allo 0171 391.894 – manifestazioni@comune.boves.cn.it».
**C.S. Comune – A.P.**

### Fine del «Mese mariano»

Maggio è «mese mariano», finita la «pandemia» rare son le sere in cui non capiti di incrociare gruppo che prega intorno a qualche preghiera o qualche statua, in concentrici urbani e, soprattutto, nelle frazioni, da Boves, a Peveragno, a Beinette... A Boves, ovviamente, di settimana in settimana, tra una pioggia e l'altra, son state coinvolte tutte le frazioni, da Sant'Anna, a Mellana, a Rivoira, a Fontanelle... A Fontanelle, venerdì 31, vi sarà «conclusione». Alle 20,30 si partirà con Rosario, seguito dal concerto di «J4JOY – Uniti nella gioia», coro di Saluzzo. Durante la serata si raccoglieranno offerte per la pavimentazione del Parco del Santuario di Regina Pacis.

### Serata su «Elvis Presley» a «'L Caprissi» di Cuneo il 7

I musicisti e storici della musica Luca Castellino (giovane componente dei «Beat Circurs») ed Ernesto Zucconi, torinese trapiantato a San Giacomo di Boves, presentano tre volumi della loro monumentale storia sul «Re del rock» americano Elvis Presley, «un fenomeno mondiale nelle cronache italiane». L'appuntamento è a Cuneo al Circolo «'L Caprissi» di Via Peveragno 3 (angolo Piazza Boves), venerdì 7 giugno alle 21, con esecuzione di musiche al pianoforte.

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO: BELLA SERATA SULLE FOIBE

«Ormai residente a Boves da qualche anno, amo partecipare a commemorazioni e celebrazioni. Non son certo mancato a questo 25 aprile, come allo scorso 19 settembre, tutti momenti molto curati. Bella cosa mi è parso anche partecipare ad un appuntamento del tardo pomeriggio di sabato 10 febbraio, in Salone municipale, organizzato dal Comune e dal "Comitato 10 febbraio", di cui avevo visto locandina. L'argomento era la tragedia delle "foibe" e dei profughi costretti alla fine della guerra a fuggire dalla Dalmazia, dall'Istria e dalla Venezia Giulia, incalzati dalla violenza degli jugoslavi comunisti guidati da Tito. Il Comitato si occupa soprattutto di questo. Pure avevo letto qualche perplessità per prese di posizioni troppo "politiche". Il Comune di Boves, negli ultimi anni, si è mostrato molto sensibile a queste vicende. Il pubblico era buono, ma se ho visto bene davvero pochi erano i bovesani. Veramente bella mi è sembrata la relazione del professor Giorgio Ferraris, il cui nome neppure avevo notato in locandina. Ha fatto discorso storico sintetico e pure esaustivo, equilibrato e pacato, privo di quei toni da tifoserie calcistiche che ormai hanno spesso politica e storia. Si è spiegato che ci furono molti torti degli italiani verso i croati e gli sloveni dopo la Prima Guerra Mondiale e soprattutto durante il fascismo, ma io sono d'accordo con una ragazza giovane che era nel pubblico poco lontano da me. Morirono tante persone che erano buone e non molestavano nessuno, come succede sempre. Questa è davvero una brutta cosa.». **(Lettera firmata)**

## RIAPRE «GIANFRANCO CARNI»

Si era sempre parlato di possibile riapertura, sin dalla sua chiusura, prima di radicale rifacimento dell'edificio… Ora, con il nuovo stabile affacciato su Piazza Garibaldi, dal tocco estroso e sognante, primo Novecento, Belle Epoque, alpino, a scacchi e con immagine della Madonna, alto e slanciato, ritorna, venerdì 31 maggio, la macelleria «Gianfranco Carni», una delle leggende bovesane, punto di riferimenti per clientela non solo bovesana, attiva dal 1973 (0171.380251)… Dietro il bancone vi sarà sempre lo storico titolare, il bovesanissimo Gianfranco Maccario, con la moglie Manuela. All'ingresso svetta nuova insegna, coperta sin alla apertura...

## I LAVORI AL MUNICIPIO, «RECUPERO»

Proseguono i lavori del municipio (che coinvolgono lo spazio antistante ed i parcheggi). Ad occhio termineranno puntuali per la fine di questo mandato amministrativo, che si concluderà con le elezioni dell'8 e 9 giugno… Avevamo già visto su locandine di bilancio di quanto fatto negli ultimi dieci anni i contorni dell'intervento all'opera, che ci par voler ritornare, sin nei colori, a quella che era al momento della sua costruzione, negli anni Trenta, quelli dei «Podestà» del regime fascista (ben si evince da immagini dell'epoca), prima dei danni causati dalla rappresaglia tedesca del 19 settembre 1943 (che bruciarono tanti documenti importanti, anche), nell'ultima fase della seconda guerra mondiale, e degli interventi successivi. Era stata pensata nel tipico stile dell'epoca, quello che si chiama «razionalismo italiano», allora davvero all'avanguardia mondiale, poi chiamato «Stile Littorio» o «Stile Ventennio». L'intervento, della Bertoni Costruzioni, prevedeva anche il cambio di infissi...

In tanti han partecipato con maglie e cappellini arancione: centoquaranta nel Comune, con oltre sessanta chili di «raccolto»

# Ottima adesione beinettese a «Spazzamondo»

Ottima è stata la adesione dei paesi ai piedi della Bisalta alla grande iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo «Spazzamondo», sabato mattina 25 maggio.

Si pensi che son stati quasi centoquaranta (139, su popolazione complessiva di 3.500 abitanti) i giovani beinettesi ad aderire, ed iscriversi dalla biblioteca civica Gauberti, ad indossare magliette e cappellini arancioni, a prendere sacchi e «pinze».

I soli beinettesi, tra concentrico e zone limitrofe (lungo la Provinciale (trafficata e pericolosa) intervento, nei giorni precedenti, lo aveva già fatto la Protezione Civile) son stati utilizzati ottantanove sacchetti raccogliendo oltre sessantun chili di «indifferenziato» e quasi otto di vetro...

**Atos**

## NOTIZIE IN BREVE

### «Sacred Concert di Duke Ellington», swing e jazz, domenica 2, col Sicut

Invito arriva dalla Associazione beinettese «Sicut Lilium», per un concerto nel giorno della «Festa della Repubblica», domenica 2 giugno. L'appuntamento è alle 18, al Parco Gauberti, in Via Gauberti (in caso di maltempo nell'adiacente Salone Olivetti). Protagonisti saranno la «Big Band» della FFM (Fondazione Fossano Musica), il Gruppo Vocale «Ensembre del Giglio», con Sergio Chiricosta direttore, Livio Cavallo maestro del coro, Chiara Rosso voce solista. L'ingresso è libero.

### Appuntamenti elettorali

Con lista unica, «Uniti per Beinette», sempre guidata dall'attuale Sindaco Lorenzo Busciglio, l'unico problema che si può avere nelle elezioni comunali beinettesi è di non raggiungere il 50% di votati rispetto agli «aventi diritto»... Tale rischio dovrebbe essere quasi azzerato dall'avere anche elezioni regionali ed europee, ad aumentare interesse e coinvolgimento… Comunque la, rinnovata (vari giovani), lista di Busciglio, primo cittadino al terzo mandato, farà, nei prossimi giorni, piccolo «tour elettorale» di due tappe, ad illustrare il suo programmA (ovviamente nel segno della continuità e della realizzazione dei progetti finanziati dal P.N.R.R., Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Gli incontri saranno al Villaggio Colombero, «Pub Jocasta», il 4 giugno, martedì, alle 21, ed in «Sala Olivetti», il 6 giugno, giovedì, stessa ora.

### Interventi su condotta ACDA

Lorenzo Busciglio, il sindaco, comunicando sospensione, dell'ACDA, del servizio idrico nella parte alta del paese (zona Via Chiusa di Pesio e Via Vecchia Pianfei) per un guasto alla condotta, qualche ora di giovedì 17, ha fatto notare che si verificano spesso problemi su quella condotta. Di conseguenza ha annunciato che il Comune ne ha richiesto, ad ACDA, la sostituzione: «l'intervento è stato inserito tra le priorità e verrà finanziato nell'ambito della progettazione PNRR di ACDA».

## SI AVVICINA IL «PALIO DEI BORGHI»

Il «Palio dei Borghi» tornerà di qui a pochi giorni, dal 7 al 15, e già Beinette si addobba, di striscioni (sin in Piazza Umberto I) e decorazioni, «addobbi»... Pacifista, in tempi di tante guerre, quello, ad esempio, intorno alla cappella di San Rocco...

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143

AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496

*ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO*

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

la «compagnia del birùn» procede con il suo programma annuale «lib(e)ri»: presentazione libro, «riqualificazione», saggi teatrali dei giovani...

# La primavera della «Compagnia del Birùn»

**Adriano Toselli**

Come tutti gli anni, con la primavera, dal 25 aprile, parte l'intenso programma annuale della peveragnese «Compagnia del Birùn», quest'anno, non a caso, intitolato «Lib(e)ri», che si infittisce, sin a raggiungere uno dei suoi momenti apicali a giugno, dalla «Sagra della fragola» e subito dopo...

**Presentazione del libro «Nel marsupio della storia»**

La Compagnia del Birùn con il patrocinio del Comune e della Biblioteca di Peveragno ha organizzato, giovedì sera 9 maggio (nei giorni del «Salone del libro» a Torino), nel Salone Ambrosino a Peveragno, la presentazione del libro «Nel marsupio della storia - Italiani d'Etiopia», di Maria Abbebù Viarengo, «Funambolo edizioni». Ha moderato, gentile e garbato, il giornalista peveragnese Fabio Rubero. Il pubblico (ingresso libero) è stato ottimo, di questi tempi, per questo tipo di momenti: una trentina di persone.

Il libro, presente anche al Salone del libro di Torino, apre la strada al nuovo spettacolo originale e autoprodotto dalla Compagnia del Birùn dal titolo «Futuro remoto», a cura delle registe Gabriella Bordin e Elena Ruzza, che debutterà a Peveragno il 14 e il 15 giugno e affronterà il tema controverso e spesso molto poco conosciuto della colonizzazione italiana in Africa. Maria Abbebù Viarengo sarà tra le attrici in scena, portando parte del suo vissuto, racchiuso in modo lucido ed emotivamente coinvolgente nel suo memoir che ha inizio tra la fine dell'Ottocento e il Novecento, quando un giovane italiano, Alberto Prasso, parte da un paesino del Piemonte.

«Ha un sogno Alberto: trovare l'oro e aprire una miniera. Ci prova in America, poi in Sudafrica e infine riesce a realizzare il progetto in Etiopia, dove diventa amico del re Menelik e ottiene le concessioni necessarie. Nel 1928, suo nipote Oreste e altri parenti lo raggiungono in Africa per affiancarlo nell'attività. Poi, la guerra. L'Italia fascista invade l'Etiopia: gli italiani che vivono lì subiscono gli effetti di una efferata invasione militare, divisi tra il senso di appartenenza al Paese che li aveva accolti e l'obbligo imposto dalla Madrepatria di prendere le armi contro gli etiopi, divenuti ormai loro amici, collaboratori, compagni e compagne di vita. Alcuni di loro, tra cui lo stesso Oreste, decidono di restare, barcamenandosi tra l'inumanità delle leggi razziali e dell'invasione bellica italiana – perpetrata attraverso mezzi atroci, come l'uso di gas tossici - e la volontà di radicarsi sempre più profondamente in un Paese che amano, tra gente che amano. È un "memoir" ricco di riferimenti storici ma al contempo pieno di pathos, dove emerge vivida e dirompente la sensazione di sospensione tra due mondi lontani, entrambi da amare e domare, dove le vite di uomini e donne si incontrano in una esplosione di emozioni, profumi, perdite e ricongiungimenti. Maria Abbebù Viarengo, figlia di Oreste - nata e vissuta in Etiopia e in Italia – traccia, in dialogo con suo padre, un filo delle tante storie nella Storia, restituendoci in maniera chiara e concreta i fatti avvenuti: testimone di un'Etiopia ricca di tradizioni travolta dall'incontro culturale con l'Occidente. Per restituire ciò che ancora è occultato nel Marsupio della storia».

La Viarengo è cresciuta in Etiopia, sin alla fine del regno del Negus, dopo la quale la situazione degli italiani, col nuovo regime guidato da Menghistu, peggiorò. Di padre italiano (e madre oromo), ha sempre studiato in scuole dove si insegnava la nostra lingua e la nostra storia, evitando, magari, di approfondire troppo i discorsi sul colonialismo, tanto da non conoscere persone come i comandanti militari, sconfitti a fine Ottocento agli «Abissini», Toselli e Baratieri cui pur ancora eran dedicate località, nella sua gioventù...

Son vicende che dimostrano come ogni «incontro di civiltà», di fondo, divenga anche uno «scontro», ma come ogni «scontro» finisca per configurarsi anche come «incontro», per fortuna...

**«È ora di piantarla!»: la «giornata ecologica» della «Compagnia del Birùn» rinviata all'11 maggio**

La Associazione peveragnese «Compagnia del Birùn», per via del meteo infelice e variabile di questo periodo, ha rinviato l'appuntamento compreso nella «Rassegna Assaggi 2024 - Lib(e)ri», previsto due giorni appena dopo la nuova grande edizione della «Viasolada», «È ora di piantarla!», momento di «impegno ecologico». Quest'anno l'appuntamento, giunto alla decima edizione, era fissato per sabato 27 aprile. È stato rinviato di quindici giorni, a sabato pomeriggio 11 maggio, sempre con ritrovo in Via della Chiesa a Peveragno (dove Rita Viglietti aveva casa). Si son presentati numerosi iscritti, di vari età (soprattutto giovanissimi), con scarpe comode, guanti da giardinaggio e zappetta, in bella giornata di sole, estiva, tra tante lumache (numerosissime in questo periodo di pioggia). Il momento ricorda anche il lavoro preparatorio, sui sentieri, della «Viasolada»... «In Via Monsignor Beltritti a Peveragno anni fa vennero interrati da Rita Viglietti dei rizomi di iris. Rita se ne prese cura affinché potessero crescere al meglio, permettendo così di fiorire anche ad un angolo del paese (di architettura alquanto moderna e spoglia, dai muri di cemento, ndr). Gli iris sono piante che crescono libere e forti, simbolo di speranza e positività. Per mantenere vivo il loro costruttivo messaggio la Compagnia del Birùn ha continuato a prendersene cura, anche dopo la scomparsa di Rita, organizzando questo pomeriggio di "riqualificazione urbana"». Come sempre si è lavorato in allegria.

Il prossimo appuntamento del «Birùn» sarà venerdì 31, alle 21,30, nel cortile dell'Ambrosino, con lo spettacolo autoprodotto «Da dove nascono le fragole?», per la regia di Silvana Scotto.

**Saggio dei corsi dei giovani: «Da dove nascono le favole?»**

«La Compagnia del Birùn è lieta di invitarvi al saggio spettacolo dei ragazzi e bimbi dei laboratori teatrali dal titolo "Da dove nascono le favole?" a cura della regista Silvana Scotto e dell'insegnante Alice Mattalia venerdì 31 maggio alle ore 21,30 nel Cortile Ambrosino a Peveragno. C'è una cosa che accomuna tutte le favole. Una cosa che poco o tanto con le favole c'entra sempre. Può essere sullo sfondo o avvilupparle interamente, essere spaventoso o rassicurante, conosciuto o quasi impenetrabile, ma senza di lui indubbiamente le favole non sarebbero le stesse, non avrebbero lo stesso sapore e la stessa magia. Anzi si può ben affermare che senza di lui non esisterebbero le favole. Cos'è? Semplice: il bosco. È lì che nascono tutte le favole. È nel bosco che si libera la fantasia e si intreccia con le divertenti fiabe rivisitate e sceneggiate dai giovani attori e attrici della Compagnia del Birùn Arianna Balocco, Giorgia Bergamino, Azzurra Bettuzzi, Allison Camacho Garcia, Anna Maria Caruso, Agnese Dalmasso, Matteo Dalmasso, Estella Gastaldi, Greta Marsala, Alberto Mattalia, Margherita Mattalia, Beatrice Pellegrino, Carlo Pellegrino, Ethan Pellegrino, Margherita Pellegrino, Vittoria Pellegrino e dai piccoli Renzo Ammirato, Mia Fazliu, Sofia Forneris, Ayman Hout, Ishtar Hout, Jordi Ravotto».

## NOTIZIE IN BREVE

### Raccolta di pneumatici usati

Come ad ogni «cambio stagionale» all'area ecologica di Peveragno e Beinette (Via Beinette 2), per gli abitanti dei due Comuni, vi è la possibilità di una raccolta di pneumatici usati. Gli orari son sabato 1° giugno dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, lunedì 3 dalle 8,30 alle 12,30. Come sempre si potrà conferire un massimo di cinque pneumatici senza cerchioni, di motocicli, autovetture, camper e furgoncini privati. Bisogna presentare documento di identità e codice fiscale. Il servizio è gratuito solo per le utenze domestiche, escluse attività produttive (mezzi agricoli, pesanti...). Da Beinette e Peveragno fan notare che con il nuovo appalto, comunque, per i cittadini dei due Comuni è possibile recarsi in qualsiasi area ecologica del Consorzio Cuneese. Le aree ecologiche di Cuneo e Chiusa Pesio accettano il conferimento di pneumatici tutto l'anno.

### «Wolf Kids Trail» col «Team Marguareis asd»

Il «Team Marguareis associazione sportiva dilettantistica» propone il «Wolf Kids Trail» (traducibile per i non ancora parlanti inglese con «Percorsi del lupo per bambini»), allenamenti di «Trail Running» («Corsa in ambiente naturale») per bambini e ragazzi «pieni di energia» a partire da sei anni di età. Gli appuntamenti sono a Peveragno, al Parco Miclet, in Via San Giorgio e nella Zona Mercatale, il lunedì ed il mercoledì dalle 18 alle 19 (a partire da esercizi, tecnica di corsa e giochi propedeutici al «trail e alla corsa»). Servono scarpe da corso-trail, luce frontale, tuta da ginnastica, giacca antipioggia e «voglia di divertirsi». Informazioni si possono avere da Elisa Giordano (347.9953998), Fabio Cavallo (340.6052732) o Maurizio Dalmasso (351.6427969), o sulla pagina Facebook, «Wolf Kids Trail»....

### «Bric a Brac»: sin al 2 espone il pittore naif Franco Belliardo

Al «Bric a Brac» di Peveragno (Via San Giovanni 35) continuano le nuove esposizioni artistiche nel locale, «DistrArte», che esprimono un grande spessore artistico ed umano dei protagonisti. Ora, sin a questa domenica 2, tocca al primo uomo (ma secondo a nessuno per sensibilità): il pittore naif (davvero naif), residente a Chiusa Pesio, Franco Belliardo. Ovviamente, nel paese dell'abbraccio tra «il glicine ed il castagno», non mancano gli «alberi rosa».

Gli orari ora sono: dal mercoledì alla domenica, dalle 9 alle 14 e dalle 17 alle 22. I giorni di riposo restano lunedì e martedì. Per informazioni telefonare allo 0171.338240.

La passeggiata conclusiva del progetto beinettese e peveragnese «Ama, rispetta e vivi la tua Terra» al lago di Beinette, nel pomeriggio del 24, è stata rinviata prer il tempo instabile del periodo...

## UN PEVERAGNESE CANDIDATO ALLE «REGIONALI»

Comunicato arriva dall'ex consigliere ed assessore comunale peveragnese Enzo Tassone. «Con grande soddisfazione ho l'onore di annunciarvi la mia candidatura per le prossime elezioni Regionali con "Fratelli d'Italia". Con lo spirito che contraddistingue la destra per rappresentare il nostro territorio Cuneese, la nostra Provincia Granda e il Piemonte».

## RITORNATO IL «MAGGIO MUSICALE»: ORA BATTISTI

In collaborazione con Comune e Pro Loco, la attiva Associazione musicale (e non solo) «Ars Nova» di Flavio Nicolino ripropone il suo «Maggio in musica», con omaggio a cantautori e musica italiana. Il primo appuntamento, con buon pubblico, è stato nel cortile di Casa Ambrosino, la sera di domenica 26, dedicato al delicato e romantico Fabio Concato (suo massimo successo, forse, «Fiore di maggio», degli anni Ottanta), protagonisti Roberto Chiriaco (basso) ,Sandro Esposito (percussioni), Roberto Padovan (tastiere) ed il torinese Cico Cicogna (voce). Il prossimo momento sarà questo sabato, 1° giugno, alle 21, negli spazi esterni del Centro Polifunzionale «A la Sousta», con «Anima Lucio», serata dedicata al cantautore di Poggio Bustone (rieti) Lucio Battisti (trio composto da musicisti storici del cantautore).

CNA IMPRESE CUNEO

# Il Decreto Superbonus ora è Legge: come e cosa cambia

Il Decreto Superbonus è Legge: dal prossimo anno, addio al 50% Il D.L.39/2024 è diventato Legge. Il provvedimento in questione ha introdotto ulteriori paletti che limitano significativamente l'accesso ai bonus edilizi e la loro attrattività nei seguenti termini:
Per le Iacp e il Terzo settore è previsto un regime transitorio che consente l'applicazione delle disposizioni previgenti più favorevoli, in caso di spese sostenute in relazione a interventi per i quali, entro il 29 marzo 2023:
- risulti presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila), in caso di lavori per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico, effettuati non da condomini;
- risulti adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori e risulti presentata la stessa Cila, in caso di lavori per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico, effettuati da condomini;
- risulti presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo, in caso di lavori per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico, in caso di demolizione e ricostruzione di edifici
- risulti presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario, se gli interventi non riguardano l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico;
- siano già iniziati i lavori, oppure, nel caso in cui i lavori non siano ancora iniziati, sia stato stipulato un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo, se gli interventi non riguardano l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e per i quali non è prevista la presentazione di un titolo abilitativo.

La deroga si applica anche alle spese sostenute per interventi effettuati nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza, per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2025, nella misura del 110%, nonché per immobili danneggiati dagli eventi meteorologici a partire dal 15 settembre 2022, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, situati nei territori della regione Marche, per i quali, entro il 30 marzo 2024, sia stata presentata la documentazione richiesta oppure istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo.
Le nuove regole salveranno le opzioni di sconto in fattura o cessione del credito solo qualora, alla data del 29 marzo 2024, sia documentato il pagamento della spesa sostenuta collegato ad una fattura o realizzato l'intervento.
Sul Bonus barriere architettoniche, le opzioni potranno essere utilizzate solo per le spese sostenute fino al 30 marzo 2024. Per le spese sostenute dopo tale data, saranno salvi gli interventi che entro il 30 marzo 2024:
· Siano stati oggetto di presentazione del titolo abilitativo, ove necessario;
· siano già iniziati i lavori oppure, per lavori non ancora iniziati, sia già stato stipulato un accordo vincolante per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo, solo se per detti interventi non sia prevista la presentazione di un titolo abilitativo.

UN LIBRO DEL PROFESSOR FILIPPO MONGE

# «Quando l'innovazione diventa strategica»

Ogni rivoluzione epocale incide sulle risorse modificandone l'importanza, la priorità, l'utilizzo, la produzione. È stato così per la «rivoluzione industriale» con l'impiego e la trasformazione di nuove fonti di energia. E accade oggi sia con la «rivoluzione informatica» che con quella dell'eco-efficienza. Entrambe devono tuttavia essere precedute da una rivoluzione della conoscenza come risorsa emergente, capace di determinare specifici know-how detenuti dall'essere umano e dalle sue imprese. Separando, rigorosamente, modernità da modernariato. Scienziati e tecnologi perseguono, attraverso la ricerca scientifica, obiettivi per innovare strategicamente l'utilizzo e la produzione di beni e servizi, ricercando anche nuove, possibili fonti artificiali. Oggi, però, appare indispensabile (urgente) elevare la conoscenza dell'individuo umano, così da rendere globalmente e quindi anche eticamente più efficiente il sistema delle imprese.
E su questi temi che è uscito, nei giorni scorsi, per i tipi di Giappichelli Editore Torino , il libro "Innovazione strategica", pubblicazione di Filippo Monge docente di Economia e Gestione delle Imprese ed Economia dell'Innovazione all'Università di Torino e alla SAA School of Management che raccoglie risultati e casi di studio, partendo, come emerge dalle prima pagine, dagli anni in cui l'autore è stato allievo di Michael Barzelay alla London School of Economics di Londra.
Nel volume, con prefazione di Mauro Gola, già Presidente di Confindustria Cuneo e ora Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, viene posta particolare attenzione alle nuove dimensioni che la contemporaneità è andata costruendo, rimanendo centrale la capacità di produrre, amministrare, diffondere contenuti. " Mi è capitato spesso, come imprenditore nel settore Ict- scrive Gola nella prefazione- di incontrare titolari di impresa, meccatronici, che, avevano modificato un tornio o una macchina a controllo numerico (appena acquistati) aumentandone ulteriormente le potenzialità ed efficienza nel rispetto, comunque e sempre, della sicurezza sui luoghi di lavoro. Un esempio tra i tanti. Che conferma come l'innovazione sia strategica per la crescita e lo sviluppo di nuovi paradigmi produttivi, per la ricerca di nuove soluzioni, di nuove frontiere di sostenibilità"
Al progetto hanno dato il loro contributo nel processo di selezione delle fonti anche Viola Prinetti e Robin Vanzolini, due giovani studiosi di Economia e Gestione delle Imprese, tesista e dottorando dell'Università di Torino.

ARGENTO VIVO - CNA

# Supporto al benessere per l'invecchiamento attivo: questionario di analisi

In accordo con il lavoro svolto dall'Osservatorio permanente sulla Silver Economy ed in sinergia con la strategia generale di CNA volta a sostenere lo sviluppo e il benessere delle piccole e medie imprese che operano sul contesto nazionale, così come di tutti i suoi Associati, anche in termini di contributo positivo alla definizione di proposte utili per tutto il sistema, CNA Cuneo ha avviato un'analisi dedicata al tema dell'invecchiamento attivo predisponendo un questionario dedicato agli associati over65.
Il questionario è stato pensato per valutare, da un lato, le dimensioni e lo stato del benessere della popolazione over65, e dall'altro per identificare possibili strategie e potenziali sviluppi legati al tema del sostegno e della promozione di un invecchiamento attivo diffuso su larga scala. Il questionario è realizzato nell'ambito del progetto "ARGENTO VIVO: supporto al benessere per un invecchiamento attivo" che CNA Cuneo ha avviato, grazie al sostegno della Regione Piemonte, Assessorato delle Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Direzione Welfare, Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale.

*Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo*

Si invitano quindi gli interessati a partecipare al questionario, contribuendo a valorizzarne i risultati una volta aggregati, cliccando sul Link questionario di analisi e approfondimento sul tema dell'invecchiamento attivo
oppure digitando sul Browser la stringa https://docs.google.com/forms/d/1SYCdaB2fm-MnjRHZNOKBbaE73x-KDdg_D11mkMvconQ/viewform?edit_requested=true Si ricorda inoltre che dal 05/03/2024 è attivo lo "Sportello di supporto" con la collaborazione di professionisti ed esperti nel campo della salute e dell'assistenza alla persona. In particolare, esperti nutrizionisti, geriatri, psicologici e fisioterapisti saranno a disposizione a cadenza quindicinale, previo appuntamento, di coloro che hanno necessità. CNA Cuneo organizzerà alcuni incontri tematici con la collaborazione di consulenti e professionisti utili ad approfondire tematiche funzionali allo Sportello di Supporto
*Per prenotazioni: Tel. 0171/265536 info@cnacuneo.it*

**AGENZIA DELLE ENTRATE**
**Direzione Regionale del Piemonte**

Al servizio del contribuente

# Spese sanitarie mancanti

**Ho visualizzato la mia dichiarazione precompilata 2024. Nella pagina "Visualizza i dati" mancano alcune spese sanitarie per visite mediche che ho fatto nel 2023: come mai? Posso aggiungere queste spese prima di inviare la dichiarazione?**

«Nella dichiarazione e/o nel foglio informativo vengono riportate le spese sanitarie trasmesse al Sistema Tessera Sanitaria dai soggetti terzi, e successivamente inviate dal Sistema Tessera Sanitaria all'Agenzia delle Entrate.
In alcune situazioni particolari può succedere che alcune spese sanitarie non siano riportate né nel modello 730 precompilato, né nel foglio informativo: ad esempio, il Sistema Tessera Sanitaria potrebbe aver applicato dei criteri cautelativi sui dati ricevuti. Inoltre, se il contribuente si è opposto a rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle spese sanitarie, questi non vengono riportati né nella dichiarazione precompilata del contribuente né nel suo foglio riepilogativo. Resta comunque ferma la possibilità di inserire le spese per le quali è stata esercitata l'opposizione: questa operazione si può fare in fase di modifica o integrazione della dichiarazione precompilata; allo stesso modo, possono essere inserite eventuali "spese mancanti", a condizione che risultino effettivamente sostenute dal contribuente che richiede la detrazione e che le stesse rientrino tra le spese sanitarie detraibili. Fatto questo controllo e verificato che sono state rispettate anche le modalità corrette di pagamento delle spese (da qualche anno è infatti prevista, tranne in alcuni casi, la tracciabilità dei versamenti), si può modificare la dichiarazione precompilata aggiungendo gli importi mancanti negli appositi campi del modello. Il termine per presentare il 730 scade il 30 settembre».

CONFINDUSTRIA CUNEO - ASSEMBLEA

# «Il lavoro che siamo»: un quadro sul lavoro di oggi e domani

*Hanno partecipato protagonisti del pensiero e dell'industria italiani, per affrontare il lavoro secondo tre direttrici «diritto, scelta, prospettiva»*

da Cuneo

"Fondati sul lavoro": è questo il filo conduttore dell'assemblea pubblica 2024 di Confindustria Cuneo che si è tenuta lunedì 27 maggio al teatro Toselli di Cuneo.
Uno spunto di riflessione che è stato al centro del confronto fin dal discorso in videocollegamento del neopresidente nazionale Emanuele Orsini, al suo primo intervento in un'assemblea territoriale. Il leader di Confindustria nazionale ha sottolineato la necessità di mettere le politiche industriali al centro dei piani di sviluppo del Paese, rimarcando come gli investimenti rappresentino lo strumento attraverso cui perseguire un percorso di crescita. Orsini ha evidenziato l'importanza di lavorare sui contratti di sviluppo per poi auspicare che la futura Commissione Europa si impegni per supportare produttività e industria, discostandosi da quegli atteggiamenti ideologici antindustriali che hanno messo a dura prova il tessuto imprenditoriale. L'ultima parte dell'intervento del presidente si è concentrata sul divario tra offerta e domanda di lavoro, individuando nella formazione, in nuove forme di contrattazioni di lavoro, supportate da un adeguato welfare, le chiavi attraverso cui operare un cambiamento decisivo anche per il futuro dell'industria.
Il presidente di Confindustria Cuneo, **Mariano Costamagna,** ha condiviso con la platea alcune riflessioni propedeutiche al talk successivo. «La nostra Costituzione ci ricorda in più articoli come il lavoro sia centrale nella vita di ognuno di noi. Lo è innanzitutto come diritto, ovvero un valore legato alla persona, alla sua realizzazione individuale e alla sua dimensione sociale, per garantire il quale servono politiche economiche coraggiose. Ma significa anche scelta. Scelte personali, di chi in qualità di imprenditore si spende per far crescere la propria impresa, ma anche aziendali, di chi decide di puntare sulla formazione delle competenze e sulla loro integrazione con le politiche del lavoro e dello sviluppo economico. Non possiamo non rilevare come le imprese segnalino crescenti difficoltà di reperimento di personale, soprattutto per profili di formazione terziaria, universitaria o professionalizzante, e formazione secondaria superiore di tipo tecnico-professionale. Da qui la consapevolezza di dover preparare le persone ai nuovi lavori investendo sul futuro e anche di impegnarsi per un "lavoro degno", consapevoli che le persone rappresentano il patrimonio più importante per ogni impresa, fattore cruciale di competitività. Anche in questa direzione stiamo convogliando gli sforzi di Confindustria Cuneo, con lo scopo di costituire una Fondazione degli industriali per il Lavoro che si adopererà per rendere più inclusivo quel mondo, fornendo strumenti e soluzioni per il raggiungimento delle pari opportunità di accesso al lavoro, ma anche sviluppando e implementando nuove progettualità sui temi strategici del lavoro e del benessere sociale» ha dichiarato Mariano Costamagna, presidente di Confindustria Cuneo.

Il presidente Costamagna introduce Orsini

Con la conduzione del direttore generale di Confindustria Cuneo, **Giuliana Cirio,** e la rappresentazione grafica di **Giovanni Gastaldi** che ha tradotto in immagini e scritte gli interventi dei relatori, si è dato spazio alla trattazione del tema lavoro, analizzato da punti di osservazione diversi.
A prendere la parola per primo è stato il giornalista economico **Oscar Giannino,** il quale ha indicato le priorità sui cui intervenire per rendere concreto il diritto al lavoro oggi, sostenendo la necessità di cambiare la formazione, modificare pezzi di contratti di lavoro e riscrivere il racconto dell'industria che gli imprenditori devono alle nuove generazioni e alla società.
**Andrea Malaguti**, direttore de La Stampa, ha tratteggiato il quadro del calo demografico italiano e della formazione: in base alle attuali tendenze, tra 23 anni a laurearsi saranno appena 70mila ragazzi, un dato che deve far riflettere sulla rilevanza della formazione, cruciale nel contesto di grande accelerazione dell'innovazione in cui viviamo.
**Lara Ponti,** vicepresidente di Confindustria e vicepresidente dell'azienda Ponti, di cui rappresenta la quinta generazione, ha raccontato la prospettiva di un'imprenditrice sul diritto al lavoro, partendo dalla propria esperienza personale di ingresso nell'azienda di famiglia arrivando al quadro dell'occupazione nel nostro Paese e alla sfida di attrarre le nuove generazioni, mettendo a fuoco uno dei compiti di Confindustria, quello di costruire una visione e di far capire come le cose possano cambiare. Compito per cui è necessario coraggio.
**Maura Gancitano**, filosofa co-fondatrice Tlon, ha delineato il suo pensiero sul rapporto tra le diverse generazioni e il mondo del lavoro tra aspettative, promesse e un sentimento di disaffezione che accomuna lavoratori di età diverse. Gancitano ha evidenziato come la cultura del lavoro stia cambiando velocemente e come sia necessario, per aziende e istituzioni, osservare e comprendere lo scenario: passaggio fondamentale per capire come strutturare il lavoro in modo diverso e come porsi rispetto alle diverse – e sempre più varie – sensibilità con cui le persone interpretano il ruolo del lavoro nella propria vita.

L'intervento di Vito Mancuso

**Matteo Caccia**, autore e conduttore di Radio24, ha portato la testimonianza di 12 anni di storie delle persone raccontate in radio. Sono stati evocati racconti conflittuali riguardanti percorsi da intraprendere, relativamente alla prosecuzione o meno dell'attività di famiglia oppure storie di partenze alla ricerca di lavoro. Le aziende sono luoghi in cui si riflettono tutte queste storie e gli imprenditori si trovano a doversi confrontare con persone con caratteristiche e sensibilità differenti, riunite sotto uno stesso tetto.
**Francesca Cavallo**, scrittrice, attivista e imprenditrice, autrice della serie di libri best-seller "Storie della buona notte per bambine ribelli" con 7 milioni di copie vendute e traduzioni in 49 lingue, ha raccontato il suo approccio al tema della gestione della diversità nelle aziende dal punto di vista duplice di imprenditrice e attivista. Secondo Cavallo, a doversi evolvere è, in primo luogo, l'approccio con cui si fa impresa. Sono proprio le aspettative sul fare impresa a dover cambiare: la retorica – a cui arriva nuova linfa dal mondo delle startup tech della Silicon Valley – che enfatizza l'accumulo di grandi ricchezze come unico scopo del fare impresa è, in sé, problematica. Cavallo ha proposto, invece, di valorizzare il fare impresa come possibilità di costruire pezzi di mondo che prima non esistevano. Questo il punto da cui partire per ragionare su aziende che sappiano essere attrattive e accoglienti per tutte le persone, che siano imprenditori o lavoratori.
**Vito Mancuso,** teologo e filosofo, ha concluso il talk con una riflessione a partire dalla domanda "Che lavoro siamo?". In un contesto in cui politica, religione e cultura non sembrano più essere in grado di dare sostanza all'identità delle persone, il lavoro è oggi l'unico elemento a dare loro identità. Per questo, è fondamentale concentrarsi sullo scopo del lavoro, il suo "purpose" o "telos". Oltre a creare posti di lavoro, gli imprenditori creano senso, la possibilità di rispondere collettivamente a una necessità di significato e di ricerca di identità.

## POSTE ITALIANE: CRESCONO I PACCHI CONSEGNATI IN PROVINCIA DI CUNEO

Cresce ancora il numero dei pacchi consegnati in provincia di Cuneo dai circa 415 portalettere di Poste Italiane.
Una tendenza in crescita in tutta Italia che ha visto in Piemonte numeri record nel primo trimestre dell'anno con un incremento del + 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Capillarità, efficienza della distribuzione e la continua trasformazione della rete logistica di Poste Italiane che in provincia di Cuneo può contare su 16 centri di distribuzione e una flotta composta da diversi mezzi green, sono i fattori che hanno permesso di raggiungere questo importante traguardo e che concorrono a garantire il servizio di recapito su tutto il territorio, dai comuni più piccoli alle città più grandi.
"Nei primi tre mesi di quest'anno, Poste Italiane ha consegnato 71 milioni di pacchi, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con una crescita dei volumi consegnati dai portalettere superiore al 50% "- ha dichiarato l'AD Matteo Del Fante dopo la presentazione dei risultati dell'Azienda.
Oltre alla logistica tradizionale, la distribuzione di Poste può contare sulla rete Punto Poste, composta da oltre 15500 punti di ritiro e spedizioni pacchi. Nella sola provincia di Cuneo, ad esempio, sono 185 gli esercizi aderenti alla Rete Punto Poste.

Se ami la disco degli anni 70/80/90 miscelata ai grandi successi attuali, ascolta
RADIO VALLEBELBO
www.radiovallebelbo.it
f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

PRESENTATO E APPROVATO IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

# BCC Pianfei e Rocca de' Baldi: una banca solida, punta di diamante del territorio

Continua il percorso di costante crescita della Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi che sabato 25 maggio, in occasione della tradizionale assemblea annuale, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023. Davanti a centinaia di soci riuniti presso il Castello di Rocca de' Baldi, il Cda ha presentato il miglior bilancio di sempre, in particolare per l'**ulteriore rafforzamento del patrimonio netto,** che raggiunge i 61,2 milioni, a fronte dei 51,7 milioni dell'esercizio 2022 (+9,5 milioni di euro), ma anche per le **rassicuranti percentuali relative ai coefficienti prudenziali:** il coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio), il coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 Capital Ratio) e il coefficiente di capitale totale (Total Capital Ratio) si attestano tutti al 24,28% (contro il 19,39% del 2022), percentuale che conferma il **miglioramento della disponibilità patrimoniale della banca nel far fronte alla copertura di tutti i rischi assunti.** Dal rendiconto emerge un'ulteriore crescita delle masse amministrate (raccolta e impieghi) passate dai 1.193 milioni di euro del 2022 ai 1.270 milioni del 2023, a riprova del gradimento espresso dalla clientela nei confronti dell'offerta commerciale. Prestazioni eccezionali alle quali si è allineato anche l'**utile netto, pari a 9 milioni di euro, nuovo record d'istituto (+1,8 milioni rispetto a fine 2022).** Un livello di solidità ottimale quello dell'istituto di credito monregalese che trova conferma anche negli eccellenti risultati ottenuti dalla filiale di Genova, aperta un anno fa e dalla crescita della compagine sociale, con il nuovo record di oltre 6mila soci registrato col nuovo anno, riprova di come l'istituto sia sempre più riferimento per famiglie e piccole imprese.

I vertici della BCC all'assemblea
Di lato il voto all'unanimità

*Patrimonio netto a 61,2 milioni, a fronte dei 51,7 milioni dell'esercizio 2022 (+9,5 milioni) e utile netto, pari a 9 milioni di euro, nuovo record d'istituto (+1,8 milioni rispetto a fine 2022)*

Il presidente **Paolo Blangetti** commenta: "L'esercizio 2023 si chiude con ottimi risultati in termini di solidità patrimoniale e redditività, frutto di un serio e intenso lavoro di squadra da parte di tutti i dipendenti della Banca e della fiducia in noi riposta da soci e clienti. La professionalità e la disponibilità che ci contraddistinguono, il rapporto personale diretto, accompagnato da una solida base tecnologica nei servizi, sono le caratteristiche che intendiamo mantenere e sviluppare, per essere sempre vicini e presenti per la clientela presente e futura. La nostra Bcc, inoltre, vuole accrescere ulteriormente quel senso di appartenenza ad una realtà locale condivisa quale è la nostra Banca anche riservando ai soci nuove opportunità quali conti e prodotti dedicati, viaggi e gite, borse di studio, eventi".

"I risultati 2023 sono per noi stimolo per continuare a fare sempre meglio e garanzia di mantenere i nostri caratteri distintivi rispetto al mondo bancario – aggiunge il direttore **Sergio Bongioanni** -. Sul primo punto il contesto attuale pretende sempre maggior impegno e competenze e vi si può far fronte solo grazie ad un personale d'eccellenza. Sul secondo punto, a un anno dall'apertura, possiamo confermare che il nostro modello di servizio improntato all'attenzione e soddisfazione di famiglie e imprese riscontra ottimi risultati anche sulla metropolitana piazza di Genova".

**Gli altri importanti dati del bilancio 2023 evidenziano la raccolta totale della banca a quota 872 milioni di euro, con un incremento di oltre 75 milioni di euro.** La raccolta diretta ha registrato un decremento attestandosi a 505 milioni di euro, mentre in forte crescita risulta quella indiretta, che si attesta a 367 milioni di euro. Gli impieghi verso la clientela si sono attestati, invece, a quota 398 milioni di euro, in aumento di 3 milioni sul 2022. In merito alla qualità del credito l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti si è attestata al 3,59%, contro il 3,48% del 2022, mentre l'incidenza dei crediti deteriorati netti sul totale crediti netti si attesta allo 0,93% contro lo 0,72%. Il margine d'interesse è in salita e supera i 18 milioni di euro, quello di intermediazione tocca i 22 milioni di euro.

FONDAZIONI BANCARIE PIEMONTE-LIGURIA

## Gilli eletto presidente della Consulta delle Fob

L'Assemblea dei Soci della Consulta delle Fondazioni bancarie di Piemonte e Liguria, aprendo a un principio di rotazione tra le Fondazioni appartenenti alla Consulta, ha eletto all'unanimità come nuovo presidente Marco Gilli, presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo. La nomina rafforza il presidio territoriale della Consulta che riunisce 14 importanti realtà della filantropia italiana, di cui 11 piemontesi e 3 liguri, con l'obiettivo di promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico del Nord-Ovest d'Italia: la Fondazione Compagnia di San Paolo, le Fondazioni CR Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Biella, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Tortona, Vercelli per il Piemonte; le Fondazioni Carige, Carispezia e Agostino De Mari-Savona per la Liguria.

EUROPE ADVISORY

**Chi siamo**

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

**La nostra storia**

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

**Sedi**

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

**I nostri principali servizi**

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:
- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

COLDIRETTI CUNEO

# Giovani imprese crescono in controtendenza, via all'Oscar Green 2024

*Aperte fino al 30 giugno le iscrizioni al prestigioso concorso che premia le giovani imprese che fanno innovazione nelle campagne*

**CUNEO.** Con oltre 1.200 giovani agricoltori che in Provincia di Cuneo trainano l'innovazione, scatta l'Oscar Green 2024 "Radici per il futuro", il concorso promosso da Coldiretti Giovani per premiare le imprese agricole italiane che creano sviluppo e lavoro per rilanciare l'economia dei propri territori.
Secondo quanto emerge dall'**elaborazione di Coldiretti Cuneo sui dati dell'ultimo Rapporto sull'economia provinciale stilato dalla Camera di Commercio di Cuneo,** le imprese giovanili registrate a fine 2023 nella Granda, quasi 6.000, sono salite in numero dell'1,8% nell'ultimo triennio, in controtendenza con il dato regionale e nazionale, che vede le imprese di giovani scendere tra il 2020 e il 2023 rispettivamente del -1% e del -6,8%. In questo panorama di crescita dell'imprenditoria giovanile cuneese, è significativo che **più di un giovane su cinque (20,9%) abbia scelto l'agricoltura come settore di attività: più di 1.200 imprese** – rimarca Coldiretti Cuneo – che contribuiscono a disegnare il futuro della nostra economia, dimostrando molta attenzione nei confronti di temi strategici quali l'innovazione e la sostenibilità ambientale.
**"Oscar Green è la grande occasione per presentare un modello di impresa che affonda le sue radici nella terra** e nelle comunità e mette al centro il valore dei giovani agricoltori, l'innovazione tecnologica e la tutela del territorio. Sono molte le storie di giovani protagonisti della nostra agricoltura ed è arrivato il momento di raccontare e valorizzare questo patrimonio" afferma **Marco Bernardi,** Delegato di Giovani Impresa Cuneo. **L'edizione 2024 vede in lizza sei categorie.** "**Campagna Amica**" e "**Custodi d'Italia**" premiano la multifunzionalità e il presidio del territorio. Le nuove categorie **"Impresa Digitale e Sostenibile"** e **"Coltiviamo Insieme"** puntano su quei progetti che promuovono lo sviluppo sostenibile attraverso le nuove tecnologie e le imprese che creano reti sinergiche con i diversi soggetti della filiera agricola, in particolare con le scuole. La categoria "L'**impresa che cresce**" premierà le aziende che si distinguono per la crescita in termini di lavoro e opportunità per il territorio, mentre "È ancora Oscar Green" è rivolta ai giovani che si sono iscritti nelle scorse edizioni di Oscar Green e che hanno fatto crescere la loro impresa negli anni. Infine la menzione speciale "**Agri – Influencer**" si rivolge a tutte quelle imprese che fanno uso dei nuovi canali di comunicazione per promuovere la propria impresa e per far conoscere l'agricoltura.
*Si può presentare domanda fino al 30 giugno 2024 iscrivendosi direttamente sul sito di Coldiretti Giovani Impresa (https://giovanimpresa.coldiretti.it/). Per maggiori informazioni è a disposizione la Segreteria provinciale di Giovani Impresa Cuneo (telefono 0171 447245, email giovani.impresa.cn@coldiretti.it).*

CONFAGRICOLTURA CUNEO

# Peste Suina: le misure ci sono, ma vanno applicate

*la Confederazione invita all'adozione della nuova ordinanza. Definito il distretto suinicolo tra Cuneo, Saluzzo, Fossano e Savigliano*

**da Cuneo**

"Le misure previste dalla nuova ordinanza del Commissario straordinario per il contrasto della Peste Suina Africana, frutto anche dell'azione portata avanti in questi mesi dalla nostra organizzazione, vanno nella giusta direzione, ma occorre renderle immediatamente operative sui territori per scongiurare il rischio che l'epidemia si estenda, mettendo in serio pericolo la sopravvivenza dell'intera economia suinicola del Piemonte. **La provincia di Cuneo è stata la prima ad istituire una cabina di regia sulla problematica e, ad oggi, il lavoro svolto insieme agli allevatori sta portando i risultati attesi ma non dobbiamo abbassare la guardia** se vogliamo tutelare il comparto suinicolo dal grave rischio alle porte". Con queste parole il presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte, **Enrico Allasia,** commenta le novità introdotte dall'ordinanza 2/2024 del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana, Vincenzo Caputo, che detta misure applicative del "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali" e aggiorna le azioni strategiche dei piani di eradicazione (2023-2028) nelle zone di restrizione.
**In particolare, si stabilisce che le aree comprese nel raggio di 15 km dai distretti suinicoli di maggiore rilevanza sono da considerarsi aree non vocate alla presenza del cinghiale in cui rimuovere tutti i cinghiali presenti**. Ogni Regione deve quindi individuare sul proprio territorio i distretti suinicoli di maggiore rilevanza, sulla base della densità di allevamenti e di popolazione suinicola, ma anche sulla base di una valutazione economica e sociale o per ragioni di pregio genetico delle razze autoctone in relazione a contesti di valorizzazione del territorio. L'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha definito per un **primo distretto di maggior rilevanza composto da 21 comuni dislocati tra Cuneese, Fossanese, Saluzzese e Saviglianese, con un'alta densità di capi per km2.** Oltre a questo, in Piemonte, ne sono stati definiti altri due, rispettivamente a Novara e a Chieri che coinvolgono complessivamente 26 comuni.
**Tre le altre misure per il controllo dei cinghiali sul territorio, la nuova ordinanza prevede la creazione di un elenco di "bioregolatori"** che mira ad acquisire la disponibilità dei soggetti abilitati all'attività venatoria da cui l'autorità competente locale potrà attingere per le azioni di contenimento del selvatico. Inoltre, chiunque venga sorpreso a foraggiare cinghiali o compiere atti di danneggiamento, manomissione o intralcio durante le operazioni della loro cattura per il depopolamento, risponde dei danni e rischia l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 340 e 500 del Codice penale. **L'ordinanza, infine, vieta di "deprezzare commercialmente" i suini provenienti da allevamenti ricadenti in comuni che sono stati ricompresi nelle zone di restrizione.** Il divieto si applica a condizione che l'allevamento sia in regola con le misure di biosicurezza. Si attende inoltre l'invio del personale dell'Esercito annunciato dal Governo con il decreto Agricoltura che prevede lo **schieramento di 177 soldati in tutta Italia chiamati per dodici mesi ad attuare le misure adottate dal Commissario straordinario proprio per contenere il diffondersi della peste suina.**
"L'adozione di misure d'urgenza testimonia come nonostante gli sforzi fatti fino ad oggi per contenere la Psa, il suo incedere non sia ancora sotto controllo e desti seria preoccupazione. Occorre quindi continuare a lavorare in squadra, in particolare in tutti i territori più esposti a questo pericolo e rendere immediatamente operative ogni misura prevista. Lo diciamo da quasi due anni e mezzo: non c'è tempo da perdere", conclude Allasia.

RICHIESTI DALLA PROVINCIA

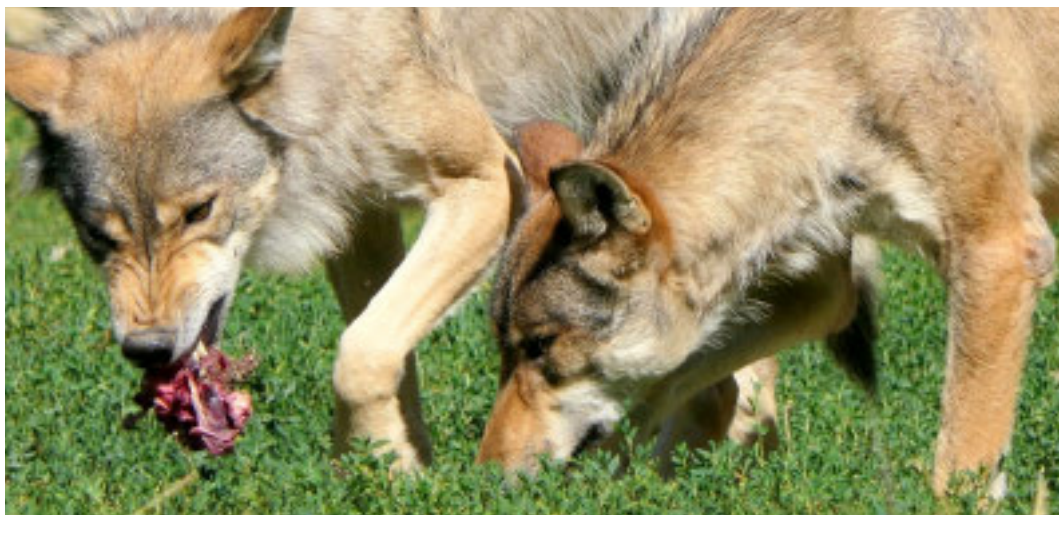
### Anche i droni militari per combattere l'epidemia di peste suina africana

Nella battaglia per contrastare l'epidemia di peste suina africana (Psa) che minaccia anche il territorio e ilo distretto suinicolo della Granda potrebbero essere impiegati droni militari allo scopo di individuare meglio le zone di maggior presenza dei cinghiali e limitare il diffondersi della malattia.
La richiesta è partita dalla Provincia di Cuneo e dal Responsabile del Gruppo Operativo Territoriale di Cuneo per il contrasto alla PSA che, con una lettera indirizzata al Commissario straordinario prof. Vincenzo Caputo, hanno chiesto di poter impiegare i droni militari per identificare le maggiori concentrazioni di suini selvatici sul territorio, così da procedere sia con gli abbattimenti diretti svolti dai bioregolatori, sia con l'ausilio dei recinti mobili in rete (pig-brig) e delle gabbie di cattura attualmente a disposizione.

COLDIRETTI CUNEO

# I lupi sempre più vicini: uccise 25 pecore a Mondovì

**MONDOVÌ.** Un terribile spettacolo quello che si è trovato davanti venerdì scorso a Mondovì Fabio Bruno, titolare dell'omonima azienda. Venticinque pecore sono rimaste uccise nella notte tra giovedì e venerdì a causa dell'ennesima aggressione da parte della fauna selvatica, in questo caso dei lupi, ai danni degli allevamenti.
**L'aggressione è avvenuta in strada Rifreddo, vicino all'autostrada, a due passi dalle case e da un centro commerciale.** Nonostante le misure di sicurezza, tra cui un'alta rete, il branco di lupi è riuscito a entrare nel recinto e a sbranare un gran numero di giovani pecore di razza Sambucana, in gran parte gravide. Si tratta di un danno di oltre 5000 euro per l'allevatore, ma risulta ancora più significativo se si considera che la pecora Sambucana, autoctona della Valle Stura, è una razza considerata a rischio con un numero ridotto di capi in tutto il Piemonte.
"**Da specie gravemente minacciata, il lupo non è più in pericolo di estinzione, anzi è una presenza sempre meno discreta**. Questa situazione sta incidendo seriamente sulla zootecnia, in particolare su quella cuneese, provocando danni per la pastorizia e per gli allevamenti tali da minacciarne seriamente la sopravvivenza, con gravi conseguenze ambientali ed economiche. È del tutto evidente come i vari strumenti di mitigazione proposti, dalle reti elettrificate ai cani da guardiania, non siano in grado, anche laddove correttamente applicati, di prevenire efficacemente i conflitti," dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada.**



*La grave aggressione è avvenuta nella notte a pochi passi dalle case e da un centro commerciale*

"**Dalle istituzioni serve responsabilità nella difesa dei pastori e degli allevatori** che, con un aggravio di costi per gestire la difesa delle mandrie e delle greggi dai lupi, continuano a presidiare con coraggio i territori, a mantenere la biodiversità nelle aree pascolive, a conservare conoscenze e tradizioni secolari da cui nascono prodotti che tutto il mondo ci invidia, e a garantire la bellezza del paesaggio contro degrado, frane e alluvioni. La difficile situazione che gli imprenditori agricoli vivono," evidenzia il Direttore di Coldiretti Cuneo**, Fabiano Porcu,** "non solo mette a rischio la sopravvivenza della pastorizia, ma compromette la possibilità che nelle nostre vallate permanga un tessuto sociale produttivo, con un danno rilevante per l'intera collettività."

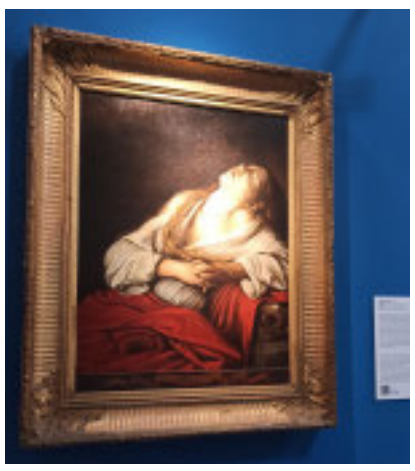
# Cultura

APPUNTAMENTO AL VITRIOL DI FOSSANO

## Una primavera di novità ed eventi per Granda in Rivolta

*Dopo la formale costituzione in associazione, lunedì 3 giugno la kermesse ospiterà «Di chi parte e di chi resta: il viaggio secondo Nerio Vespertin e Angela Suppo»*

È un periodo denso di novità per Granda in Rivolta, la rassegna di poesia e letteratura che da settembre 2023 trascina il pubblico in punta di parole al Vitriol di via Ancina 7 a Fossano.
Il 13 maggio gli ideatori si sono formalmente costituiti in associazione: "Un passo importante – spiegano i fondatori – per continuare a crescere, per alzare l'asticella e proporre incontri sempre più capaci di coinvolgere il pubblico eterogeneo che caratterizza Granda in Rivolta".
A presiedere Gir è il decano del gruppo, Romano Vola. Del gruppo fanno parte Elisa Audino, che con Vola ha avuto la prima intuizione di dare vita a Granda in Rivolta, Maurizio Regis, titolare del Vitriol, Agata Pagani, giornalista fossanese e Francesca "Maria Sole" Saladino, ideatrice, tra le altre cose, di Pop Poetry Fest. Della squadra fa inoltre parte Anna Funtò, programmatrice, produttrice e tour manager in campo teatrale.
Lunedì 20 maggio Granda in Rivolta ha ospitato, in collaborazione con Pop Poetry, la prima semifinale piemontese del Poetry Slam Lips vinta da Mirco Vercelli. La serata è stata travolgente, una competizione in cui i partecipanti si sono sfidati senza esclusione di colpi per avere accesso alla finale torinese.
Per il prossimo appuntamento si tornerà a parlare di poesia con "Di chi parte e di chi resta – una serata all'insegna del viaggio, realizzato o sognato". Lunedì 3 giugno Nerio Vespertin, autore de Il turista, Gattomerlino 2024 e Angela Suppo, autrice de Il filo torto, Puntoacapo 2022, dialogheranno sui luoghi: l'Abruzzo abbandonato da Nerio Vespertin, diventato terra immaginifica e carica di nostalgia, e la Torino di Angela Suppo, una Torino in bilico tra la dimensione operaia degli anni Settanta e quella post-industriale, plastificata, dei giorni nostri.
"Chi siamo? Pellegrini in viaggio verso una meta, vagabondi senza una meta o turisti che oscillano tra luoghi diversi, di cui saccheggiare le emozioni e la bellezza? E voi chi siete? Preparatevi a risponderci. Ve lo chiederemo alla fine del dialogo" promettono gli organizzatori.
L'appuntamento è per lunedì 3 giugno alle 21,15 al Vitriol di via Ancina 7 a Fossano.
La serata sarà aperta da un momento "open mic" affidato a un autore del territorio. Come sempre accade negli appuntamenti di Granda in Rivolta, gli autori e gli organizzatori saranno già al Vitriol a partire dalle 19.30 per una chiacchierata e una cena conviviale. Tutte le informazioni su Granda in Rivolta sono disponibili sui canali social della rassegna (Facebook, Instagram, Threads, Youtube e canale WhatsApp).
Per prenotare 333/4915524.
La rassegna proseguirà poi con un nuovo incontro, programmato in corso d'opera: lunedì 15 luglio l'ospite sarà Dario Voltolini autore, tra le altre cose, di Invernale, finalista al Premio Strega e del Premio Flaiano.



APPUNTAMENTO NELLA CHIESA DI SANTO STEFANO A MONDOVÌ

## «I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio» prorogata fino al 24 giugno

La mostra «I Grandi Maestri del Barocco e di Caravaggio» continua a riscuotere un enorme successo, tanto che è stata ulteriormente prorogata fino al 24 giugno 2024.
Questa straordinaria esposizione, inaugurata lo scorso dicembre, ha già attratto oltre 10 mila visitatori, affascinati dalle opere maestose dei grandi artisti del periodo barocco, tra cui il rinomato Caravaggio.
Grazie alla disponibilità dei prestatori e del Comune di Mondovì è stato possibile prolungare la mostra, che offre a cittadini, turisti e appassionati un'opportunità unica di immergersi nell'arte e nella bellezza di opere che hanno resistito al passare dei secoli, mantenendo intatta la loro potenza espressiva. Oltre alle opere esposte, durante il mese aggiuntivo del periodo espositivo, verranno organizzati eventi e iniziative culturali per arricchire l'esperienza dei visitatori e permettere loro di approfondire la conoscenza di questi grandi maestri e vivere la mostra nel modo più coinvolgente.
Non perdete questa occasione speciale di scoprire e apprezzare il genio artistico del Barocco e di Caravaggio, avvolti dall'atmosfera suggestiva di una mostra che continua a emozionare e ispirare chiunque varchi le sue porte. Venite a vivere un'esperienza indimenticabile, un viaggio nel cuore dell'arte e della creatività che vi lascerà senza fiato.

30000 PARTECIPANTI HANNO «INVASO» DOGLIANI

## Festival della TV: successo per i «tempi esponenziali»

La tredicesima edizione del Festival della TV si è conclusa, ancora una volta, con uno straordinario successo di pubblico. La stima degli organizzatori sfonda le 30.000 presenze per i tre giorni di appuntamenti sempre ad accesso libero e gratuito. L'appuntamento si conferma centrale e amato sia dal pubblico che dagli addetti ai lavori, unica manifestazione italiana dedicata alla televisione e ai media.
Il programma si è sviluppato in un mix nel quale musica, sport, cinema, e arte insieme a politica, ambiente e i grandi temi dell'inclusione sono entrati trasversalmente nelle analisi e nel dibattito dei 122 ospiti e negli oltre 50 diversi appuntamenti tutti gratuiti e ad accesso libero che hanno anche evidenziato la centralità del mezzo televisivo.
Sono stati proprio i tempi esponenziali di oggi quelli che la direzione artistica ha individuato come tema della tredicesima edizione: tempi che ci costringono a continui strappi in avanti, adattarci, mettere in campo competenze sempre nuove e nuove tecnologie da imparare a maneggiare e gestire.
Fra le star più amate dal grande pubblico Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi ovvero i padroni di casa di Cortesie per gli ospiti, Costantino della Gherardesca con Fabio e Eleonora Caressa direttamente da Pechino Express, Eleonora Riso e Niccolò Califano. E poi Cristina Parodi, Gerry Scotti, Paola Perego accolti da un vero bagno di folla e affetto, la comicità surreale di Dario Vergassola e Max Angioni, Paolo Conticini direttamente da Cash or trash, Dario Vergassola e Antonio Ornano.

Due le novità in questa edizione: per il primo anno il Festival della TV ha assegnato due importanti riconoscimenti, il Premio Diversità e Inclusione che la Direzione del Festival in accordo con il partner Axpo-Pulsee Luce e Gas consegnerà a Monica Maggioni e il Premio Sostenibilità che in accordo con il partner Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero è stato consegnato a Vincenzo Venuto. In questa edizione poi, nelle sale del Cinema Multilanghe, sono andati in scena due veri e propri spettacoli teatrali con protagonisti Aldo Cazzullo in "Quando eravamo i padroni del mondo" e Linus, "Radio Linetti Live", dopo lo straordinario successo delle dieci repliche milanesi.
"Siamo estremamente orgogliosi e felici del successo riscosso dalla tredicesima edizione del Festival della TV. - dichiarano gli organizzatori - Speriamo di essere riusciti a fermare la corsa dei «tempi esponenziali» per riflettere sul ruolo centrale della televisione e della sua interazione costante con i nuovi media. Grazie alla competenza e all'entusiasmo dei nostri ospiti, agli esperti del settore e al pubblico che ci riserva partecipazione e affetto, abbiamo vissuto tre giorni di festa e dibattiti intensi e stimolanti. Il riscontro positivo e l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti ci riempiono di gioia e ci confermano che siamo sulla strada giusta. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sostengono e credono nel Festival e hanno contribuito a rendere possibile questo evento straordinario. L'appuntamento è per l'anno prossimo, con nuove tematiche, nuove sfide e, sicuramente, con lo stesso spirito di condivisione e divertimento che ha contraddistinto questa edizione."

ELVIS FOREVER

## Al circolo 'L Caprissi una presentazione dedicata al rocker di Memphis

L'ambizioso progetto ideato da Luca Castellino non solo ha preso corpo, ma ha ormai compiuto il giro di boa con l'uscita del corposo terzo volume dei cinque previsti su Elvis Presley, ciascuno dei quali impreziosito dalla presentazione di artisti significativi di quella scintillante epoca. L'impegnativo e inedito lavoro concerne la ricerca e la disamina, rigorosamente cronologica, di quanto la stampa italiana ha dedicato al popolare personaggio, dai tempi del suo eclatante esordio, a metà degli Anni Cinquanta, alla prematura scomparsa avvenuta il 16 agosto 1977.
Venerdì 7 giugno, alle ore 21.00, negli eleganti locali del circolo cuneese 'L Caprissi (via Peveragno 3), Luca Castellino ed Ernesto Zucconi, collaboratore all'opera, la illustreranno intrattenendo i convenuti con una panoramica su carriera musicale e cinematografica, nonché sulla straordinaria versatilità musicale di Presley.
Nel corso della serata sarà proposta al pianoforte una rassegna di motivi dei suoi successi discografici.

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

# Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

**167a puntata**

Costagli sembrerebbe amareggiato dalla "rimozione" della "mattanza" del 3 maggio; ma perché stupirsi, quando da ottant'anni è in atto una sistematica rimozione che occulta rivelazioni scomode alla vulgata, mentre chi osa portare alla luce verità nascoste o contraffatte è ostacolato in mille modi - e minacciato pure - a renderle di dominio pubblico? Del resto, non risulta che lo stesso Costagli, oltre a celebrare figure della Resistenza cuneese - come il "guerriero" Ezio Aceto, così grottescamente definito in un suo libro (nonostante la precipitosa fuga da Boves all'arrivo dei tedeschi il 19 settembre 1943), o l'amico Aldo Sacchetti - si sia altrettanto impegnato ad approfondire e a far conoscere il rovescio della medaglia.

Tra l'altro, nell'articolo in questione, Costagli dà rilievo al fatto che Aldo Sacchetti, nominato dagli Alleati Comandante della Polizia per la Provincia di Cuneo e responsabile, insieme con Secondo (Dino) Giacosa, di Pubblica Sicurezza, si dimise per protestare contro il massacro perpetrato nei confronti degli ormai inermi fascisti. Ma quando si dimise? A fine maggio 1945! Qui siamo al tragicamente ridicolo. Non era forse un po' troppo tardi, da parte di chi era responsabile della Pubblica Sicurezza, protestare e dimettersi dalla carica dopo aver lasciato per due mesi sfogare gl'istinti più bassi ai peggiori elementi assetati di sangue delle loro bande? Fu proprio grazie all'inerzia complice dei Sacchetti, dei Giacosa e compagni, oggi celebratissimi eroi, che il peggio era già avvenuto, con il massimo comodo da parte dei "giustizieri in libertà"! Vogliamo osservare insieme la realtà di quei giorni?

È ormai assodato che gli uccisi nel Cuneese, nei giorni successivi al 25 aprile 1945, costituiscono da soli il 25% dei Caduti della Repubblica Sociale in questa provincia, nel corso di venti mesi di guerra. Una recente indagine (purtroppo non conclusa) sull'argomento, consente infatti di calcolare in circa quattrocento le persone soppresse nelle "radiose giornate", su un totale di oltre milleseicento deceduti per cause belliche.

Tessera di Aldo Sacchetti con firma sua e del comandante Piero Cosa

Cimitero partigiano della Certosa di Pesio: lapide in memoria di Dino Giacosa

Una posa come tante, con scenografia di barricate contro un nemico immaginario

Nella sola Cuneo, tra la fine di aprile ed i primi giorni di maggio, una cinquantina di persone, per un terzo donne, furono mandate a morte, parte su sentenza di un improvvisato tribunale del popolo, parte più sbrigativamente ancora, ossia liquidate a raffiche lungo le strade o sotto i ponti. Andrea Spada fungeva allora da "capo della polizia di repressione della regione", come si legge in una cronaca del tempo redatta dal giornalista francese Raymond Wanker, riportata ne "L'immane sconquasso". Camillo Fresia aveva preferito, a questo punto, lasciare al collega d'oltralpe la descrizione del massacro, uno spettacolo feroce che il Nostro giudicò "di tale interesse da meritare di soffermarvisi". Eccone alcune corpose parti che costituiscono un documento troppo poco ricordato, ma di notevole interesse storico, riferite alle esecuzioni avvenute nei primi giorni di maggio 1945:

"Nove del mattino a Cuneo. Davanti alle mura della prigione giacciono dei corpi sanguinanti. Io m'allontano da questo spettacolo poco appetitoso per riposare lo sguardo sul panorama che si stende al di là dell'altipiano dal quale si domina tutta la vallata della Stura. […] Io ritorno a gironzolare sotto le mura della prigione. Davanti ai corpi dai visi di cera sfila una folla che sembra più curiosa che impressionata, che discute e sogghigna. Fra quei sei corpi di donne e quei sette corpi d'uomini essa ha riconosciuto i cadaveri di qualcuno dei fascisti detti 'repubblichini' i più notevoli della regione". È qui è necessaria una breve sospensione del racconto, non solo per stigmatizzare l'atroce morbosità di certa gente priva della più elementare pietas, ma anche per restituire alla verità la fandonia sparata da Wanker sulle vittime, definite "repubblichini i più notevoli della regione": nessuno dei trucidati aveva ricoperto cariche di una certa importanza, né nella pubblica amministrazione, né nell'esercito.

Proseguiamo nella testimonianza, che fa chiaramente comprendere quale fosse, in quei tribunali, il grado di disprezzo verso i più comuni princìpi della giustizia:

"Uno è caduto contro il muro: egli è stato fucilato di fronte, come due donne; tutti gli altri sono stati fucilati nella schiena, come i traditori. Sono i fucilati delle undici ore di sera, il giro della notte che il freddo del mattino ha intirizzito… Io stesso riconosco questi cadaveri, poiché tutte queste persone passate per le armi le vidi vive la vigilia difendersi con l'energia della disperazione contro la morte che già le segnava.

Nella prigione, essi comparvero davanti al Tribunale Speciale Supremo, istituito all'indomani della liberazione. È un ufficio tetro, mobiliato semplicemente d'una tavola. Siedono tre uomini. Quello che presiede è un ufficiale garibaldino che porta il fazzoletto rosso. Dei due giudici che gli stanno a lato, uno è soldato partigiano, anch'egli col rosso fazzoletto; l'altro un ufficiale dal fazzoletto verde, appartenente al movimento Giustizia e Libertà (Partito d'Azione Patriottica). Un dattilografo funziona da cancelliere. Ad uno dei capi della tavola sta il difensore degli accusati. È un partigiano che si è proposto per tale compito ingrato perché possiede qualche rudimento di diritto: a tale missione adempirà del suo meglio, tuttavia senza grande convinzione. All'altro capo di tavola sta l'avvocato generale: è un uomo gagliardo, biondo, munito d'occhiali, e che parla con voce ora dura ed ora dolce; il suo nome è conosciuto e rispettato da tutti i partigiani".

Si tratta di Andrea Spada, il cui profilo delineato da Wanker pone in luce un individuo assetato di vendetta, a motivo del fatto che "Fin dalla prima ora si manifestò ostile al regime di Mussolini, patendo carcere e confino". E precisa: "Andrea Spada ha pregato l'Angelo Nero; egli vedeva l'Angelo Nero dappertutto", intendendo così spiegare la sua freddezza e caparbietà nel mandare a morte, ora che nessun ostacolo si frappone alla propria rivalsa, chiunque non abbia aderito alla sua fede politica.

"Io ho potuto assistere - continua il cronista francese - al processo di coloro di cui ho testé veduto i cadaveri.

Il Tribunale era molto affaticato, ché da quattro giorni sedeva in permanenza e condannava senza soste. Quel giorno, le autorità britanniche avevano decretato che le esecuzioni dovessero cessare a mezzanotte; e Spada aveva decretato da parte sua che prima della scadenza di tale termine un massimo di fascisti sarebbe stato inviato alla morte. Nella mattinata, undici erano stati fucilati; e sei nel pomeriggio. Il Tribunale era stanco; e però mangiava a bocconi doppi".

*(continua)*

**Ernesto Zucconi**

BANCASTORIE

# HA DEL BRODO?

Come Si fa a diventare dirigenti? Beh, le vie sono diverse: una delle più ovvie, ma non sempre la più battuta, è quella del merito. A ciò si aggiungono le parentele, gli appoggi politici, il caso, certe caratteristiche peculiari. Fatto sta che attorno alla figura del dirigente aziendale è sorta una fioritura di barzellette. Una ad esempio racconta di quel dirigente che – trovandosi stanco – decide di prendersi una vacanza; ma non delle solite tipo mare o montagna, bensì in campagna, presso qualche contadino con cui collaborare. "Così la smetterò di pensare ai problemi della mia azienda, suderò sotto il sole e mi libererò dei cattivi umori. Dovrebbe funzionare".

Detto fatto, prende accordi con un contadino, cui propone di eseguire tutto quanto gli verrà richiesto, e per di più pagherà per il soggiorno e il disturbo. Il contadino pensa: "Non caverò granché da costui; però, visto che mi paga e qualcosina la potrà pur fare……". Così accompagna il dirigente nel campo e gli dice: "L'unico lavoro rimasto è spargere questa quantità di letame sulle zolle. Prenda il carretto e la pala, e veda cosa può fare. Alla mezza venga in cascina per il pranzo; trattandosi di lavoro faticoso, continuerà nel pomeriggio". Ma alle undici ecco arrivare il dirigente, che dice: "Guardi che ho già fatto tutto". "Come? Non è possibile!". Il contadino sbalordito si reca sul campo, e constata che il letame è stato perfettamente distribuito. "Perbacco – dice - neppur io ci darei riuscito. Adesso manca un'oretta al pranzo. Guardi, qui c'è un mucchio di patate: si segga lì e ne faccia due mucchi, uno di patate piccole e l'altro di grandi. E' un lavoro semplice, non ci vorrà molto". Però all'una il dirigente non è ancora rientrato in cascina. Il contadino preoccupato va a cercarlo, e lo trova cogitabondo davanti al mucchio intatto di patate. "Ma come – gli fa. – prima ha distribuito così bene e in fretta il letame, e invece per la scelta delle patate non ha fatto niente!". "Veda – risponde l'altro – noi dirigenti siamo dei draghi a sparger emme; ma quando si tratta di prendere una decisione……".

Vabbé. Io sono diventato dirigente bancario per una caratteristica peculiare: la conoscenza di alcune lingue, soprattutto del tedesco. Ho sempre avuto una scuffia per tale lingua, che ho iniziato a studiare fin da giovane. In seguito ho vinto una borsa di studio del DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst), che m'ha consentito di approfondire il tedesco durante un periodo delizioso ad Heidelberg, sede della più antica università germanica. Tale conoscenza m'ha consentito di entrare nell'Ufficio Relazioni Estere d'un prestigioso Istituto bancario, dove ho tenuto i contatti con clienti ed enti europei, particolarmente tedeschi.

Debbo dire però che lo studio del tedesco è estremamente settoriale: un conto è quello del popolo, un conto quello scientifico, artistico, economico, culinario. Già, culinario: certi menù tedeschi risultano indecifrabili! In proposito, ecco un'avventura accadutami ad Heidelberg: un po' stufo della mensa universitaria, pensai di concedermi una cena nel ristorante in cima al grattacielo commerciale detto "Hertje", posto all'inizio della salita verso la città medioevale. Pensavo fosse alla portata delle mie finanze, ma appena entrato mi resi conto d'aver sbagliato. L'ambiente era ovattato da luci psichedeliche e musica in sordina, mentre a servire v'erano ragazze molto carine in "dirndl", il costumino bavarese assai scollato.

La faccenda sapeva di lusso, ma ormai ero lì. L'unica era cercare nel menù la vivanda meno cara, tipo un brodo; ma leggendo la carta non mi veniva in mente il termine equivalente. Mi si avviciniò una splendente signorina abbondantemente scollata, che mi chiese: "Was wünschen Sie, cosa desidera?". A mia volta domandai annaspando: "Haben Sie Brüste?". Intendevo dire: "Avete del brodo?", che però si dice "Brühe", mentre la mia domanda suonava letteralmente. "Ha i seni?".

Passò un attimo di gelo, poi la ragazza rise e mi indicò il petto, come a dire: "Non vede?". Dopodiché l'equivoco fu chiarito e la faccenda venne sistemata.

Ma se ripensa a quella figura…..

**Angelo Giudici**

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

# I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA

La Dottoressa Carla Tosco

Entriamo in questo mondo come piccoli esseri che piangono e hanno tutto da imparare e scoprire, percorriamo le meraviglie e le turbolenze dell'infanzia e dell'adolescenza, raggiungiamo il culmine della nostra forza mentale e fisica nell'età adulta, per poi avvicinarci lentamente ad una fase di riflessione e saggezza: la storia dell'essere umano è un viaggio lungo l'ineluttabile **arco della vita** che va dalla nascita fino all'ultimo respiro. Invecchiando, spesso ci si trova di fronte a un pregiudizio radicato nella società moderna: l'idea che con l'avanzare dell'età si verifichi un inevitabile e rapido declino delle capacità fisiche e cognitive. Questo concetto è noto come ***ageismo***, ovvero la discriminazione nei confronti di una persona in base all'età, e, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa la metà della popolazione globale ha una visione negativa della vecchiaia, con ricadute sulla vita e sulla salute: è stato dimostrato come l'ageismo modifichi la percezione di sé degli anziani, aggravando le malattie fisiche o mentali che possono sopraggiungere con l'avanzare dell'età. In realtà, l'agesimo si basa su stereotipi che sono scientificamente infondati. Rispetto a molte capacità, fino a qualche anno fa si pensava che noi esseri umani raggiungessimo il nostro massimo ben prima della mezza età: è sempre più chiaro che, invece, se l'infanzia e l'adolescenza possono rappresentare i periodi di più rapido sviluppo, il nostro cervello può cambiare in maniera molto positiva nell'arco di tutta la vita e alcune importanti capacità cognitive continuano a migliorare anche quando siamo più avanti negli anni. Ma non è soltanto una questione cognitiva: anche la nostra forma fisica non segue una semplice curva con una fase di aumento, un picco e un crollo, così come benessere emotivo ed equilibrio mentale seguono schemi di crescita e calo che sono del tutto imprevedibili, e non necessariamente correlati al fattore età. **L'età, dunque non è e non deve essere un nemico**: ogni fase della vita porta con sé un insieme unico di vantaggi e opportunità. La società spesso si focalizza più su quelle che, invecchiando, sono le perdite percepite anziché su ciò che si acquisisce, quando invece *l'invecchiamento è un processo di cambiamento e di crescita*: le neuroscienze e le scienze sociali ci confermano che vi sono tantissimi aspetti positivi che accompagnano ogni età!

**L'infanzia** è la *fase dell'immaginazione e del pensiero creativo*, caratterizzata da una straordinaria capacità di apprendimento e di sviluppo. Il nostro cervello, quando siamo bambini, è incredibilmente plastico, particolarmente adattabile e pronto a formare nuove connessioni sinaptiche, consentendoci di apprendere lingue, sviluppare abilità motorie e acquisire conoscenze ad una velocità sorprendente: da bambini abbiamo potenzialità enormi, ma per esprimerle al meglio è indispensabile sperimentare, imparare, relazionarsi, fare attività che stimolino tutti i sensi, compresi la vista, l'udito e la propriocezione, e che promuovano l'empatia e la capacità di riconoscere i pensieri e le emozioni altrui. La longevità cognitiva ed in termini di salute mentale richiede una "manutenzione" ottimale, che pone le sue radici nei nostri primi anni di vita.

**L'adolescenza** è un *periodo di transizione*, caratterizzato da cambiamenti fisici, emotivi e cognitivi: il cervello continua a svilupparsi, in particolare la corteccia prefrontale, responsabile della pianificazione, del giudizio e del controllo degli impulsi. Quella propensione a cercare nuove sensazioni, tipica di quando siamo adolescenti, se da un lato ci può portare a sperimentare comportamenti e situazioni potenzialmente pericolose, dall'altro ci aiuta ad accumulare una gran quantità di esperienze che ci saranno utili negli anni a venire.

**La giovane età adulta** è *un periodo di realizzazione personale e professionale*. Per molti di noi il terzo decennio di vita corrisponde al periodo più bello, quello in cui ci lanciamo alla scoperta del mondo, spesso dando inizio alla nostra carriera e incontrando quello che sarà il compagno della nostra vita. Ma può anche essere il più stressante: la pressione di trovare un lavoro che soddisfi, oltre che le esigenze economiche, anche le nostre ambizioni personali e professionali, o la fatica delle dinamiche relazionali che cambiano e che diventano più complesse. Da un punto di vista cognitivo, se a vent'anni raggiungiamo il picco in termini di tempi di reazione e capacità di risolvere velocemente i problemi, altre importanti capacità, tra cui quella elaborativa della memoria o l'abilità di mantenere la concentrazione raggiungono il massimo livello più avanti. Superati i trent'anni, aumenta quella nostra capacità di pianificare, di gestire le emozioni, di adattarci ai cambiamenti ed alle responsabilità che ci consente di raggiungere la *stabilità* della **mezza età**, un equilibrio tra esperienza acquisita e spinta consapevole verso nuove sfide. Il quarantesimo compleanno è una sorta di giro di boa, è tempo di riflessioni e bilanci: per qualcuno "la vita comincia a 40 anni", perché, arrivati a questo punto, ridefinendo nuovi obiettivi e con la giusta prospettiva si può ricominciare ed incamminarsi verso gli anni migliori. Per altri arriva la "*crisi di mezza età*": il fisico cambia, il metabolismo rallenta e la pelle è meno elastica, siamo in affanno per i figli adolescenti, o per i figli che tardano ad arrivare, subentra la nostalgia per la gioventù ed il rimpianto per tutto ciò che poteva essere e non è stato. Probabilmente non vorremmo nemmeno tornare ad essere quel che eravamo, ma essere come siamo a 40-50 anni, e quindi più saggi e più equilibrati, e tornare indietro nel tempo, illudendoci che potremmo così prendere decisioni migliori: ma, a pensarci bene, sono proprio quelle che abbiamo preso ad aver fatto di noi persone capaci di prendere decisioni migliori!

**L'età avanzata** è spesso vista attraverso il prisma del declino. È vero che con l'età si verificano cambiamenti nel cervello: una riduzione del volume cerebrale e un rallentamento di alcune funzioni cognitive, come la memoria a breve termine e la velocità di elaborazione delle informazioni.

Tuttavia, è essenziale distinguere tra cambiamenti e declino: molte di queste variazioni sono adattamenti naturali e non necessariamente segni di deterioramento patologico. La neuroplasticità, per esempio, rimane attiva anche in età avanzata e si può continuare ad apprendere e a sviluppare nuove competenze; con l'età le aree del cervello associate alla regolazione delle emozioni tendono a migliorare; l'esperienza accumulata nel corso degli anni gioca un ruolo cruciale nel compensare eventuali rallentamenti cognitivi, e, anzi, l'integrazione di nuove informazioni con quelle già consolidate può favorire un miglioramento delle competenze analitiche e decisionali. Se manteniamo uno stile di vita mentalmente attivo alimentiamo la nostra *riserva cognitiva*, quella capacita del cervello di resistere ai danni e di continuare a funzionare efficacemente nonostante le patologie, che è influenzata da fattori come istruzione, attività intellettuali e interazioni sociali.

Ogni età ha i suoi vantaggi e le sue sfide: piuttosto che concentrarci sui limiti percepiti con l'invecchiamento, dovremmo valorizzare tutto ciò che di bello gli anni portano con sé... anche perché per molti di noi "***i migliori anni della nostra vita***" magari non sono quelli della nostra gioventù, ma sono venuti decisamente dopo o, chissà, magari devono ancora venire.

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

# Il fritto misto piemontese è storia non folclore da fiera

**Silvano Osella**

Il fritto misto piemontese è storia e cultura di un popolo, che con grande umiltà ha cercato di unire e riunire la propria famiglia con una festa dal nome esaltante :*"La festa crinoira".*
In questa festa, dopo un grande lavoro di gruppo, voglio essere molto sintetico perchè a differenza di Mela Verde, con la collaboratrice scrive a pag .82 Fritto misto piemontese con ricette poco esatte, più per riempire la pagina che per fare cultura. Lei scrive :" Una selezione di carni e verdure fritte in una pastella leggera, come i fiori zucca, salvia, carne di vitello, cervella e acciughe." Un mio lettore, mi ha telefonato dicendomi :" Ma questa signora, che film ha visto prima di scrivere questo articolo?" Non voglio addentrarmi ulteriormente su quello che ho letto, perchè affermo che bisogna prima documentarsi, studiare la storia
della cucina piemontese, i risvolti dell'alimentazione del popolo piemontese e soprattutto sapere che il maiale è un animale diverso dal vitello. Tutti e due erano allevati, ma il maiale tutto aveva una resa, tutto veniva consumato e i suoi peli servivano a faare i pennelli. Storia passata, ma questa è storia, abitudini e tradizioni di un popolo. Quel popolo che io ho studiato e fatto ricerca perchè molto interessante e soprattutto molto all'avanguardia perché non esistevano sprechi e la conservazione era

vitale per la propria sopravvivenza. Lei scrive :" di utilizzare gli avanzi di carne ..." Non esiste notizia più falsa perchè il fritto misto nasce rigorosamente, ripeto rigorosamente per cucinare e friggere le carni, meglio le frattaglie che non avevano conservabilità dopo l'uccisione del maiale, ripeto maiale e nessuna parte di vitello esiste nel fritto misto piemontese e ancora, era una festa familiare che si ripeteva di famiglia in famiglia e soltanto dopo avere terminato la preparazione dei salami, salsiccia, capel del preive,mlon,pancetta piegata,salam del genner, salam d'le cone,cotenne al pepe,orecchie e coda in gelatina, salami di sangue, si faceva una cena con le frattaglie e i riccioli,la retina per le grive e le frisee,il boccone di filetto e un pezzo di carre, poi tutte le verdure e i famosi subric, e il sanguinaccio in frittata legato con la cogna fatta da sorgo, ecc.ecc. Per scrivere tutta la storia avrei bisogno di 10 pagine e soprattutto far capire che scrivere sulla tradizione di un popolo bisogna avere l'umiltà e la voglia di documentarsi perchè si offende l'arte e la cultura diei nostri avi. Soprattutto nasce le carni cotte fritte perchè c'era lo strutto, un ottimo grasso ottenuto dal maiale e dopo la fusione ne restava una parte da utilizzare per cucinare, comunque in tutti casi poteva capitare una carenza e la famiglia precedente, ne cedeva una parte per la festa. Lo strutto serviva per conservare i salami, quelli che venivano chiamati "Suta grasa". Oggi, questi salumi hanno raggiunto prezzi folli, compreso per chi scrive senza avere nozioni in generis. La carne di vitello, non esiste,aveva un grandissima importanza se era in vita serviva per il latte, oppure per il lavoro nei campi per arare, soltanto quando era vecchio,vecchissimo o malato cadeva in pentola, per i più poveri bollito perchè il brodo era una ricchezza e con il pane una vera prelibatezza. Il cervello fritto in olio di semi? Una vera schifezza, si cucina rigorosamente al burro esi passa solo nella farina bianca. Si legge : "essendo un piatto di recupero, questo fritto si preparava di volta in volta con ingredienti disponibili di carne,ma anche di verdure come crciofi, finocchi, melanzane,carote,frutta, come le mele,oltre ad amaretti e semolino". Povera pubblicità per la nostra Regione Piemonte, capisco adesso perchè la gente a tavola a volte dice idiozie sulla nostra cucina e dice di averle lette. Io, come titolo di studio "Esperto in cultura dell'alimentazione e delle tradizioni" dico semplicemente a chi ha firmato l'articolo "Torna sui banchi di scuola e scrive per cosa ti sei laureato, e lascia perdere la cultura e tradizioni di un popolo che ha sofferto per le sue scelte ma rigorosamente fedele ai suoi ideali". In merito vorrei ricordare i morti per le guerre di indipendenza, il primo e il secondo conflitto mondiale. Un popolo che non aveva da mangiare, figuriamoci se potevano conservare avanzi per fare il fritto misto da carciofi, chiamati artioc, oppure da melanzane, magari alla parmigiana, ohi,ohi questo articolo del fritto misto di MelaVerde doveva essere peril primo aprile oppure fatto a carnevale, sarebbe stato il periodo esatto. Oggi, la tradizione molte volte è rivisitata, ma deve essere richiamata e soprattutto esltata dal cuoco con più o meno fantasia, con risultati eccellenti e a volte delle vere schifezze. Soltanto, nel Canavese si è consuetudine di fare un fritto misto chiamato ridotto con solo salciccia,fegato,cervella,midollo e semolino. Molto diverso del fritto misto delle campagne saluzzesi, dove è ricco ed è di tutto pasto con prima le frattaglie, poi le carni nobili, i batsoà,le grive,le frise, i riccioli, le rane e gli stree in stagione, le ottime verdure dal cavolfiore,zucchina,zucca, i friceu d'patata, le friture duse e quelle adesso di moda a Torino, alla ciculata, la frutta essicata tipo albicocca,pesca,prugna e la pulenta dusa, gli agnulot duse,l'uva moscato passita in pastella (che bontà), per non dimenticare il picatoque a fine pasto. Cultura e storia dimenticata, come ho sempre scritto nei miei libri :"Piuttosto di imbastardire le tradizioni, meglio far cadere nell'oblio, per rispetto ai nostri avi": La verità costa sempre sforzi e tempo, e non sempre ripaga, ma la dignità del titolo di giornalista dovrebbe essere sempre e solo sopra alle parti.

«SALE E PEPE»

**MONDO PICCOLO**
Molti giovani escono alle ore piccole dalle discoteche facendo schiamazzi e rumorosi alterchi, da bevuti suonati per non dire drogati. E cara grazia se non salta fuori il coltello, ad infliggere ferite persino mortali.
Cosa gliene frega a loro della gente che nelle case circostanti dorme perché ha bisogno di riposo dopo il lavoro, o è anziana oppure è malata? Il mondo di questi giovani è così piccolo, da coincidere col loro cervello.

**GRANDE**
Ho visto un ragazzotto nella via principale d'un paese turistico, che beveva birra e saltellava al ritmo trasmesso dal cellulare incollato all'orecchio, incurante delle auto costrette a slalomare per non prenderlo sotto.
Mi son chiesto: cosa farà costui da grande? Ma lo diventerà, poi, grande?

**Angelo Giudici**

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTÈISA

# E ij nòsti mijengh ant la tëmpesta ?

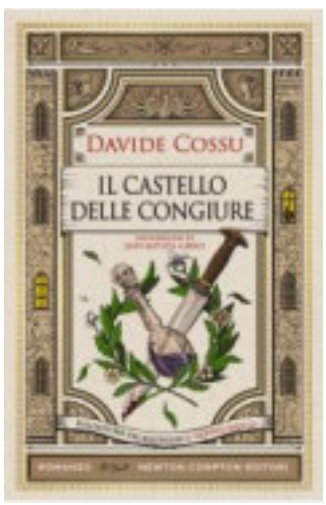
"Ël mond a l'é coma na carà 'd fen, tui a serco 'd rafene tan ch'a peulo" (a l'é un proverbi fiamengh, gavà da l'articol ëd G. Aroldo su "La Bisalta" 27/4/2018 ansema al "Chèr dël fen" ëd H. Bosch).
Ma che fin a l'avrà fèit ël prim fen, lë mijengh , con sto temp baraventan ?
Aut che col ëd Hieronymus Bosch !
Ël cher dël di d'ancheuj a l'é 'ncora pes . . . dagià che l'umanità a l'ha përdù d'autut la cognission e, sensa manch pì penseje a sò destin, fasandse da tròp temp tiré da minca sòrt ëd diav, a l'é già lì-lì ch'a spariss ant la gajofa dël Leviatan !
Coma ch'a comenta Guido Araldo, ant ël sò articol profetich, . . . "Cand che, finalment, l'umanità a sarà sparìa ò decimà al lumin, probabilment ant un gest strasordinari d'autòdistrussion, ël sospir corm d'arlass ëd Mater Tellus a lo sentiran fin-a a j'ultim confin ëd la nòsta galassia" . . .
E parèj, mentre ij nòsti Cé a cudìo le tradission stagionaj ëscò con dij rituaj propissiatòri coma le rogassion, ël canté magg, le procession con le bestie anghirlandà ch'a venìo peui benedìe, l'arbo 'd magg (simbol dla stagion neuva con soe promësse bondose) ch'a sarìa peu diventà col dla cocagna . . ., noi 'npà l'oma 'mprendù la dësmentia 'd tut sossì, dagià che i premi vagnà sl'arbo dla cocagna a vusìo dimostrene na lession moral tramandà da la saviëssa pì antica : gnun premi a ven vagnà sensa sudé !

**Candida Rabia**

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

# «Il castello delle congiure» e «La signora delle spie»




Ferrara anno domini 1425 " Sono l'Ultima" L'ultima di una stirpe di morti che avevano raschiato il dolore sulla pietra per non smettere di essere vivi. La signora si diresse verso il muro corroso dall'umidità. Battè il palmo sulla parete e attese due tocchi vennero dalla cella accanto. La porta della cella accanto cigolò... quando fu di nuovo silenzio si inginocchiò con la punta disegnò tre fiori intrecciati. Quando vennero a prenderla , non emise un fiato.
Ferrara, autunno 1442. Un'indagine di Leon Battista Alberti riporta alla luce antichi segreti della famiglia d'Este e Un delitto dal movente oscuro.Leon Battista Alberti è invitato a corte per partecipare, in qualità di giudice, a un concorso indetto dal marchese Leonello d'Este: al vincitore sarà commissionato un monumento in onore del suo defunto padre, Niccolò III. Nel frattempo, approfittando dell'antica amicizia che li lega, il marchese incarica Leon Battista di indagare su un fatto spinoso che sta turbando la città: la giovane Laura Pendaglia, erede del cittadino più ricco di Ferrara e promessa sposa di Folco Bonacossi, ha deciso di rinunciare alle nozze e rifugiarsi in convento per farsi monaca. Mentre Leon Battista cerca di orientarsi tra giochi di potere e trame ordite dalle famiglie dei mancati sposi, il giovane Folco muore in circostanze che rimandano alle pagine dei romanzi d'amor cortese. Con l'aiuto dei suoi fidati compagni, il dotto Parentucelli e l'avventuriero de' Conti e di Margherita, un'audace e bellissima nobildonna, l'Alberti, in una giostra di amori, tradimenti e rivelazioni inaspettate, tenta di far chiarezza sulla scia di sangue che macchia la corte di Ferrara Una traccia che conduce a una tragedia confinata nel passato oscuro degli Este, la cui ombra minaccia il potere di Leonello e la sorte stessa del suo casato. La scrittura di Cossu affonda oscura e seducente nelle radici della Storia in una giostra di amori, tradimenti e rivelazioni inaspettate tra giochi di potere e trame ordite dalle famiglie dei mancati sposi.

**Davide Cossu «Il castello delle congiure» Newton Compton Editori Pagine 224 - Euro 9.90**

Ma se i guai ti cercano, spesso ti trovano.Purity, nel Maine, è proprio il posto ideale per andare in pensione. Da quando Maggie Bird si è trasferita in quella serena cittadina, le uniche ombre in grado di offuscare la sua vita sono le articolazioni ormai irrigidite dall'età, le volpi ingorde delle sue galline e il caffè bruciato del vicino di casa. Ma forse il fatto che qualcuno la stesse cercando era il primo indizio che qualcosa non andava. Per quanto scaltra credi di essere, c'è sempre qualcuno più in gamba di te, ed era stato proprio questo il suo errore: non aver considerato l'eventualità di essere superata in astuzia. Ma chi è veramente Maggie Bird? È un'ex spia che pensava di trovare il giusto e meritato riposo dopo una vita vissuta pericolosamente. La cittadina di Purity è stata scelta da lei sia perché lì la pace e la serenità regnano sovrane (o almeno così credeva), sia per ricongiungersi con altri "colleghi" che vi soggiornavano da un po'.Ora, tutto è rimesso in discussione anche perché il cadavere ritrovato è, senza ombra di dubbio, un chiaro avvertimento e una esplicita minaccia. E, per Maggie, arrivano tutti insieme. Come un avvertimento. Perché quello sul vialetto di casa sua non è soltanto un cadavere. È un messaggio chiaro, l'ultimo che Maggie avrebbe mai voluto ricevere: il file dell'Operazione Cyrano è stato riaperto. Il che significa che l'innocua pensionata Maggie Bird deve tornare a essere quello che forse in fondo è sempre stata: Maggie Bird, la spia. Sedici anni prima, dopo l'Operazione Cyrano, Maggie aveva lasciato la CIA e raggiunto i suoi colleghi in pensione a Purity. Ma adesso è il momento di radunarli e indagare su chi si cela dietro la riapertura del file.. Maggie si ritrova a scavare in un passato che sperava archiviato per sempre: inizia così un viaggio che la porta da Bangkok a Istanbul, da Malta a Como. Ogni nuova scoperta che la avvicina alla verità riapre ferite mai davvero cicatrizzate. È ora di smetterla di lasciarsi vittime alle spalle in vista di un bene superiore. Le è già costato troppo…. Bisogna fare i conti con i fantasmi. E i fantasmi, a volte, sono più reali di quanto si possa credere. Tess Gerritsen in " la signora delle spie "ha dato vita a un personaggio davvero interessante e originale: Maggie che attraverso la sua nuova attività di allevatrice di polli, contadina, insomma una donna di sessant'anni che conduce una vita tranquilla, bucolica a Purity sperava di crearsi una nuova "identità". Ma in realtà Maggie è una donna forte e indipendente, intuitiva e perspicace, ma soprattutto è un'abile tiratrice che non ama parlare del suo passato.

**Tess Gerritsen «La signora delle spie» Longanesi Editore Pagine 380 - Euro 19.90**

SPORT

SPORT E SOLIDARIETÀ

# Il Rotary Club Cuneo sostiene Amico Sport

Il Rotary Club Cuneo ha avuto il piacere di consegnare un significativo contributo alla presidente di Amico Sport, Cristina Bernardi, e a uno dei responsabili del settore sport, Fabrizio Rocchia.
Il contributo è il frutto delle donazioni per il libro di favole «Nenè - Benvenuta Ginevra» scritto dalla Socia del Rotary Club Cuneo Nives Forza.
Durante la cerimonia di consegna, la presidente di Amico Sport Cristina Bernardi ha espresso la sua profonda gratitudine ai soci del Rotary Club Cuneo, e in particolare a Nives Forza, per l'impegno e la dedizione dimostrati: «Vorrei esprimere la mia più profonda gratitudine al Rotary Club Cuneo per la generosa donazione ad Amico Sport. Siccome non è la prima volta che il Rotary Club Cuneo sostiene le nostre iniziative, il nostro è un incontro di volontà, un generatore di energia per tutta la società. Vorrei ricordare che Amico Sport offre attività a 140 atleti e che i volontari dell'associazione sono una cinquantina.» Conclude la presidente Cristina Bernardi. «Grazie a iniziative come questa, possiamo continuare a supportare i nostri progetti e a promuovere l'inclusione attraverso lo sport».
La serata è proseguita con un momento di riconoscimento speciale: il presidente del Rotary Club Cuneo, Claudio Grossi, ha conferito a Nives Forza la Paul Harris Fellow (PHF), prestigioso riconoscimento destinato ai rotariani meritevoli, come segno di apprezzamento per il suo straordinario contributo. La consegna del riconoscimento è avvenuta presso il Golf Club di Mellana, durante una conviviale che ha visto la partecipazione entusiasta dei soci del Rotary Club Cuneo e del Rotary Club Cuneo – Alpi del Mare, che saranno presto uniti in un unico club.
Il Rotary Club Cuneo continua a dimostrare il suo impegno verso la comunità locale, sostenendo progetti ed iniziative che promuovono il bene comune e valorizzano l'impegno dei suoi membri.
Durante la conviviale, è stato anche dedicato un momento di ricordo al socio Pier Giovanni Bordiga. Il past president Patricia Indemini ha commemorato le doti umane e rotariane del caro Pier, ricordando con affetto tutti gli insegnamenti che ci ha trasmesso: «Pier deve essere un filo che non si spezza ma che continua. La sua passione e il suo impegno rimarranno sempre vivi nei nostri cuori» ha detto Patricia Indemini, rendendo omaggio a un membro molto amato e rispettato del club e concludendo il dolce ricordo di Pier con una delle sue frasi «Se sei un bravo professionista, sei un bravo rotariano.»
Il service consegnato ad Amico Sport è stato in totale di € 4.000,00, ad oggi, grazie ai soci del Rotary Club Cuneo e alle donazioni di alcune aziende del territorio. Eventuali successive donazioni saranno raccolte dal Rotary Club Cuneo e devolute in seguito ad Amico Sport.
Sono state consegnate 30 copie del libro alle scuole dell'infanzia del Comune di Cuneo per le biblioteche delle strutture, 81 copie alla Caritas e 44 alla Società di San Vincenzo de Paoli di Cuneo per la Pasqua di solidarietà, da regalare ai bambini.
Chi fosse interessato ad avere ulteriori informazioni su questo progetto può contattare il Rotary Club Cuneo al numero 389/3109876.

ASD JUDO BUZZI UNICEM

## Importante partecipazione al «Memorial Giovanni Leggio» a Cavagnolo

Prosegue la stagione agonistica scoppiettante per gli atleti e le atlete dell'Asd Judo Buzzi Unicem. Domenica 12 maggio il Palazzetto dello Sport di Cavagnolo, in provincia di Torino, ha ospitato l'ottava edizione del memorial di judo "Giovanni Leggio". Grande prestazione dei nostri atleti e delle nostre atlete.
Al primo posto Benjdia Miriam, Berlizov Zakhar e Pinelli Sharon.
Al secondo posto Dutto Gabriel e Dutto Leonardo.
Al terzo posto Botasso Alessia e Pellegrino Nicolò.
Nella gara a squadre l'Asd Judo Buzzi Unicem di Robilante si è classificata seconda su 8 partecipanti.
Gli atleti e le atlete dell'Asd Judo Buzzi Unicem si allenano nella sede di Robilante presso il Centro Sociale ed a Borgo San Dalmazzo presso la Palestra Body Center.

# SPORT

TENNIS

## Importante successo per il Country Club Cuneo nella B2 maschile

Successo importante e di grande spessore nell'ottica del posizionamento nel girone 1 della serie B2 maschile colto dal Country Club Cuneo ieri tra le mura amiche contro il TC Sanremo, fissato sul 5-1. Nei singolari sono andati a segno Fernandez Canovas Andres contro Matteo Civarolo, per 7-6 6-3; Andrea Gola contro Romeo Spinolo per 7-5 6-2 e Giovanni Becchis contro Nicholas Imperiale, in due set (6-4 6-3). Sconfitta di misura e al termine di un match lottato per il giovane Pietro Casciola, arrivata sullo score di 7-5 3-6 6-4 per mano di Filippo Vivaldi. Gli ultimi due punti sono arrivati dai doppi che hanno visto le affermazioni di Gola e Delfino contro Civarolo e De Sanctis (6-7 6-2 10-8); di Fernandez Canovas Andres e Giovanni Becchis contro Spinolo e Imperiale. Vittoria fissata sul punteggio di 6-3 6-2. Domenica prossima trasferta delicata per il Country sui campi del Park Genova.

Altre soddisfazioni sono arrivate dall'Over 50 che

ha battuto 3-0 il TC Le Betulle chiudendo il proprio girone al primo posto. Giocherà in casa l'8 giugno prossimo per il titolo regionale contro il Poggio Agrisport di Poirino. La D3 limitata maschile A si è imposta nel 1° turno del draw regionale contro il TC Cassine per ritiro.

La formazione di categoria under 16 maschile si è imposta per 2-1 contro la Next Tennis Academy nel tabellone regionale finale. Sconfitta invece la D1 maschile, per 4-2 contro i Ronchiverdi Torino al termine di confronti molto combattuti. Rimane in corsa per il passaggio del turno. Nulla da fare anche per la D2 maschile, fermata nettamente dal Verdelauro Fiorito. Hanno alzato bandiera bianca anche le ragazze della D2 femminile opposte alle portacolori del TC Sirio: "La squadra è giovane – ha sottolineato il direttore tecnico del centro, Moreno Baccanelli – e deve fare esperienza. In settimana sono previsti i match nel tabellone regionale dell'under 14 maschile e dell'under 14 femminile".

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

## Giulio Pinali primo acquisto biancoblù per la stagione 2024/2025

Il primo innesto nel roster della Serie A2 del Cuneo Volley è Giulio Pinali, Opposto classe 1997 in arrivo da Modena Volley. Campione del Mondo in carica con la Nazionale italiana è stato anche Campione Europeo, sempre con la maglia azzurra, nel 2021.

Il giocatore bolognese ha già fatto una visita cuneese al volo nelle scorse settimane ed è entrato al Palazzetto di Cuneo rilasciando le prime dichiarazioni.

«Me ne hanno parlato molto i vari compagni, ex Cuneo o passati da avversari, di quanto sia emozionante entrare in questo palazzetto, ora posso dire che è proprio così. Non vedo l'ora di iniziare a lavorare qua den-

tro insieme alla squadra e lo staff».

***Giulio, hai scelto di affrontare il campionato di A2 da titolare per aggiungere esperienza alla tua carriera, cosa ti aspetti dalla stagione con Cuneo?***

«Sì, ho deciso di venire a Cuneo e di disputare la stagione in A2 da titolare per mettermi alla prova e perché ho voglia di giocare e provare a essere protagonista».

***A giugno sei stato convocato dalla Nazionale, questa sarà un'altra estate importante per la pallavolo italiana, ti piacerebbe esserne parte?***

«Certo, mi piacerebbe ovviamente poter essere parte della Nazionale e anche protagonista se possibile per poter andare alle Olimpiadi».

***Hai già avuto modo di parlare con coach Battocchio?***

«Sì, ho già avuto modo di parlare con il coach sia telefonicamente che dal vivo. Siamo entrambi entusiasti di iniziare questa avventura insieme e sono certo che potremo aiutarci tanto a vicenda».

Infine un riferimento al pubblico e al mondo biancoblù.

«Non vedo l'ora di cominciare questa avventura insieme e spero di poter portare entusiasmo al movimento e a tutti».

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

## Dayami Sanchez Savon nuovo opposto per la Granda Volley

Cuneo saluta Dayami Sanchez Savon: nuovo opposto per la Granda Volley.

«Sono felicissima e grata di fare parte della Cuneo Granda Volley. Non vedo l'ora di conoscere le mie compagne, la città ed i tifosi. Per me è una grande opportunità per conoscere il campionato italiano. Sono pronta a lavorare duro per aiutare la squadra in ogni modo possibile». Così Dayami Sanchez Savon sul suo arrivo a Cuneo.

La cubana classe 1994 è alla prima esperienza in Italia, dopo una vera e propria carriera da giramondo. Infatti l'opposto ha giocato in diversi campionati europei (Francia, Ungheria, Spagna, Ucraina e Romania) e del resto del mondo (Cuba e Corea del Sud). Inoltre Sanchez Savon vanta diverse esperienze anche con la propria nazionale.

«L'esperienza di Sanchez Savon, soprattutto in ambito internazionale, può dare un mano importante alla formazione del nuovo gruppo squadra». Così i co-presidenti Bianco e Manini sull'arrivo dell'atleta cubana.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

### Il Roata a Prato Sesia: Sarah Aimee L'Epée e Massimo Galliano campioni regionali 10km su strada

Grande prova di Sarah Aimée L'Epée, prima donna al traguardo a Prato Sesia, alla seconda edizione della 10km degli Assi di domenica 26 maggio, manifestazione che assegnava il titolo regionale di specialità.

Con l'ottimo crono di 37'35", record del percorso, la portacolori dell'Atletica Roata Chiusani lascia alle spalle tutte le avversarie, aggiudicandosi sia il Titolo Regionale Assoluto sia quello di categoria SF40 nei10km su strada.

Non è da meno Massimo Galliano, Campione Regionale SM50, 8° assoluto al traguardo, con il crono il 34'22".

Molto bene Enrico Aimar, 10° assoluto e 4° Sm40 in 34'56".

Buona prova per Luca Laratore, reduce dalla gara sul Miglio di sabato sera, 7° SM45 in 37'10".

### Il Roata ai CDS Cadetti di Fossano

Buone prove e nuovi personal best i nostri Cadetti dell'Atletica Roata Chiusani, accompagnati ai CDS di Fossano del 25/26 maggio dai tecnici Massimino, Lingua e Reynaudo.

Realizzano il personale

- Alessandro Fino con 2.58.74 sui 1000;
- Davide Dutto con 6.40.08 sui 2000;
- Rebecca Servetti con 7,08m nel peso;
- Lorenzo Gramazio con 29,45m nel giavellotto;
- Mariasole Bernardi con 4,02m nel salto in lungo;
- Giulia Dalmasso con 3,99m nel salto in lungo;
- Pietro Carignano con 16.81 nei 100HS e 10,51 m nel peso;
- la 4x100m Cadette (Dalmasso,Bernardi, Maiorano, Martinengo) PB 55.69.

Buone prove per Leonardo Morello sui 1200 siepi, Andrea Mandrile, Denise Allena, Viola Facelli, Agnese Bertello, Maia Viano, Simone Pellegrino, Francesco Davico, Giovanni Battista Peano.

### Il Roata al 14° Gir per i Carubi

Ottimi riscontri per gli atleti del Roata Chiusani, che mercoledì 22 maggio hanno dato vita a un'appassionante gara a staffetta (2x3giri di 1400m) alla quattordicesima edizione del Gir per i Carrubi di Borgo San Dalmazzo.

Nella prima batteria,riservata alle staffette maschili, ottimo 4° posto assoluto per la coppia Danilo Brustolon-Davide Martina, che conquistano il 2° posto M2 alle spalle dei gemelli Dematteis.

Massimo Galliano e Luca Massimino chiudono la prova al 7° posto assoluto, 4° M2.

Molto bene Pietro Matarazzo e Pietro Belmondo, ottavi assoluti e secondi AJPM1.

Ben piazzate in categoria M2 le staffette Cristian Conte - Luca Laratore e Lorenzo Viada - Davide Preve.

Vittoria di categoria M4 over 120 per Beppe Pellegrino e Guido Castellino.

Sotto la pioggia battente la prova della seconda batteria, riservata alle formazioni femminili e miste, che ha registrato la vittoria di categoria Over120 per Cristina Frontespezi in coppia con Flavio Gancia.

Grazie alla folta adesione degli atleti delle categorie giovanili e Master, l'Atletica Roata Chiusani vince la speciale classifica riservata alle società numerose.

Ottimi riscontri anche per gli atleti delle categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti, impegnati sulle distanze previste per le varie fasce d'età.

Per gli Esordienti, vittoria EF8 di Chiara Lochman, 4° posto EF10 per Caterina Carignano e EM5 per Alessandro Brustolon, piazzamenti per Michele Viada e Matteo Tuberga.

Nella categoria Ragazzi/e secondo gradino del podio per Annalisa Magliano, 5° e 6° Andrea Ballario e Gabriele Parola, buone prove per Martina Di Murro, Beatrice Peano, Giulia Gennari, Maria Lochman, Giada Verra, Gabriella Pilogallo, Filippo Boi, Matteo Brignone, Riccardo Viale, Leo Basteris e Jacopo Giraudo.

Nella categoria Cadetti, Andrea Mandrile si classifica 5°, piazzati Davide Dutto, Leonardo Morello e Alessandro Fino.

### Il Roata al 3° Trail Due Castelli - Chiusa Pesio

Impegnati sui 14,5 km del Trail Due Castelli, in scena a Chiusa Pesio sabato 25 maggio, i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani si sono distinti portando a casa ottimi risultati:

- secondo posto assoluto per Alessio Romano;
- vittoria di categoria M4 per Guido Castellino;
- tentainquesima piazza assoluta per Floriano Roá

### Il Roata a Paschera e Beinasco

Vittoria assoluta di Davide Martina che chiude in 31'47 i 9,4km del percorso de I Peschi in fiore, svoltosi domenica 26 maggio a Paschera San Defendente.

Terza piazza assoluta per il compagno di squadra Maurizio Morello, in 34'07.

A podio gli altri roatesi presenti, Francesca Donalisio e Beppe Pellegrino vincono le rispettive categorie SF45 e SM60, secondo gradino del podio SM60 per Dario Arneodo.

L'Atletica Roata Chiusani è terza tra le società numerose

Sabato 25 maggio secondo posto SM45 per Luca Laratore al traguardo in 5'16 sul circuito del Miglio di Beinasco, 3^ prova del Trofeo Miglio Piemonte.

controtendenza viaggi & promozioni

Cacao VIAGGI

# Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

# Viaggi di gruppo 2024

**19-23 Settembre 2024**
**Normandia l'alta marea a Mont S. Michel**

**6 – 10 Ottobre 2024**
**Sicilia Occidentale da Levaldigi, scampoli d'estate**

**11-13 Ottobre 2024**
**Val d'Orcia e treno a vapore**

**18 – 21 Ottobre 2024**
**Pellegrinaggio a Lourdes**

**11 – 21 Novembre 2024**
**Cuba**

**Seguici su:**

**www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com**

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098**
**Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

# Annunci Economici

*Per inserire il tuo annuncio su* ***La Bisalta*** *scrivi a* ***marketing@pologrefico.it*** *oppure chiama il numero di telefono* ***0171 392208***

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

Lunghi capelli neri, e occhi verdi come i prati in primavera, fisico longilineo, alta, classica bellezza italiana, acqua e sapone, 34enne, buon impiego, affascinante, splendido sorriso, vive sola, in casa propria, ma cambierebbe residenza, anche in campagna, se incontrasse l'uomo giusto, non importa l'età e se separato, o con figli, per amicizia iniziale e futuro insieme. 371 3815390

Piemontese, 40enne, bella donna, fisico prorompente, sempre vestita in modo femminile, frutticoltrice, ama la buona cucina, e stare con gli amici, è una bella persona, si occupa di volontariato, incontrerebbe uomo, non importa l'età, ma possibilmente rispettoso, tranquillo, con cui vivere una relazione seria. 346 4782069

Attraente 48enne, italiana, elegante, raffinata, ma vive una vita molto semplice, direttrice di filiale di banca, coltiva il giardino, le piace cucinare, nel suo tempo libero fa volontariato per la Caritas, bionda, occhi scuri, visino da bambola, fisico snello, sola da tempo, non ha avuto figli, nel suo cuore ha il desiderio di incontrare un uomo, anche più maturo, affidabile, con cui condividere, serenamente, il resto della vita. 348 6939761

Piemontese, dai modi garbati, gentile con tutti, 55enne, bella mora, occhi chiari, bel sorriso simpatico, vedova, ha un figlio già sposato, infermiera domiciliare, ama camminare in montagna, ma anche rimanere in casa a cucinare o a leggere un buon libro, nella sua vita manca solo un bravo signore che la sappia apprezzare, e con cui vivere un rapporto di reciproca stima. 339 1262291

Vedova, vive sola, piemontese, ha sempre lavorato in campagna, ora in pensione, è una donna pratica, schietta, ha 65 anni è giovanile, bionda, snella, grandi occhi celesti, molto carina, automunita e economicamente indipendente, volontaria pro-loco, le piacerebbe incontrare un uomo onesto, semplice come lei, con cui vivere tranquillamente e farsi buona compagnia. 371 3899615

**HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???**

**Anna e Anna agenzia per single**, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà??

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

**Tel. 333 4587856**

Ore serali, no agenzie

## VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

**CEDESI**

Cedesi per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

**NO PERDITEMPO 3924251659**

**CERCASI**

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

**3450183304**

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

**CEDESI**

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione famigliare.
Trattativa privata.

**TELEFONARE: 3664404801**

**La Massucco Costruzioni ricerca:**

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

**info@massuccocostruzioni.com**

**CERCASI**

**Cerco terreni boschivi da acquistare**

**366 2872118**

**VENDESI**

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al **3497331895**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

**Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.**

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

**380 2086867**

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@pologrefico.it

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@pologrefico.it
pubblicita@pologrefico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@pologrefico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si inetendono rivolte ad ambosessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.

# CINEMA

## Cinema Monviso Cuneo
**Anselm**: giovedì 30, sabato 1 e martedì 4 giugno ore 21.00, domenica 2 giugno ore 18.30
**Cattiverie a domicilio**: venerdì 31 maggio, domenica 2 e lunedì 3 giugno

## Cinema Lanteri Cuneo
**Il caso Josette:** venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno ore 21.00, domenica 2 giugno ore 18.00

## Cinema Teatro Don Bosco Cuneo
**Festival dello Studente:** giovedì 30 maggio ore 20.30
**Spettacolare! Il processo:** sabato 1 giugno ore 21.00

## Cinelandia Fiamma Cuneo
**Sala 1:**
**L'arte della gioia - Parte 1:** dal 30 maggio al 5 giugno ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.30

**Sala 2:**
**Il gusto delle cose:** giovedì 30, venerdì 31 maggio e martedì 4 e mercoledì 5 giugno ore 20.30, sabato 1 giugno ore 17.45 e ore 20.30, domenica 2 giugno ore 15.00, 17.45 e 20.30
**O.V. - Civil war:** lunedì 3 giugno ore 20.30

**Sala 3:**
**Furiosa: a Mad Max saga:** dal 30 maggio al 5 giugno ore 20.30
**Me contro te il film - Operazione spie:** sabato 1 giugno ore 18 e domenica 2 giugno ore 15.10 e ore 18.00

**Sala 4:**
**O.V. - Marcello mio:** dal 30 maggio al 2 giugno, martedì 4 e mercoledì 5 giugno ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.00
**Il gusto delle cose:** lunedì 3 giugno ore 20.30

## Cinema Lux Busca
**Superluna:** giovedì 30 e venerdì 31 maggio ore 21.00
**C'era una volta in Bhutan:** sabato 1 giugno ore 21.00 e domenica 2 giugno ore 18.00 e ore 21.00

## Nuovo Cinema Lux Centallo
**La zona d'interesse:** venerdì 31 maggio ore 21.00

## Cinelandia Borgo S. Dalmazzo
**Sala 1:**
**The penitent:** dal 30 maggio al 5 giugno ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

**Sala 2:**
**L'arte della gioia - Parte 1:** dal 30 maggio al 5 giugno ore 21.00
**Garfield: una missione gustosa:** sabato 1 e domenica 2 giugno ore 15.00
**L'esorcismo: ultimo atto:** sabato 1 e domenica 2 giugno ore 18.00

**Sala 3:**
**Challengers:** giovedì 30 e venerdì 31 maggio ore 20.00 e ore 22.40, sabato 1 giugno ore 14.30, 17.00, 20.00 e 22.40, domenica 2 giugno ore 15.10, 18.10 e 21.10
**Il regno del pianeta delle scimmie:** dal 3 al 5 giugno ore 20.30

**Sala 4:**
**The fall guy:** dal 30 maggio al 5 giugno ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

**Sala 5:**
**Haikyu!! - Battaglia all'ultimo rifiuto:** dal 30 maggio al 2 giugno, martedì 4 e mercoledì 5 giugno ore 20.10 e ore 22.10, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.40 e ore 18.00
**O.V. - Haikyu!! - Battaglia all'ultimo rifiuto:** lunedì 3 giugno ore 20.30

**Sala 6:**
**Il regno del pianeta delle scimmie:** giovedì 30 e venerdì 31 maggio ore 20.30, sabato 1 giugno ore 14.30, 17.30 e 20.30, odmenica 2 giugno ore 15.00, 18.00 e 21.00
**Donnie Darko - ventesimo anniversario:** dal 3 al 5 giugno ore 20.00

**Sala 7:**
**If - Gli amici immaginari:** dal 30 maggio al 5 giugno ore 20.15, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30
**La profezia del male:** dal 30 maggo al 5 giugno ore 22.40

**Sala 8:**
**Atmos - Furiosa: a Mad Max saga:** dal 30 maggio al 5 giugno ore 20.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.30

**Sala 9:**
**Me contro te il film - Operazione spie: d**al 30 maggio al 5 giugno ore 20.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50, 16.30 e 18.10
**Furiosa: a Mad Max saga:** dal 30 maggio al 5 giugno ore 21.45

**Sala 10:**
**L'esorcismo: ultimo atto:** dal 30 maggio al 5 giugno ore 20.20 e ore 22.40
**Me contro te il film - Operazione spie:** sabato 1 e domenica 2 giugno ore 15.30 e ore 17.20

# L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di esegui re studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo an giografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

**Casa di Cura privata Città di Bra**
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

CASA DI CURA CITTÁ DI BRA
ACCREDITATA CON IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE